



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. A. MANZONI MARACALAGONIS

CAIC80700B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. A. MANZONI MARACALAGONIS è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 41** Principali elementi di innovazione
- 48** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 63** Aspetti generali
- 65** Insegnamenti e quadri orario
- 71** Curricolo di Istituto
- 114** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 119** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 138** Moduli di orientamento formativo
- 146** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 273** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 286** Attività previste in relazione al PNSD
- 291** Valutazione degli apprendimenti
- 302** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 312** Aspetti generali
- 327** Modello organizzativo
- 339** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 342** Reti e Convenzioni attivate
- 356** Piano di formazione del personale docente
- 363** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La Scuola e il suo contesto

L'Istituto Comprensivo "Alessandro Manzoni" si è costituito nell'anno scolastico 2012-13 con Delibera della Giunta Regionale n.11/2 del 6/3/2012, dall'unione dell'Istituto Comprensivo di Maracalagonis e dell'Istituto Comprensivo di Burcei.

Il nostro Istituto riunisce tre plessi di scuola dell'infanzia, tre plessi di scuola primaria e due plessi di scuola secondaria di primo grado, con un totale di 804 allievi tra i 3 e 13 anni.

IL TERRITORIO

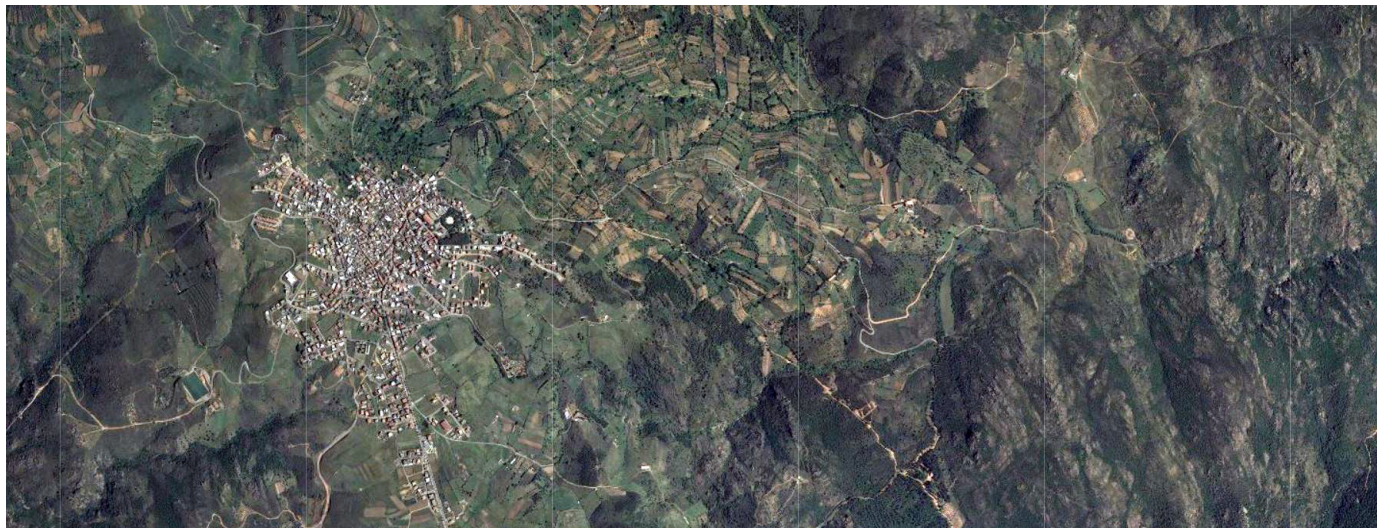
Burcei si estende nella parte centro-orientale della provincia del Sud Sardegna, sui monti del Sarrabus e dista dal Capoluogo 39 km. È un comune di 2646 abitanti (ISTAT, 1° gennaio 2022), situato a quasi 700 metri sul livello del mare. Il suo territorio è prevalentemente montuoso, particolarmente adatto alla pastorizia, attività su cui si basa gran parte dell'economia paesana. Altre zone, poi, sono destinate alla coltivazione di orti e viti. Inserita in circuiti turistici e commerciali e nell'ambito territoriale della Comunità montana "Serpèddi", gravita su Cagliari per i servizi e le strutture burocratico-amministrative non disponibili nel Paese.



Maracalagonis è uno dei 17 comuni della Città Metropolitana di Cagliari, si stende nella parte sud-orientale del Campidano e dista dal Capoluogo 17 Km. Il paese conta 7873 abitanti (ISTAT, 1° gennaio 2022). L'economia del Paese in passato prevalentemente agricola, oggi si fonda sul terziario. Negli ultimi anni il favorevole mercato abitativo ha favorito la crescita demografica.



Gli stranieri residenti a Maracalagonis al 1 gennaio 2022 sono 154 e rappresentano l'1,95% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal Marocco con il 34,0% di tutti gli stranieri presenti sul territorio.



IL CONTESTO

L'analisi del contesto socio-economico appare complessa in quanto una parte della popolazione scolastica risiede al di fuori del centro abitato, costringendola a lunghe percorrenze giornaliere per raggiungere gli edifici scolastici di appartenenza.

In quest'ultimo periodo, le famiglie con reddito medio-basso, hanno dovuto fronteggiare la grave crisi economica che ha portato ad un'ulteriore situazione di disagio. Il contesto di provenienza degli studenti dell'Istituto, secondo i dati ESCS, è medio-basso. Numerose famiglie sono monoreddito.

LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il nostro Istituto Comprensivo rappresenta l'unica realtà scolastica locale che ha l'obiettivo di costruire alleanze con le famiglie e il Territorio attraverso un progetto chiaro, trasparente e condiviso soprattutto nei momenti più critici e dettati dall'emergenza.

Le sedi – Maracalagonis e Burcei – rappresentano punti di erogazione del CPIA 1 Karalis (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Cagliari e provincia). Nel comune di Maracalagonis è presente un corso serale dell'Istituto Professionale Statale per l'Agricoltura e Ambiente "Duca degli Abruzzi".

La popolazione scolastica presenta una consistente percentuale di alunni con bisogni educativi speciali. L'incidenza di studenti extracomunitari è bassa. La Scuola si è attivata per stabilire accordi con enti locali, università e associazioni di volontariato, promotrici di iniziative di inclusione, interculturali e di sostegno alla genitorialità.

Queste caratteristiche incidono sugli aspetti educativo-didattici in una prospettiva di scuola accogliente ed inclusiva.

I Plessi e il Tempo Scuola



SCUOLA DELL'INFANZIA

Infanzia Burcei

Il tempo scuola

25 ore settimanali: le attività si svolgono dal lunedì al venerdì

40 ore settimanali, compreso il servizio di mensa; le attività si svolgono dal lunedì al venerdì

Infanzia Maracalagonis

Il tempo scuola

25 ore settimanali: le attività si svolgono dal lunedì al venerdì

40 ore settimanali, compreso il servizio di mensa; le attività si svolgono dal lunedì al venerdì

Infanzia

ex ESMAS-Maracalagonis

Il tempo scuola

40 ore settimanali, compreso il servizio di mensa; le attività si svolgono dal lunedì al venerdì

SCUOLA PRIMARIA

Primaria Burcei

Il tempo scuola

28 ore settimanali, con progetto di Educazione alimentare: le attività si svolgono dal lunedì al venerdì, con un rientro settimanale;

30 ore settimanali per le classi quinte e quarte, di cui 2 ore aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale previste



	dal D.P.R. n. 89/2009, in recepimento della L. n. 234 del 2021.
Primaria via Colombo Maracalagonis	Il tempo scuola 28 ore settimanali, con progetto di Educazione alimentare: le attività si svolgono dal lunedì al venerdì, con un rientro settimanale; 30 ore settimanali per le classi quinte e quarte, di cui 2 ore aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale previste dal D.P.R. n. 89/2009, in recepimento della L. n. 234 del 2021.
Primaria via D'Annunzio Maracalagonis	Il tempo scuola 28 ore settimanali, con progetto di Educazione alimentare: le attività si svolgono dal lunedì al venerdì, con un rientro settimanale; 30 ore settimanali per le classi quinte e quarte, di cui 2 ore aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale previste dal D.P.R. n. 89/2009, in recepimento della L. n. 234 del 2021; 40 ore settimanali, compreso il servizio di mensa: le attività si svolgono dal lunedì al venerdì.



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
Secondaria 1° grado Burcei	Il tempo scuola 30 ore settimanali, dal lunedì al venerdì
Secondaria 1° grado Maracalagonis	Il tempo scuola 30 ore settimanali: le attività si svolgono dal lunedì al venerdì. 36 ore settimanali, compreso il servizio di mensa; le attività si svolgono dal lunedì al venerdì



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. A. MANZONI MARACALAGONIS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CAIC80700B
Indirizzo	VIA GARIBALDI, 50 MARACALAGONIS 09040 MARACALAGONIS
Telefono	070789031
Email	CAIC80700B@istruzione.it
Pec	caic80700b@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icmaracalagonis.edu.it/

Plessi

VIA GARIBALDI (MARACALAGONIS) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA807018
Indirizzo	VIA GARIBALDI MARACALAGONIS 09040 MARACALAGONIS

SCUOLA INFANZIA EX ESMAS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA807029
Indirizzo	VIA UMBERTO S.N.C. MARACALAGONIS 09069



MARACALAGONIS

BURCEI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA80703A
Indirizzo	VIA SERPEDDI' BURCEI 09040 BURCEI

VIA COLOMBO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE80701D
Indirizzo	VIA COLOMBO MARACALAGONIS 09040 MARACALAGONIS
Numero Classi	7
Totale Alunni	99

VIA D'ANNUNZIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE80702E
Indirizzo	VIA D'ANNUNZIO MARACALAGONIS MARACALAGONIS
Numero Classi	11
Totale Alunni	183

BURCEI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE80703G
Indirizzo	VIA PROGRESSO BURCEI 09040 BURCEI
Numero Classi	6



Totale Alunni	97
---------------	----

MARACALAGONIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	CAMM80701C
--------	------------

Indirizzo	VIA GARIBALDI E903 MARACALAGONIS 09040 MARACALAGONIS
-----------	---

Numero Classi	10
---------------	----

Totale Alunni	168
---------------	-----

BURCEI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	CAMM80702D
--------	------------

Indirizzo	VIA SERPEDDI' BURCEI 09040 BURCEI
-----------	-----------------------------------

Numero Classi	6
---------------	---

Totale Alunni	73
---------------	----



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	1
	Informatica	7
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	5
	Informatizzata	1
Aule	Concerti	2
	Magna	1
	Proiezioni	2
	Teatro	2
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	177
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni	1



multimediali) presenti nelle
biblioteche

PC e Tablet presenti in altre aule 38

Dotazione digitale per aule 4.0 70



Risorse professionali

Docenti	137
Personale ATA	26



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le scelte strategiche del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) orientano la Scuola nella sua organizzazione, progettazione e strutturazione, sentite le esigenze delle famiglie, valutate le istanze del territorio, in sintonia con Enti Locali e associazioni culturali ed educative che a vario titolo interagiscono con la scuola.

Il PTOF orienta l'elaborazione dei percorsi formativi ed è un mezzo finalizzato a comunicare i principi, le azioni, i risultati delle scelte strategiche educative dell'istituzione.

Il PTOF tiene conto del Rapporto di Autovalutazione di Istituto (RAV) necessario all'analisi dei punti di forza e delle criticità della scuola, e pianifica le sue azioni educative nella prospettiva di un miglioramento continuo, messo in atto anche attraverso lo strumento del Piano di Miglioramento (PDM).

Le linee di indirizzo che caratterizzano il PTOF dell'I.C "A. Manzoni" di Maracalagonis, nella sua articolazione interna di Istituto verticalizzato, tendono a garantire un'istruzione di qualità che, superando la frattura tra i vari ordini di scuola, siano in grado di offrire agli alunni e alle alunne strumenti concettuali e valide competenze, per far fronte ai rapidi e imprevedibili cambiamenti della società nella cultura, nella scienza e nella tecnologia.

La scuola attiva strategie di insegnamento per competenze, in modo da consentire agli studenti di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile per affrontare e risolvere i problemi della società complessa in cui vivono.

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'Autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione e del Merito, dove è reperibile all'indirizzo:

<https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/CAIC80700B/a-manzoni-maracalagonis/valutazione>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti



documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

VISION E MISSION DELLA SCUOLA

La Vision rappresenta la direzione, la meta, ciò che la nostra Scuola vuole essere:

Una **scuola inclusiva e accogliente**, attenta a valorizzare le molteplici attitudini e potenzialità nel rispetto delle diversità come opportunità di arricchimento e che promuova l'incontro tra le realtà sociali del territorio e le culture.

Una **scuola formativa** in grado di orientare le alunne e gli alunni, attraverso esperienze e progetti che favoriscano lo sviluppo delle competenze, verso scelte consapevoli e responsabili, nel proseguo degli studi e nella vita.

Una **scuola per la cittadinanza** attiva e democratica che valorizzi il rispetto di sé, dell'altro, la cura dei beni comuni, dell'ambiente, in un'ottica di promozione del valore della pace, del dialogo nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno.

Una **scuola attuale**, capace di affrontare i cambiamenti, di progettare percorsi formativi in una prospettiva europea e globale sviluppando competenze linguistiche anche mediante l'utilizzo della metodologia del *Content Language Integrated learning* (CLIL) e logico- matematiche, che permettono di affrontare la complessità della realtà.

Una **scuola digitale** pronta a formare cittadini consapevoli delle possibilità offerte dai nuovi mezzi di comunicazione, che sperimenta la didattica integrata e innovativa e che riconosce il ruolo degli strumenti digitali nelle buone pratiche educative.

Una **scuola per lo sport** che promuove i valori educativi dello sport fondamentali e sempre più attuali come opportunità di crescita personale, di socializzazione e di inclusione.

La Mission

La Scuola promuove l'accoglienza e l'attenzione ai bisogni di tutti e di ciascuno per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, lavora per personalizzare e individualizzare il curriculum.



La Scuola è centro di formazione permanente, che collabora con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del Territorio e che favorisce il dialogo e la sinergia con le famiglie.

La Scuola vuole essere un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di formazione di cittadini attivi, per garantire il diritto allo studio e alle pari opportunità.

La Scuola progetta interventi didattici ed educativi tesi al coinvolgimento degli alunni e delle alunne in formazione e mira mediante la flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa allo sviluppo di competenze multilinguistiche e logico-matematiche.

La Scuola promuove l'innovazione tecnologica, il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali, la formazione dei docenti e del personale e lo sviluppo della cultura digitale.

La Scuola favorisce un orientamento sportivo consapevole basato sulle attitudini e le preferenze delle alunne e degli alunni.

La scuola agisce per valorizzare la propria comunità professionale, con adeguati percorsi di formazione, nel rispetto della libertà d'insegnamento, del pluralismo delle metodologie e del confronto tra docenti.

Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico

Consultabile alla pagina web <https://icmaracalagonis.edu.it/la-scuola/le-carte/93-atti-di-indirizzo-del-dirigente-scolastico>



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2022-2025 si mira a rafforzare le competenze degli studenti in tutte le discipline, con particolare focus sulle discipline STEM e linguistiche, per un apprendimento più efficace e duraturo. Si intende ridurre il tasso di insuccesso scolastico migliorando l'accessibilità e garantendo pari opportunità per tutti gli studenti.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Raggiungere un progressivo miglioramento nelle prove standardizzate INVALSI, con l'obiettivo di riportare gli studenti almeno alla media nazionale in italiano e matematica. Migliorare la preparazione attraverso una didattica più efficace e mirata.

● Competenze chiave europee



Priorità

Rafforzare le competenze chiave europee con particolare attenzione alle lingue straniere e alle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Traguardo

Potenziare le abilità degli studenti nelle lingue straniere, con particolare attenzione all'inglese, e migliorare le competenze nelle discipline STEM, favorendo un approccio interdisciplinare e l'uso delle tecnologie digitali.

● Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le abilità degli studenti nelle lingue straniere, con particolare attenzione all'inglese, e migliorare le competenze nelle discipline STEM, favorendo un approccio interdisciplinare e l'uso delle tecnologie digitali.

Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica, individuando precocemente gli studenti a rischio di abbandono e adottando strategie di intervento mirate, come il tutoraggio personalizzato e percorsi di recupero. Migliorare il rendimento degli studenti che proseguono gli studi, riducendo le difficoltà e le lacune nelle competenze fondamentali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: UNA SCUOLA INCLUSIVA

Il percorso Una Scuola Inclusiva nasce dall'esigenza di definire pratiche condivise e strutturate all'interno della Scuola in tema di inclusione di tutti gli alunni, con particolare attenzione a coloro che presentano Bisogni Educativi Speciali (BES). Ogni alunno porta con sé una propria identità e un insieme unico di esperienze affettive, emotive e cognitive. Nel contesto scolastico ogni alunno entra in relazione con coetanei e adulti, sperimentando diversità di genere, carattere, stili di vita, e confrontando le proprie abilità e difficoltà con quelle degli altri. La valorizzazione delle differenze diventa un'occasione di crescita per tutti, attraverso un processo di individualizzazione e personalizzazione che coinvolge non solo gli alunni in difficoltà, ma tutti gli studenti, promuovendo lo sviluppo delle potenzialità individuali.

L'obiettivo è creare un ambiente inclusivo in cui l'organizzazione scolastica e le pratiche didattiche siano progettate per rispondere alle esigenze di tutti gli studenti, facendo leva sulle risorse interne della scuola, come il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), e su collaborazioni esterne con servizi territoriali e specialisti. Tale approccio consente inoltre di attuare in modo operativo le indicazioni normative contenute nella Legge Quadro n. 104/92 (Disabilità) e successivi decreti applicativi, nella Legge 170/2010 (Disturbi Specifici di Apprendimento), nel D.M. del 27/12/2012, nella C.M. n. 8 del 06/03/2013 e successive note (alunni in situazione di svantaggio), e nel D. Lgs 66/2017.

Il percorso di miglioramento "Una scuola inclusiva" è stato sviluppato per rispondere a queste esigenze e prevede interventi di tipo organizzativo e didattico, mirati a potenziare le capacità di tutti gli studenti, con una particolare attenzione agli alunni con BES e disabilità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2022-2025 si mira a rafforzare le competenze degli studenti in tutte le discipline, con particolare focus sulle discipline STEM e linguistiche, per un apprendimento più efficace e duraturo. Si intende ridurre il tasso di insuccesso scolastico migliorando l'accessibilità e garantendo pari opportunità per tutti gli studenti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Raggiungere un progressivo miglioramento nelle prove standardizzate INVALSI, con l'obiettivo di riportare gli studenti almeno alla media nazionale in italiano e matematica. Migliorare la preparazione attraverso una didattica più efficace e mirata.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze chiave europee con particolare attenzione alle lingue straniere e alle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).



Traguardo

Potenziare le abilità degli studenti nelle lingue straniere, con particolare attenzione all'inglese, e migliorare le competenze nelle discipline STEM, favorendo un approccio interdisciplinare e l'uso delle tecnologie digitali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le abilità degli studenti nelle lingue straniere, con particolare attenzione all'inglese, e migliorare le competenze nelle discipline STEM, favorendo un approccio interdisciplinare e l'uso delle tecnologie digitali.

Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica, individuando precocemente gli studenti a rischio di abbandono e adottando strategie di intervento mirate, come il tutoraggio personalizzato e percorsi di recupero. Migliorare il rendimento degli studenti che proseguono gli studi, riducendo le difficoltà e le lacune nelle competenze fondamentali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Curricolo verticale aderente ai quadri di riferimento nazionali e alle esigenze di contesto - Progettazione di attività didattiche coerenti con il curriculum - Valutazione degli studenti secondo criteri e strumenti condivisi.

○ Ambiente di apprendimento



Dimensione organizzativa: uso di spazi e tempi in funzione didattica - Dimensione metodologica: pratiche didattiche innovative e digitali in coerenza con i documenti ministeriali e la ricerca educativa - Dimensione relazionale: promozione di competenze sociali e civiche, gestione dei comportamenti problema.

○ **Inclusione e differenziazione**

Predisposizione di protocolli organizzativi di accoglienza - Ricorso sistematico e diffuso a metodologie inclusive - Documentazione e diffusione delle pratiche didattiche inclusive efficaci - Momenti di personalizzazione nell'intervento didattico con attivazione di recupero/potenziamento.

○ **Continuità e orientamento**

Progettazione didattica aderente al curriculum e basata su metodologie attive, laboratoriali, cooperative e approcci metacognitivi - Progettazione di UDA che prevedano compiti di realtà - Programmazione di compiti di realtà per classi parallele in ingresso e finali in Italiano, Inglese e Matematica

Intervenire in modo ancora più incisivo nella definizione dei prerequisiti necessari nel passaggio tra ordini di scuola. Definire, in continuità, prove d'ingresso e finali comuni di Italiano, matematica e Inglese.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivazione di iniziative di formazione dei docenti su metodologie e strategie didattiche inclusive che promuovano lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali - Documentazione e diffusione delle pratiche didattiche inclusive efficaci.



Innovare i processi di insegnamento -- apprendimento per incidere efficacemente sulla formazione degli alunni. Favorire lo sviluppo di nuove metodologie didattiche al fine di rendere coinvolgente e motivante il processo di apprendimento. Migliorare le competenze digitali per garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere attività di orientamento sin dalla scuola dell'Infanzia e un maggiore coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica. Instaurare un dialogo costruttivo e costante con le risorse del territorio e con le famiglie.

Attività prevista nel percorso: ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO INCLUSIVO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2023
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni



	Associazioni
Responsabile	Collegio dei Docenti: Gruppo di Lavoro per l'Inclusione; Dipartimenti.
Risultati attesi	• Miglior gestione delle risorse scolastiche per rispondere in modo più efficace ai bisogni degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. • Riduzione dei tempi di attivazione degli interventi, grazie a un monitoraggio costante e alla collaborazione con specialisti esterni. • Aumento delle competenze dei docenti attraverso la formazione su metodologie inclusive e aggiornamenti specifici. • Miglioramento del benessere e degli esiti scolastici degli studenti, con una riduzione delle difficoltà di apprendimento. • Maggiore partecipazione delle famiglie nel processo educativo, rafforzando il dialogo e il supporto tra scuola e casa.

Attività prevista nel percorso: DIDATTICA INCLUSIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Referente disabilità e inclusione e Gruppo di lavoro per l'inclusione
Risultati attesi	• Miglioramento della partecipazione attiva degli alunni: Le



metodologie laboratoriali e cooperative continueranno a stimolare un maggiore coinvolgimento di tutti gli studenti. Nelle classi sperimentali montessoriane, gli alunni avranno un'opportunità aggiuntiva di sviluppare un apprendimento autonomo, aumentando il loro interesse e la partecipazione.

- Aumento dell'autonomia degli studenti con BES: Gli strumenti compensativi e le metodologie personalizzate dell'istituto, unite all'approccio montessoriano nelle classi pilota, contribuiranno a potenziare l'autonomia degli studenti con difficoltà.
- Riduzione delle difficoltà di apprendimento: La personalizzazione didattica, il peer tutoring e il supporto fornito dai materiali montessoriani per quanto concerne le classi sperimentali favoriranno una riduzione delle difficoltà di apprendimento per gli alunni con BES.
- Maggiore equità nei risultati scolastici: La valutazione inclusiva e personalizzata continuerà a garantire una maggiore equità tra gli alunni anche all'interno delle classi Montessoriane, dove il percorso di ogni alunno sarà monitorato attentamente.
- Sviluppo di competenze trasversali e digitali: Gli strumenti digitali e le metodologie innovative, già parte integrante della didattica inclusiva, verranno affiancati a nuovi approcci montessoriani nelle classi pilota, per favorire competenze trasversali come la collaborazione, il problem-solving e le competenze digitali.

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO DELLE
COMPETENZE STEM, DIGITALI E DI CITTADINANZA

Tempistica prevista per la 8/2025



conclusione dell'attività

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

Consulenti esterni

Responsabile	Collegio dei docenti
--------------	----------------------

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze STEM degli studenti, con una maggiore partecipazione e successo scolastico degli alunni con BES, evidenziabile nel miglioramento delle loro performance nelle discipline tecnico-scientifiche.
- Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni grazie a piani personalizzati e supporti adeguati.
- Aumento dell'autostima e della motivazione degli alunni, attraverso un supporto individualizzato che promuove una cultura della collaborazione con le famiglie.
- Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI nelle materie scientifiche, sia tra le classi sia all'interno delle stesse classi, grazie a interventi di recupero e rinforzo.
- Prevenzione della dispersione scolastica, tramite un monitoraggio costante e interventi tempestivi, garantendo una migliore integrazione degli alunni con BES nel contesto scolastico e un generale miglioramento del benessere e del coinvolgimento nelle attività didattiche.

● Percorso n° 2: ORIENTIAMOCI

Il percorso "Orientiamoci" è un'iniziativa educativa mirata a facilitare l'orientamento e la scoperta delle potenzialità individuali degli alunni dell'istituto. Si propone un orientamento formativo verticale, con l'obiettivo di far emergere talenti, attitudini e interessi attraverso diverse



modalità, come questionari, percorsi di auto-conoscenza e valutazione delle potenzialità.

Il progetto coinvolge le diverse fasi del percorso educativo, fornendo materiali specifici condivisi tra docenti dello stesso grado di scuola e la funzione strumentale per l'Orientamento. Nel triennio della scuola secondaria di primo grado, si supporta l'individuazione concreta del percorso per il completamento dell'obbligo scolastico e formativo.

Si offrono occasioni di incontro per approfondire la tematica dell'orientamento e fornire sostegno. Il percorso prevede due momenti distinti: uno formativo, focalizzato sulla conoscenza di sé, che aiuta a prendere consapevolezza di interessi, attitudini, abilità e competenze; e uno informativo, volto a fornire un panorama delle scuole superiori e delle caratteristiche di ciascuna di esse. L'azione orientativa si concretizza nell'accompagnamento, proponendo percorsi personalizzati di apprendimento. Attraverso queste esperienze, si supporta la costruzione di un progetto di vita coerente con le aspirazioni e competenze, promuovendo l'istruzione e il continuo apprendimento.

In questo contesto, il Decreto Ministeriale n. 65 del 2023, per il potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche, rafforza ulteriormente il percorso "Orientiamoci", offrendo risorse per integrare nei curricula attività formative mirate allo sviluppo di competenze innovative e multilinguistiche, in linea con le nuove esigenze educative e con il Decreto Ministeriale n. 328 del 2022 che adotta le Linee guida per l'orientamento, promuovendo un modello di orientamento che inizia già dalla scuola dell'infanzia e prosegue lungo tutto il percorso formativo, con un focus particolare sull'accompagnamento durante le fasi critiche di transizione, come il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado. Il percorso "Orientiamoci" si allinea alle indicazioni normative, offrendo non solo supporto nell'orientamento scolastico, ma anche nella costruzione di un progetto di vita che tenga conto delle aspirazioni personali, delle competenze acquisite e delle opportunità future.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti al termine del primo ciclo di istruzione.



Traguardo

Nel triennio 2022-2025 si mira a rafforzare le competenze degli studenti in tutte le discipline, con particolare focus sulle discipline STEM e linguistiche, per un apprendimento più efficace e duraturo. Si intende ridurre il tasso di insuccesso scolastico migliorando l'accessibilità e garantendo pari opportunità per tutti gli studenti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Raggiungere un progressivo miglioramento nelle prove standardizzate INVALSI, con l'obiettivo di riportare gli studenti almeno alla media nazionale in italiano e matematica. Migliorare la preparazione attraverso una didattica più efficace e mirata.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze chiave europee con particolare attenzione alle lingue straniere e alle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Traguardo

Potenziare le abilità degli studenti nelle lingue straniere, con particolare attenzione all'inglese, e migliorare le competenze nelle discipline STEM, favorendo un approccio interdisciplinare e l'uso delle tecnologie digitali.



○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le abilità degli studenti nelle lingue straniere, con particolare attenzione all'inglese, e migliorare le competenze nelle discipline STEM, favorendo un approccio interdisciplinare e l'uso delle tecnologie digitali.

Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica, individuando precocemente gli studenti a rischio di abbandono e adottando strategie di intervento mirate, come il tutoraggio personalizzato e percorsi di recupero. Migliorare il rendimento degli studenti che proseguono gli studi, riducendo le difficoltà e le lacune nelle competenze fondamentali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Curricolo verticale aderente ai quadri di riferimento nazionali e alle esigenze di contesto - Progettazione di attività didattiche coerenti con il curricolo - Valutazione degli studenti secondo criteri e strumenti condivisi.

○ Ambiente di apprendimento

Dimensione organizzativa: uso di spazi e tempi in funzione didattica - Dimensione metodologica: pratiche didattiche innovative e digitali in coerenza con i documenti ministeriali e la ricerca educativa - Dimensione relazionale: promozione di competenze sociali e civiche, gestione dei comportamenti problema.



○ **Inclusione e differenziazione**

Predisposizione di protocolli organizzativi di accoglienza - Ricorso sistematico e diffuso a metodologie inclusive - Documentazione e diffusione delle pratiche didattiche inclusive efficaci - Momenti di personalizzazione nell'intervento didattico con attivazione di recupero/potenziamento.

○ **Continuità' e orientamento**

Progettazione didattica aderente al curriculum e basata su metodologia attive, laboratoriali, cooperative e approcci metacognitivi - Progettazione di UDA che prevedano compiti di realtà - Programmazione di compiti di realtà per classi parallele in ingresso e finali in Italiano, Inglese e Matematica

Intervenire in modo ancora più incisivo nella definizione dei prerequisiti necessari nel passaggio tra ordini di scuola. Definire, in continuità, prove d'ingresso e finali comuni di Italiano, matematica e Inglese.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivazione di iniziative di formazione dei docenti su metodologie e strategie didattiche inclusive che promuovano lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali - Documentazione e diffusione delle pratiche didattiche inclusive efficaci.

Innovare i processi di insegnamento -- apprendimento per incidere efficacemente sulla formazione degli alunni. Favorire lo sviluppo di nuove metodologie didattiche al fine di rendere coinvolgente e motivante il processo di apprendimento. Migliorare



le competenze digitali per garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere attività di orientamento sin dalla scuola dell'Infanzia e un maggiore coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica. Instaurare un dialogo costruttivo e costante con le risorse del territorio e con le famiglie.

Attività prevista nel percorso: INFORMAZIONE, CONOSCENZA E CONFRONTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Le funzioni strumentali per la Continuità e Orientamento.
Risultati attesi	• Conoscenza approfondita delle opportunità: Gli studenti acquisiscono una comprensione chiara delle varie opzioni educative e professionali disponibili, sviluppando consapevolezza delle proprie attitudini e interessi fin dalla giovane età. • Competenze decisionali: Attraverso il confronto e l'informazione, gli alunni migliorano le loro capacità di prendere



decisioni informate, imparando a valutare le diverse possibilità in modo critico e consapevole.

- Networking e relazioni: Si favorisce la creazione di reti di contatto tra studenti e professionisti, che possono rivelarsi utili per future opportunità di lavoro, tirocini o esperienze formative.

Attività prevista nel percorso: MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO

Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Collegio dei Docenti, singoli Consigli di Classe, Interclasse e team docenti
Risultati attesi	• Sviluppo delle competenze chiave: Gli studenti acquisiscono competenze fondamentali per la vita adulta e il lavoro, grazie a un orientamento che promuove l'imprenditorialità giovanile e l'apprendimento delle lingue straniere. • Piani di sviluppo personalizzati: Si creano piani di sviluppo personalizzati che consentono agli studenti di esplorare le proprie attitudini e di scegliere percorsi formativi più in linea con le loro aspirazioni. • Permeabilità e flessibilità: Si favorisce la permeabilità dei percorsi di studio, consentendo passaggi più fluidi tra diverse offerte formative e riconoscendo le competenze acquisite in contesti diversi.



● **Percorso n° 3: PROGETTAZIONE E INNOVAZIONE**

Il percorso "Progettazione e Innovazione" si propone di rafforzare il legame tra la scuola e la vita quotidiana, fornendo ai docenti strumenti pratici per riflettere sulle proprie modalità di insegnamento. Attraverso un piano di formazione mirato, questo percorso intende promuovere un ambiente di apprendimento efficace e adatto alle caratteristiche degli studenti, in linea con le indicazioni dell'atto di indirizzo del dirigente scolastico.

Il piano formativo si articola in tre principali attività, ognuna delle quali affronta aspetti fondamentali dell'insegnamento e dell'apprendimento:

1. **Innovazione delle pratiche metodologico-didattiche e competenze di base:** questa attività mira a migliorare le competenze di base dei docenti attraverso l'introduzione di nuove metodologie didattiche. L'obiettivo è favorire un insegnamento più dinamico e flessibile, capace di adattarsi alle esigenze degli studenti e di stimolare un apprendimento attivo.
2. **Innovazione delle tecnologie didattiche digitali e degli spazi di apprendimento:** destinata ai docenti, questa parte del percorso si concentra sull'uso di strumenti digitali innovativi e sulla creazione di ambienti di apprendimento digitali. Si mira a fornire competenze avanzate che permettano di integrare efficacemente le tecnologie nella didattica quotidiana, aumentando l'interattività e l'efficacia del processo di insegnamento.
3. **Sviluppo delle competenze degli studenti:** incentrata sul potenziamento delle competenze degli alunni, questa attività promuove la creatività, il pensiero critico e l'uso di nuovi linguaggi, anche attraverso l'ausilio dell'intelligenza artificiale. L'obiettivo è preparare gli studenti a interagire con un mondo in rapida evoluzione, sviluppando competenze trasversali essenziali per il loro futuro.

Il percorso si allinea con i recenti interventi ministeriali di ripartizione delle risorse finanziarie per le scuole del territorio italiano, in particolare con il Decreto Ministeriale 66/2023, che riguarda la formazione del personale scolastico per la transizione digitale, e con il Decreto Ministeriale 65/2023, volto a promuovere le competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole. Quest'ultimo decreto destina fondi significativi per l'orientamento e l'innovazione educativa,



fornendo alle scuole strumenti essenziali per affrontare le nuove sfide formative.

Attraverso queste attività, il percorso punta a creare una comunità di apprendimento professionale tra i docenti, stimolando la condivisione di buone pratiche e l'innovazione didattica, contribuendo così a un insegnamento più integrato e interdisciplinare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2022-2025 si mira a rafforzare le competenze degli studenti in tutte le discipline, con particolare focus sulle discipline STEM e linguistiche, per un apprendimento più efficace e duraturo. Si intende ridurre il tasso di insuccesso scolastico migliorando l'accessibilità e garantendo pari opportunità per tutti gli studenti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Raggiungere un progressivo miglioramento nelle prove standardizzate INVALSI, con l'obiettivo di riportare gli studenti almeno alla media nazionale in italiano e matematica. Migliorare la preparazione attraverso una didattica più efficace e mirata.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze chiave europee con particolare attenzione alle lingue straniere e alle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Traguardo

Potenziare le abilità degli studenti nelle lingue straniere, con particolare attenzione all'inglese, e migliorare le competenze nelle discipline STEM, favorendo un approccio interdisciplinare e l'uso delle tecnologie digitali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le abilità degli studenti nelle lingue straniere, con particolare attenzione all'inglese, e migliorare le competenze nelle discipline STEM, favorendo un approccio interdisciplinare e l'uso delle tecnologie digitali.

Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica, individuando precocemente gli studenti a rischio di abbandono e adottando strategie di intervento mirate, come il tutoraggio personalizzato e percorsi di recupero. Migliorare il rendimento degli studenti che proseguono gli studi, riducendo le difficoltà e le lacune nelle competenze fondamentali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Curricolo verticale aderente ai quadri di riferimento nazionali e alle esigenze di contesto - Progettazione di attività didattiche coerenti con il curricolo - Valutazione degli studenti secondo criteri e strumenti condivisi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Dimensione organizzativa: uso di spazi e tempi in funzione didattica - Dimensione metodologica: pratiche didattiche innovative e digitali in coerenza con i documenti ministeriali e la ricerca educativa - Dimensione relazionale: promozione di competenze sociali e civiche, gestione dei comportamenti problema.

○ **Inclusione e differenziazione**

Predisposizione di protocolli organizzativi di accoglienza - Ricorso sistematico e diffuso a metodologie inclusive - Documentazione e diffusione delle pratiche didattiche inclusive efficaci - Momenti di personalizzazione nell'intervento didattico con attivazione di recupero/potenziamento.

○ **Continuità e orientamento**

Progettazione didattica aderente al curricolo e basata su metodologia attive, laboratoriali, cooperative e approcci metacognitivi - Progettazione di UDA che prevedano compiti di realtà - Programmazione di compiti di realtà per classi parallele in ingresso e finali in Italiano, Inglese e Matematica

Intervenire in modo ancora più incisivo nella definizione dei prerequisiti necessari nel passaggio tra ordini di scuola. Definire, in continuità, prove d'ingresso e finali comuni di Italiano, matematica e Inglese.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivazione di iniziative di formazione dei docenti su metodologie e strategie didattiche inclusive che promuovano lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali - Documentazione e diffusione delle pratiche didattiche inclusive efficaci.

Innovare i processi di insegnamento -- apprendimento per incidere efficacemente sulla formazione degli alunni. Favorire lo sviluppo di nuove metodologie didattiche al fine di rendere coinvolgente e motivante il processo di apprendimento. Migliorare le competenze digitali per garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere attività di orientamento sin dalla scuola dell'Infanzia e un maggiore coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica. Instaurare un dialogo costruttivo e costante con le risorse del territorio e con le famiglie.

Attività prevista nel percorso: INNOVAZIONE
METODOLOGICO- DIDATTICO E COMPETENZE DI BASE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2024
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Soggetti interni/esterni	Docenti
--------------------------	---------



coinvolti

Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico; Docenti; Team Digitale; Gruppi di lavoro per l'innovazione didattica .

Risultati attesi

- Miglioramento delle pratiche didattiche: Si prevede un aumento della varietà e dell'efficacia delle strategie didattiche adottate dai docenti, con un passaggio da un approccio tradizionale a uno più dinamico e interattivo.
- Aumento della motivazione e partecipazione degli studenti: Grazie all'implementazione di metodologie attive, gli studenti mostrano un maggiore interesse e coinvolgimento nelle attività di classe, con un conseguente miglioramento della loro partecipazione.
- Acquisizione delle competenze di base: Gli studenti sviluppano competenze fondamentali più solide e si sentono più preparati ad affrontare le sfide del loro percorso educativo e della vita quotidiana.
- Promozione di un ambiente inclusivo: Le nuove metodologie consentono di adattare l'insegnamento alle diverse esigenze degli studenti, creando un contesto di apprendimento più inclusivo e accessibile.
- Feedback positivo da parte degli studenti: A seguito dell'implementazione delle nuove strategie, ci si aspetta di ricevere un feedback positivo da parte degli studenti riguardo alla loro esperienza di apprendimento e alle modalità didattiche utilizzate.

Attività prevista nel percorso: COMPETENZE DIGITALI E
NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2025



Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico, Docenti; Funzioni strumentali; Team digitale
Risultati attesi	• Migliorare le competenze dei docenti nell'uso delle tecnologie educative per rendere le lezioni più coinvolgenti ed efficaci. • Innovare le lezioni tradizionali per progettare e realizzare attività didattiche più interattive e stimolanti. • Implementare la valutazione formativa per monitorare continuamente il progresso degli studenti e adattare le strategie didattiche in tempo reale.

Attività prevista nel percorso: SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM DEGLI STUDENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Dipartimenti
Risultati attesi	• Migliorare le Competenze Digitali degli Studenti: Incrementare le abilità informatiche e l'alfabetizzazione digitale, consentendo agli alunni di utilizzare strumenti



tecnologici in modo efficace e critico.

- **Promuovere l'Innovazione Didattica:** Sviluppare e implementare metodologie didattiche innovative che coinvolgano attivamente gli studenti, favorendo un apprendimento esperienziale e collaborativo.
- **Integrazione dell'Intelligenza Artificiale:** Facilitare l'uso dell'intelligenza artificiale nelle attività didattiche, permettendo agli studenti di interagire con strumenti avanzati per la risoluzione di problemi e l'analisi dei dati.
- **Rafforzare la Collaborazione tra Docenti:** Stimolare un ambiente di collaborazione tra i docenti per la progettazione e la condivisione di pratiche didattiche innovative, promuovendo il lavoro di squadra e l'apprendimento continuo.
- **Valutare l'Impatto delle Attività Didattiche:** Monitorare e valutare regolarmente gli esiti delle attività per analizzare il progresso degli studenti e l'efficacia delle metodologie implementate, apportando eventuali miglioramenti.
- **Fornire Ambienti di Apprendimento Stimolanti:** Creare aule e laboratori innovativi che incoraggiano l'interazione e l'engagement degli studenti, favorendo un clima di apprendimento positivo e inclusivo.
- **Sviluppare Competenze Trasversali:** Potenziare le competenze trasversali degli studenti, come il problem solving, il pensiero critico e la collaborazione, preparando gli alunni a future sfide nel contesto scolastico e lavorativo.
- **Favorire la Cittadinanza Digitale:** Promuovere la consapevolezza sull'uso responsabile delle tecnologie e dei social media, incoraggiando comportamenti civili e responsabili nel contesto digitale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto ha definito un piano strategico per il triennio 2022-2025, volto a potenziare la didattica innovativa, inclusiva e tecnologica, con un'attenzione particolare alla formazione del personale e all'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). Tra le iniziative di maggiore rilevanza si inserisce il progetto sperimentale delle classi a indirizzo montessoriano, attivo nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. Questo progetto mira a promuovere un ambiente educativo che favorisca lo sviluppo dell'autonomia, della curiosità e della creatività degli alunni e delle alunne, attraverso l'adozione del metodo Montessori, che si basa su attività pratiche, materiali autoeducativi e un approccio individualizzato all'apprendimento.

Miglioramento continuo e Ciclo di Deming

Per garantire una qualità educativa elevata, l'Istituto adotta il Ciclo di Deming (PDCA: Plan, Do, Check, Act), un modello di miglioramento continuo che prevede la pianificazione delle attività, la loro esecuzione, il monitoraggio e l'azione correttiva. Ad oggi, sono state completate con successo le fasi di pianificazione e parzialmente quelle di esecuzione, mentre risulta prioritario rafforzare il monitoraggio e il miglioramento delle pratiche. Il ciclo di Deming è un modello di miglioramento continuo della qualità che consiste in una sequenza logica di quattro fasi chiave: P-Plan, ovvero la pianificazione D-Do, ovvero l'esecuzione C-Check, ossia il test ed il controllo A-Act, cioè l'azione. Questo strumento parte dall'assunto che per il raggiungimento del massimo della qualità sia necessaria la costante interazione tra ricerca, progettazione, test, produzione e verifica. L'utilizzo del modello del **Deming Cycle (PDCA)** permette di gestire l'organizzazione in termini di qualità e di trovare le vie più idonee per giungere all'eccellenza. Nel nostro Istituto sono state ampiamente svolte le fasi di pianificazione (**Plan**), parzialmente quelle di realizzazione (**Do**) e risultano carenti le fasi di monitoraggio (**Check**) e miglioramento (**Act**). Dall'analisi delle criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione sono state individuate le priorità di miglioramento. I punti di forza permettono di



raggiungere gli obiettivi prefissati di seguito riportati.

AREE DI INNOVAZIONE

Innovazione tecnologica e ambienti di apprendimento

Alla luce dei recenti investimenti previsti dal Piano Scuola 4.0, l'Istituto ha significativamente innovato la propria dotazione tecnologica. Gli ambienti di apprendimento sono stati arricchiti con nuove attrezzature digitali, tra cui PC, smartboard e tablet. Questo aggiornamento ha potenziato l'infrastruttura tecnologica degli otto plessi scolastici, garantendo una copertura di rete più efficiente attraverso tecnologie cablate e wireless (LAN e WLAN), nonché l'adeguamento dei sistemi di sicurezza informatica. Questi investimenti consentono di creare ambienti didattici interattivi e flessibili, che facilitano l'uso di strumenti digitali avanzati per la didattica quotidiana, potenziando la capacità della scuola di offrire un'istruzione innovativa e in linea con le esigenze del futuro. La digitalizzazione di molti processi amministrativi e didattici, già avviata con successo, continua a migliorare grazie alle nuove risorse tecnologiche, supportando sia il personale scolastico sia gli studenti nell'apprendimento e nella gestione delle attività scolastiche.

Inclusione e Didattica Personalizzata

La didattica inclusiva rappresenta uno dei pilastri del piano di miglioramento. L'Istituto si impegna ad acquisire metodologie innovative per la progettazione di percorsi didattici individualizzati, mirati a soddisfare i bisogni educativi di tutti gli alunni, con particolare attenzione a quelli con BES e disabilità. Verranno introdotte tecniche per una gestione responsabile e inclusiva della classe, promuovendo la cooperazione tra i docenti e la corresponsabilità educativa. Il Piano per l'Inclusione sarà adeguato alle esigenze mutevoli degli alunni e delle loro famiglie, e tradotto in attività che promuovano l'integrazione e il sostegno per alunni con difficoltà. L'obiettivo è creare un ambiente scolastico accogliente, in grado di valorizzare le differenze culturali, cognitive e affettive, favorendo la crescita di ogni studente. L'introduzione delle classi a indirizzo montessoriano rafforza questa visione, offrendo percorsi formativi che rispettano i tempi e le peculiarità di ogni bambino, con un'attenzione particolare allo sviluppo dell'autonomia e alla crescita personale, contribuendo a



promuovere l'integrazione e il rispetto delle diversità. Il coinvolgimento delle famiglie nel percorso educativo e l'uso di spazi e materiali adatti a favorire l'apprendimento autonomo sono elementi centrali del progetto montessoriano.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Tra gli obiettivi principali vi sono:

- Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI , con un bilanciamento tra le classi e all'interno di esse, per allineare i risultati alla media nazionale.
- Potenziamento delle competenze digitali, linguistiche e STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), attraverso l'introduzione del coding, della robotica educativa, dell'Intelligenza Artificiale e della realtà aumentata nella didattica.
- Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva , orientate a comportamenti responsabili e all'autorealizzazione degli studenti nel contesto scolastico, sociale e lavorativo.

PROGETTI SPECIALI: STEM E RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI

Riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica

In linea con il DM 19/2024, l'Istituto implementerà misure per contrastare la dispersione scolastica, con azioni di tutoraggio personalizzato e percorsi di recupero per studenti a rischio. Verranno attuati progetti per ridurre i divari territoriali negli apprendimenti, con particolare attenzione agli alunni dell'Istituto con particolari situazioni di disagio culturale, economico o sociale.

Una scuola inclusiva

L'Istituto promuove una visione della scuola come comunità inclusiva, in cui ogni alunno, con le proprie differenze e potenzialità, viene valorizzato attraverso percorsi personalizzati e individualizzati. Particolare attenzione sarà data agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, garantendo loro il pieno accesso alle opportunità educative e promuovendo il rispetto delle norme



in materia di disabilità e inclusione (Legge 104/92, Legge 170/2010, D.Lgs 66/2017). La scuola, per mezzo del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), collaborerà con i servizi esterni per rispondere in modo efficace e tempestivo alle diverse esigenze educative.

Orientamento scolastico

Il percorso "Orientiamoci" accompagnerà gli studenti in un processo di auto-conoscenza e orientamento verso il completamento dell'obbligo scolastico e formativo. Attraverso incontri informativi, questionari e attività di consulenza, l'Istituto favorirà la scoperta delle potenzialità individuali e l'individuazione del percorso di studi più adatto, sostenendo gli studenti nella costruzione di un progetto di vita coerente con le loro aspirazioni e competenze.

Progettazione e innovazione didattica

Il percorso di "Progettazione e Innovazione" rafforza il legame tra scuola e vita quotidiana, fornendo ai docenti strumenti pratici per migliorare la propria metodologia di insegnamento. Si pone l'accento sull'innovazione metodologico-didattica, lo sviluppo delle competenze digitali e la creatività degli studenti. Il piano si allinea alle direttive ministeriali più recenti (DM 65/2023 e DM 66/2023) per garantire una didattica aggiornata e adatta alle sfide della società contemporanea. L'obiettivo è favorire un approccio interdisciplinare e la condivisione di buone pratiche tra i docenti, creando una comunità di apprendimento professionale che stimola l'innovazione didattica.

Collaborazione con il territorio e le famiglie

La scuola intende rafforzare le reti di collaborazione con il territorio, le famiglie e gli esperti esterni, promuovendo la condivisione degli obiettivi educativi e il miglioramento continuo. In questo contesto, le famiglie avranno un ruolo centrale, contribuendo a una gestione condivisa dei bisogni educativi e a una maggiore partecipazione nella vita scolastica.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'istituto sta trasformando le pratiche di insegnamento attraverso un approccio che unisce innovazione tecnologica e metodologie didattiche inclusive. Tra le pratiche più avanzate adottate vi sono la flipped classroom e l'apprendimento cooperativo, che consentono agli studenti di accedere ai contenuti in anticipo tramite una piattaforma di didattica digitale e di lavorare in gruppo durante le lezioni, favorendo lo sviluppo di abilità analitiche e pratiche.

A supporto di un approccio didattico attivo e personalizzato, l'istituto ha introdotto la didattica montessoriana in due classi della scuola dell'infanzia e della primaria, offrendo agli alunni un ambiente di esplorazione autonoma e apprendimento attivo. Questa innovazione permette agli alunni di crescere in modo responsabile e autonomo, con un percorso formativo flessibile che si adatta ai bisogni individuali.

L'utilizzo della tecnologia digitale è un pilastro fondamentale. Strumenti come mappe concettuali interattive, software compensativi e applicazioni educative rendono l'apprendimento più accessibile e inclusivo. Inoltre, la robotica educativa, il coding e la realtà aumentata sono integrati nel curriculum per stimolare il pensiero critico e le abilità di problem-solving, competenze chiave per il contesto attuale. In particolare, i laboratori di robotica e di tinkering promuovono un approccio pratico al sapere, dove gli studenti apprendono attraverso il "learning by doing," ossia facendo esperienza diretta.

L'istituto offre anche laboratori di lingua inglese e progetti didattici sull'intelligenza artificiale (IA), con attività che avvicinano gli studenti alle tecnologie emergenti, aumentando la loro consapevolezza critica e sviluppando competenze digitali avanzate.



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'innovazione nelle pratiche di valutazione è implementata attraverso un modello di valutazione formativa, che privilegia il monitoraggio continuo dei progressi e offre feedback personalizzati. Questo approccio aiuta gli studenti a prendere consapevolezza dei propri miglioramenti e li motiva a riflettere sul loro percorso di apprendimento. Per supportare il processo di autovalutazione, i docenti utilizzano strumenti come l'E-Portfolio orientativo, in cui gli studenti possono documentare le proprie competenze e riflettere sulla loro crescita formativa.

Un aspetto innovativo è l'integrazione tra valutazione interna e rilevazioni esterne per garantire la coerenza delle pratiche valutative rispetto agli standard nazionali. Attraverso l'uso di prove parallele condivise orizzontalmente tra classi, l'istituto è in grado di monitorare i progressi degli studenti e di confrontarli con i risultati delle prove standardizzate nazionali. In collaborazione con specialisti esterni, la scuola monitora con attenzione i bisogni educativi specifici degli studenti, attivando piani di intervento personalizzati per coloro che presentano bisogni educativi speciali (BES).

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Per rispondere alle sfide educative contemporanee, l'istituto ha potenziato i contenuti e i curricula attraverso la creazione di ambienti di apprendimento innovativi. Questi spazi sono progettati per incoraggiare la creatività, la collaborazione e l'apprendimento attivo, in linea con le direttive del Piano Scuola 4.0, che mira a modernizzare le scuole italiane. Tra questi, figurano laboratori STEM, aule didattiche flessibili e strumenti di realtà virtuale e aumentata, che consentono di integrare nel curriculum il coding e l'IA.

Per garantire un apprendimento inclusivo e multidisciplinare, l'istituto adotta moduli di orientamento formativo che sviluppino competenze trasversali come responsabilità, iniziativa e creatività, preparandoli per il mondo del lavoro e per percorsi di formazione superiore. Le



attività comprendono laboratori pratici, dibattiti e giochi di ruolo, che aiutano gli studenti a comprendere il mondo delle professioni. Grazie alla collaborazione con enti locali e agenzie formative, gli alunni possono conoscere le opportunità presenti nel territorio, integrando gli apprendimenti formali e non formali.

Infine, l'istituto ha introdotto corsi di formazione specifici sull'intelligenza artificiale e sulle tecnologie emergenti, che mirano a sviluppare una consapevolezza critica verso l'uso di strumenti digitali e a formare cittadini digitali competenti. L'integrazione di strumenti basati su IA nelle lezioni consente di personalizzare i percorsi educativi, offrendo feedback mirati e un'analisi continua dei progressi. Per garantire la qualità e la coerenza di queste pratiche innovative, l'istituto organizza corsi di formazione per i docenti sulla didattica digitale, affinché possano adottare strategie e tecnologie didattiche all'avanguardia, contribuendo a un ecosistema di apprendimento innovativo e inclusivo.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: SpaziNoLimits

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il presente progetto si pone finalità coerenti con gli obiettivi del Piano Scuola 4.0, indirizzati a trasformare le aule scolastiche in ambienti innovativi di apprendimento, alla luce del curriculum di Istituto. L'esigenza è quella di una comune matrice metodologica, basata sull'innovazione delle pratiche educative e didattiche, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie di apprendimento. L'Istituto ha abbracciato approcci innovativi di tipo laboratoriali e cooperativi, attraverso la sperimentazione all'insegnamento delle STEAM. In merito sono state attivate azioni di formazione che sviluppano le padronanze tecnico-professionali. La Scuola Secondaria di Primo Grado ha introdotto nella didattica le Aule Tematiche. Si tratta di una nuova organizzazione dello spazio scolastico attraverso la valorizzazione delle aule. Per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale, è importante modificare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi, fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento. La Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, permetterà la rivoluzione metodologica dell'agire didattico dei docenti e avere ripercussioni



positive sul processo insegnamento - apprendimento. Per ottenere questo obiettivo è necessario lavorare su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, che si adattano a una didattica multimediale, sull'interattività della comunicazione e sulla valorizzazione dei talenti e delle intelligenze multiple. Saranno realizzati ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici innovativi e degli ambienti digitali, al fine di completare la modernizzazione degli ambienti scolastici, trasformando le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. Il progetto sarà volto a modificare lo spazio di apprendimento, partendo da quanto già in dotazione all'interno dei plessi dell'Istituto. Sarà completata la dotazione tecnologica di base presente: dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software , etc.) che verranno poste su carrelli mobili con sistemi di ricarica intelligente e permettano l'utilizzo in attività cooperative; ambienti immersivi e visivo utilizzabili in diverse discipline. Si intende, inoltre, sfruttare gli arredi didattici già presenti e, con riferimento agli spazi laboratoriali tematici, acquisire nuovi arredi innovativi/tecnici capaci di modificare lo spazio fisico a uso flessibile, rendendolo funzionale all'attività didattica. Per gli spazi dedicati alle discipline artistico e umanistiche, saranno privilegiati set per la creazione di contenuti digitali innovativi (arte grafica, registrazione sonora, stazioni video, podcast) e per gli spazi tecnico-scientifici si privilegeranno kit STEM di realtà immersiva, che attraverso l'approccio pratico-esperienziale favoriscono il problem-solving. Verranno realizzati spazi comuni da utilizzare a classi aperte, che favoriscono la comunicazione, la socializzazione e lo sviluppo di competenze trasversali e relazionali. Si tratta di aprire le classi verso l'esterno, in una sorta di piazza condivisa degli apprendimenti, che permetta il lavoro cooperativo a gruppi di lavoro, sfruttando gli ampi corridoi presenti all'interno dei plessi.

Importo del finanziamento

€ 162.240,83

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

● Progetto: A scuola di competenze con le STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare le competenze STEM nelle alunne e negli alunni del nostro Istituto Comprensivo a partire dalla scuola primaria mediante l'acquisizione di nuove attrezzature digitali e l'introduzione delle discipline STEM nel curriculum d'Istituto. Il progetto prevede la realizzazione di due laboratori in due plessi della scuola primaria del nostro istituto. Il primo laboratorio sarà realizzato in un plesso di Maracalagonis e sarà ospitato in uno spazio già dotato di arredi. Qui saranno acquistate e installate attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa (set integrati e modulari programmabili con app), kit e moduli elettronici intelligenti e relativi accessori; strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata (kit didattici per le discipline STEM, kit di sensori modulari, visori per la realtà virtuale, fotocamere 360°). Il secondo laboratorio sarà realizzato nel plesso della scuola primaria di Burcei in un'aula non più occupata dagli alunni. Questo laboratorio sarà dotato di attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa (set integrati e modulari programmabili con app), kit e moduli elettronici intelligenti e relativi accessori; strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata (kit didattici per le discipline STEM, kit di sensori modulari, visori per la realtà virtuale); dispositivi per il making e per la creazione e stampa in 3D (stampanti 3D). In entrambi gli spazi di nuova predisposizione, le attrezzature saranno integrate con notebook o tablet acquistati dalla scuola con altri fondi. Le metodologie utilizzabili in un laboratorio STEM sono diverse e dipendenti dal tipo di attività che si vuole



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

realizzare e degli obiettivi che si vogliono conseguire. Innanzitutto si dovrà partire da un approccio operativo tipo “hand-on”.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/09/2022

Data fine prevista

31/03/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	88

● Progetto: AttivaMente: innovare attraverso le STEAM



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione docenti STEAM

Descrizione del progetto

I principali bisogni dell'organizzazione scolastica scaturiscono dalla necessità di rivedere la struttura della formazione docente con l'obiettivo di migliorare il processo con cui gli insegnanti si preparano ai loro ruoli e responsabilità professionali in un'ottica dei nuovi modelli delle discipline delle STEAM. In particolare, la mission educativa è volta a favorire e promuovere l'alfabetizzazione culturale e digitale, attuando nuovi ambienti di apprendimento e nuovi paradigmi didattici. L'impostazione metodologica sarà improntata secondo il modello della ricerca – azione, in quanto costituisce uno schema cardine, sia per quanto riguarda la formazione, sia per quanto riguarda l'analisi e la ricerca di soluzioni alle problematiche connesse allo studio delle discipline STEAM. I contenuti del progetto necessitano di nuove idee, tecniche e metodologie innovative di insegnamento indirizzate a sviluppare le competenze digitali e la performance didattica, usufruendo di spunti operativi immediatamente spendibili in aula. Il programma formativo del progetto è strutturato sulla realizzazione di diversi corsi che, sviluppandosi attraverso l'utilizzo integrato di varie applicazioni, consentiranno il miglioramento delle conoscenze inerenti le nuove tecnologie e contestualmente accresceranno le competenze digitali dei docenti, permettendo loro di svolgere con più efficacia l'attività didattica. La formazione dei docenti si articolerà in una prima fase propedeutico-teorica e in una seconda fase pratica in cui si metteranno in campo le conoscenze acquisite e si porranno le basi per l'utilizzo di metodologie innovative in classe. Le metodologie utilizzate saranno di diversa tipologia sulla base delle attività proposte, e di tipo esperienziale. Si prediligerà un approccio operativo tipo “hands on”, un approccio laboratoriale che accompagnerà verso l'acquisizione delle competenze richieste. Tale modalità operativa è maggiormente apprezzata dai docenti poiché si sviluppa attraverso l'esperienza concreta e facilita il funzionamento e l'interazione dei gruppi di lavoro in formazione.

Importo del finanziamento

€ 173.333,33



Data inizio prevista

17/02/2022

Data fine prevista

30/06/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di corsi di formazione realizzati dal Polo Scuole	Numero	0.0	40

● Progetto: DigitEduc: Formazione per il Futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La trasformazione digitale ha un impatto profondo sull'ambiente educativo, richiedendo al personale scolastico di acquisire competenze digitali per affrontare le sfide emergenti. Questo progetto si propone di fornire percorsi formativi mirati al personale scolastico (dirigenti, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti e personale educativo) per sostenere la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica. I percorsi saranno progettati in conformità con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali, DigComp 2.2 e DigCompEdu. Obiettivi del Progetto: Fornire al personale scolastico le competenze necessarie per integrare in modo efficace la tecnologia nella pratica didattica e nell'organizzazione scolastica. Promuovere una cultura digitale all'interno delle istituzioni scolastiche, incentivando l'innovazione e la collaborazione. Migliorare l'accesso e l'equità nell'uso delle risorse digitali all'interno dell'ambiente scolastico. Sostenere il personale scolastico nell'adozione di strategie pedagogiche innovative e orientate al futuro. Metodologia: Analisi dei Bisogni: Condurre un'indagine per identificare le esigenze di formazione del



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

personale scolastico in relazione alla transizione digitale. Sviluppo dei Contenuti: Progettare moduli formativi basati sui principi del DigComp 2.2 e DigCompEdu, che coprano argomenti come competenze digitali di base, sicurezza online, creazione di contenuti digitali, e-learning, valutazione digitale, e leadership digitale. Modalità di Formazione: Offrire una combinazione di sessioni formative in presenza e online, workshop interattivi, corsi di formazione autogestiti e risorse didattiche accessibili tramite piattaforme digitali. Coinvolgimento delle Parti Interessate: Coinvolgere gli stakeholder chiave, inclusi dirigenti scolastici, associazioni professionali, istituzioni educative e aziende del settore tecnologico, per garantire il sostegno e la collaborazione. Valutazione e Monitoraggio: Valutare regolarmente l'efficacia dei percorsi formativi attraverso feedback del personale scolastico, valutazioni delle competenze acquisite e monitoraggio delle performance nell'ambiente scolastico. Risultati Attesi: Aumento delle competenze digitali del personale scolastico, evidenziato da una maggiore capacità nell'integrare la tecnologia nella didattica e nell'organizzazione scolastica. Crescita di una cultura digitale all'interno delle istituzioni scolastiche, manifestata da un'adozione diffusa di pratiche innovative e collaborazione digitale. Miglioramento delle prestazioni degli studenti attraverso l'uso efficace delle risorse digitali e delle metodologie pedagogiche orientate al futuro. Aumento dell'efficienza amministrativa grazie alla digitalizzazione dei processi e alla gestione intelligente dei dati. Rafforzamento delle competenze di leadership digitale tra i dirigenti scolastici, promuovendo una visione strategica e una guida efficace nella trasformazione digitale.

Importo del finanziamento

€ 61.663,02

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	77.0	0



● Progetto: STEM e Lingue: Un Futuro Sinergico!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'analisi dei fabbisogni per il potenziamento delle discipline STEM presso l'Istituto si configura come una risposta strategica alle esigenze educative contemporanee. Fondato su cinque pilastri cardine, il progetto mira a soddisfare il bisogno educativo dell'Istituto attraverso la promozione della robotica educativa, dell'intelligenza artificiale, del coding e problem solving, nonché l'integrazione della realtà aumentata nella didattica scientifica e matematica. La robotica educativa rappresenta un mezzo essenziale per coinvolgere gli studenti in un apprendimento pratico, finalizzato allo sviluppo di competenze tecniche e trasversali, in particolare il pensiero critico. L'obiettivo è quello di favorire un apprendimento attivo e stimolante, preparando gli studenti ad affrontare le sfide del mondo contemporaneo. L'introduzione di corsi sull'intelligenza artificiale risponde alla crescente rilevanza di questa disciplina. Gli studenti vengono esposti ai concetti chiave, apprendono le applicazioni pratiche dell'IA e comprendono le questioni etiche correlate, preparandoli in modo completo per il mondo del lavoro in costante evoluzione. Il coding e il problem solving emergono come elementi centrali nel panorama STEM, contribuendo a colmare il divario digitale e fornendo agli studenti abilità trasversali di grande valore. L'insegnamento della programmazione promuove la risoluzione creativa dei problemi, trasferibile a diverse discipline e settori professionali. Infine, l'introduzione della realtà aumentata nella didattica scientifica offre un approccio innovativo, arricchendo l'esperienza di apprendimento e rendendo i concetti scientifici più accessibili e stimolanti. Unitamente a questo intervento, l'Istituto vuole progettare percorsi multilinguistici che permettano di potenziare le competenze linguistiche in inglese, preparando sia gli studenti che i docenti al conseguimento della certificazione Cambridge e fornire metodologie spendibili per l'approfondimento disciplinare in lingua inglese. Il partenariato con enti di ricerca e aziende educative garantisce la qualità e la pertinenza dei percorsi STEM e multilinguistici attraverso la collaborazione, la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

formazione continua e la valutazione. Gli interventi delineano una strategia completa per potenziare le discipline STEM e il multilinguismo, coinvolgendo studenti e docenti in percorsi innovativi e garantendo un ambiente educativo inclusivo e avanzato.

Importo del finanziamento

€ 91.728,46

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti

Modulo 1 Primaria - ***Esplorare il Futuro con il Tinkering: Scienza e Creatività in Azione***

Modulo 2 Primaria - ***Esploratori Digitali***



Modulo 3 Primaria - ***Esperimenti dal Vivo: Scopriamo i Fenomeni Scientifici***

Modulo 4 Primaria - ***Costruire e Immaginare: Laboratori di Innovazione STEM***

Modulo 5 Primaria - ***Scienza Interattiva: Dalle Dimostrazioni alle Applicazioni***

Modulo 6 Primaria B - ***Innovazione e Gioco: Scoprire la Scienza con Attività Pratiche***

La transizione digitale nell'ambito dell'orientamento STEM per le classi quarta e quinta primaria offre agli studenti la possibilità di esplorare concetti scientifici e tecnologici in modo pratico e creativo. Attraverso attività di tinkering, i laboratori didattici incoraggiano gli alunni a costruire, sperimentare e risolvere problemi in maniera autonoma, stimolando il pensiero critico e l'innovazione. Le dimostrazioni scientifiche forniscono esempi concreti di fenomeni naturali, rendendo la scienza accessibile e coinvolgente. Inoltre, il coding creativo permette di sviluppare competenze logiche e digitali attraverso l'uso di strumenti intuitivi, rendendo l'apprendimento interattivo e divertente. Questi approcci supportano l'acquisizione di competenze fondamentali per affrontare il futuro digitale. I laboratori STEM offrono un approccio pratico e interattivo per l'apprendimento delle scienze, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica, stimolando la curiosità e la creatività degli studenti.

Moduli della Secondaria - STEM

1. Modulo 1: La Magia dei Frattali: Esplorare l'Infinito tra Matematica e Natura

Gli studenti esplorano il concetto di frattali, forme matematiche che si ripetono all'infinito, collegando la matematica alla natura in modo creativo e affascinante.

2. Modulo 2: Energia e Movimento: Dalla Ruota ai Veicoli del Futuro

Un laboratorio che introduce i principi dell'energia e del movimento, partendo dall'invenzione della ruota fino ai moderni veicoli, promuovendo una comprensione storica e tecnologica.

3. Modulo 3: Il Suono della Scienza: Onde e Vibrazioni in Azione

Questo modulo esplora il mondo del suono, delle onde e delle vibrazioni, aiutando gli studenti a comprendere i fenomeni acustici e la loro applicazione nella vita quotidiana.

4. Modulo 4: Programmare le Forme: Coding e Geometria con Scratch

Gli studenti utilizzano Scratch per imparare a programmare forme geometriche, unendo il coding e la geometria in modo divertente e interattivo.

5. Modulo 5: Geometria in Movimento: Esplorare Figure e Angoli con il Geopiano

Il geopiano è utilizzato per costruire figure geometriche e analizzare gli angoli, permettendo agli studenti di comprendere la geometria attraverso un approccio pratico e visuale.

6. Modulo 6: Costruire in 3D: Poligoni e Poliedri in Azione



Gli studenti costruiscono poligoni e poliedri tridimensionali, sviluppando una comprensione concreta delle forme geometriche e dei loro sviluppi.

7. Modulo 7: Il Sogno del Volo: Dalla Carta all'Ornitottero di Leonardo
In questo laboratorio, gli studenti esplorano i principi del volo partendo dagli aerei di carta fino alla riproduzione dell'ornitottero di Leonardo da Vinci.
8. Modulo 8: Oltre la Terra: Viaggio nello Spazio e Tecnologie Spaziali
Gli alunni scoprono le tecnologie spaziali e simulano missioni spaziali, come l'attracco alla Stazione Spaziale Internazionale (ISS), esplorando le sfide delle missioni nello spazio.
9. Modulo 9: Robotica e Universo: Dalla Gravitazione ai Robot Umanoidi
In questo modulo, gli studenti costruiscono e programmano mini robot e robot umanoidi, esplorando la robotica e il suo legame con i principi della fisica, come la gravità.
10. Modulo 10: Simmetria e Arte: Creare Mandala Geometrici con il Coding
Gli studenti uniscono arte e coding creando mandala geometrici attraverso la programmazione, sviluppando creatività e competenze logiche.
11. Modulo 11: Costruire il Movimento: Idee per Macchine e Coding
Questo laboratorio permette agli studenti di costruire semplici macchine utilizzando concetti di fisica e coding, promuovendo la comprensione del movimento meccanico.
12. Modulo 12: Esplorare la Natura: Forme e Tecnologia
Gli studenti esplorano le forme naturali e il loro collegamento con la tecnologia, creando progetti che uniscono biologia e ingegneria.

Totale Moduli Secondaria: 12



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: "Insieme per Crescere: Inclusione, Supporto e Successo contro la Dispersione Scolastica"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)



Descrizione del progetto

La scuola si propone di realizzare un intervento mirato a superare le barriere che ostacolano la partecipazione e l'apprendimento, derivanti dall'eterogeneità degli studenti, sia per la loro provenienza geografica, che per l'appartenenza sociale o per condizioni personali. Il progetto, in linea con le finalità del PNRR, è focalizzato sulla prevenzione della dispersione scolastica, attraverso percorsi di supporto e potenziamento delle competenze, attività extrascolastiche e il coinvolgimento delle realtà territoriali. Si tratta di un'iniziativa integrata che punta a fornire agli studenti un supporto personalizzato per favorire il successo formativo e contrastare l'abbandono scolastico. Gli obiettivi principali del progetto includono: - il potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche; - la promozione di capacità in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso il rispetto delle differenze culturali, l'educazione alla pace e alla legalità, e la promozione di comportamenti responsabili in materia di sostenibilità ambientale; - la promozione di uno stile di vita sano tra gli studenti; - il rafforzamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso la collaborazione con i servizi socio-sanitari e le associazioni del territorio; - la valorizzazione della scuola come comunità attiva e aperta al territorio, favorendo l'interazione con famiglie e comunità locale; - lo sviluppo di percorsi formativi individualizzati, coinvolgendo studenti e famiglie in un processo di crescita educativa condiviso; - il sostegno agli studenti alloggiati con attività di perfezionamento dell'italiano come seconda lingua, anche attraverso il coinvolgimento di mediatori culturali; - l'accompagnamento di studenti e genitori nella scelta di percorsi formativi adeguati alle competenze acquisite, per proseguire con successo nel loro percorso di studi. Questo progetto intende non solo rafforzare le competenze degli studenti e la loro motivazione, ma anche costruire un rapporto di fiducia tra la comunità educante e le famiglie, prevenendo l'esclusione sociale. Le attività previste contribuiranno a potenziare il capitale sociale e culturale della comunità, creando le condizioni per uno sviluppo inclusivo e sostenibile della società.

Importo del finanziamento

€ 129.358,65

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	156.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	156.0	0

Approfondimento progetto:

Percorsi di Mentoring e Orientamento

Il progetto coinvolgerà un totale di 90 studenti, offrendo percorsi mirati a sostenere il loro sviluppo personale e scolastico. L'obiettivo è favorire una crescita consapevole e guidare gli alunni verso traguardi formativi chiari e motivanti, attraverso un accompagnamento strutturato e personalizzato

Percorsi di Potenziamento delle Competenze di Base

Sono previsti interventi specifici per rafforzare le competenze fondamentali degli studenti. Questi percorsi saranno accompagnati da attività di supporto individualizzato e di motivazione, finalizzate a facilitare l'apprendimento e a migliorare le performance scolastiche. Ogni edizione coinvolgerà un minimo di 3 alunni, garantendo un'attenzione mirata alle esigenze di ciascuno

Percorsi Formativi e Laboratoriali Co-Curriculari

Il progetto prevede l'organizzazione di due edizioni di attività laboratoriali, ciascuna dedicata ad almeno 9 studenti. Questi laboratori, basati su un approccio esperienziale e collaborativo, mirano a sviluppare abilità pratiche e a stimolare l'interesse per lo studio, promuovendo un apprendimento attivo e coinvolgente.

Attività Tecnica del Team per la Prevenzione della Dispersione Scolastica

Un team dedicato avrà il compito di monitorare e analizzare i principali fattori di rischio che contribuiscono all'abbandono scolastico. Attraverso interventi tempestivi e mirati, il team



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

attuerà strategie di supporto e prevenzione, assicurando un percorso educativo inclusivo e di successo per tutti gli studenti.



Aspetti generali

Una Proposta Formativa Innovativa e Multidisciplinare

L'Istituto Comprensivo di Maracalagonis e Burcei è impegnato a fornire un'offerta formativa completa e all'avanguardia, che mira a preparare gli studenti per il futuro in un mondo in continua evoluzione. La nostra proposta formativa copre una vasta gamma di ambiti, con particolare attenzione ai seguenti aspetti chiave:

1. **Didattica Montessori:** Presso il nostro istituto, integriamo principi di didattica Montessori nell'insegnamento. La didattica Montessori promuove l'apprendimento attivo, l'autonomia e il rispetto per i ritmi di apprendimento individuali degli studenti.
2. **Didattica Innovativa sulle Nuove Tecnologie e le STEM:** Riconosciamo l'importanza delle scienze, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica (STEM) nell'educazione contemporanea. I docenti utilizzano approcci didattici innovativi per coinvolgere gli studenti in attività pratiche che sviluppano competenze STEM essenziali e sperimentano con laboratori scientifici, progetti di robotica, coding e altre attività per preparare gli studenti alle sfide del futuro.
3. **Aule Digitali con Dotazioni di Tablet:** Le aule dell'Istituto sono dotate di attrezzature digitali, tra cui tablet. Questi strumenti consentono agli studenti di accedere a risorse online, effettuare ricerche, creare progetti multimediali e partecipare a lezioni interattive. Gli insegnanti sono formati per utilizzare queste tecnologie in modo efficace, incoraggiando l'apprendimento personalizzato e stimolando la creatività degli studenti.
4. **Biblioteca Virtuale:** La biblioteca virtuale offre un'ampia varietà di risorse digitali, tra cui eBook, database accademici e riviste. Gli studenti imparano a navigare in questo ambiente digitale in modo critico, sviluppando competenze di ricerca e approfondimento. La biblioteca virtuale è un importante strumento di supporto allo studio e all'apprendimento autonomo.
5. **Viaggi nel Territorio:** L'apprendimento deve andare oltre le aule scolastiche. L'Istituto organizza regolarmente educativi sul territorio per consentire agli studenti di esplorare l'ambiente circostante, approfondire la comprensione della storia locale, della cultura e dell'ambiente naturale. Queste esperienze pratiche arricchiscono l'apprendimento e promuovono una maggiore consapevolezza del mondo circostante.
6. **Didattica Innovativa con Contenuti su Piattaforma Online:** Si integra la didattica innovativa con contenuti su piattaforma online. Gli studenti hanno accesso a lezioni e materiali didattici in modalità



asincrona, il che consente loro di gestire il proprio apprendimento in base alle proprie esigenze. Questo approccio flessibile è particolarmente utile per gli studenti impegnati in attività extracurricolari o che necessitano di un supporto personalizzato.

7. CLIL in Lingue Straniere: Si riconosce l'importanza dell'apprendimento delle lingue straniere e si offre un approccio CLIL. Questo metodo permette allo studente di apprendere materie accademiche in una lingua straniera, arricchendo così le competenze linguistiche e disciplinari.

8. Nuove tecnologie per l'arte digitale e il podcasting: Il podcasting è una forma di espressione creativa e comunicazione che favorisce la competenza orale e la narrazione. Lo studente ha l'opportunità di creare i propri podcast su una varietà di argomenti, sviluppando competenze di ricerca, scrittura, registrazione audio e montaggio. Inoltre, il viene incoraggiata l'integrazione dell'arte digitale in questi podcast, consentendo agli studenti di esplorare il mondo della creatività visiva attraverso l'uso di strumenti digitali. Questo approccio interdisciplinare promuove l'arte come mezzo di espressione e comunicazione, arricchendo ulteriormente l'esperienza educativa.

9. Coding: Il coding è una competenza essenziale nell'era digitale. Si offrono corsi di programmazione e coding che insegnano allo studente a scrivere codice, sviluppare applicazioni e risolvere problemi informatici, promuovendo abilità logiche e di risoluzione dei problemi.

Questi nuovi elementi arricchiscono ulteriormente l'offerta formativa dell'Istituto , permettendo allo studente di sviluppare una vasta gamma di competenze, dalla padronanza delle lingue straniere all'alfabetizzazione digitale e alla capacità di comunicare in modo efficace attraverso nuovi media come il podcasting. Questa varietà di opportunità prepara lo studente a essere un cittadino del futuro, flessibile, informato e capace di adattarsi a un mondo in rapido cambiamento.

Allegato consultabile nella pagina:

<https://icmaracalagonis.edu.it/la-scuola/le-carte/45-ptof>



Insegnamenti e quadri orario

I.C. A. MANZONI MARACALAGONIS

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: VIA GARIBALDI (MARACALAGONIS)
CAAA807018**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA EX ESMAS CAAA807029

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BURCEI CAAA80703A

25 Ore Settimanali



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA COLOMBO CAEE80701D

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 28 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA D'ANNUNZIO CAEE80702E

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 28 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BURCEI CAEE80703G

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 28 ORE



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MARACALAGONIS CAMM80701C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BURCEI CAMM80702D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curriculum di Educazione civica è strutturato sulla base dei tre nuclei concettuali definiti nelle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica aggiornate per il 2024: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, e Cittadinanza digitale. Questi temi fondamentali mirano a formare cittadini consapevoli, rispettosi delle istituzioni democratiche, attenti alla sostenibilità e responsabili nel contesto digitale.

Il curriculum è concepito come una guida flessibile, affinché i Consigli di classe possano adattarlo alle specificità delle discipline e degli obiettivi di apprendimento. L'integrazione trasversale dell'Educazione civica, sollecitata dalle linee guida, incoraggia la costruzione di percorsi interdisciplinari, che includano contributi di più materie e permettano agli studenti di esplorare i concetti di cittadinanza e partecipazione attiva da prospettive diverse.

Monte ore e Valutazione

Per l'Educazione civica è previsto un monte ore minimo di 33 ore annuali per ciascun ciclo scolastico. La valutazione del percorso educativo farà riferimento a traguardi e obiettivi specifici di apprendimento definiti nelle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo", integrati nel documento "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari", in coerenza con quanto stabilito dall'art. 3 della Legge del 20 agosto 2019, n. 92.

Approfondimento

Insegnamento dell'Attività Alternativa alla Religione Cattolica



Il progetto tiene conto delle normative ministeriali vigenti le quali evidenziano che il Collegio dei Docenti fissa i contenuti e gli obiettivi nel rispetto dei vincoli posti dalla normativa e programma una specifica attività didattica alternativa. L'attività alternativa alla religione riguarderà i temi di educazione civica e cittadinanza attiva. I destinatari saranno gli allievi che non avvalendosi dell'insegnamento della religione cattolica avranno scelto. L'attività alternativa, quindi si tratterà di un gruppo eterogeneo sia anagraficamente che per interessi e bisogni formativi. Per quanto concerne i contenuti e le competenze, si rimanda al curriculum delle attività alternative allegato.

Insegnamento dell'Educazione motoria nella Scuola Primaria

L'insegnamento dell'educazione motoria nella Scuola Primaria con la presenza del docente specialista è stato introdotto dalla Legge n. 234/2021, in base alla quale il predetto insegnamento è impartito nelle classi quinte a partire dall'anno scolastico 2022/2023 e nelle classi quarte a partire dall'anno scolastico 2023/2024.

Le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel curriculum obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa.

L'insegnamento dell'educazione motoria è impartito per due ore settimanali che:

- sono aggiuntive per le classi che adottano il tempo normale (di 28 ore);
- rientrano nell'orario settimanale nelle classi che adottano il tempo pieno (40 ore).

Allegati:

Curricolo Relativo all'ora alternativa di Religione Cattolica .pdf



Curricolo di Istituto

I.C. A. MANZONI MARACALAGONIS

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro Curricolo nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Esso rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto.

Allegati:

- Curricolo verticale di Istituto
- Curricolo trasversale di educazione civica
- Curricolo Digitale
- Curricolo STEM

<https://icmaracalagonis.edu.it/la-scuola/le-carte/56-curricolo-verticale>

Allegato:

CURRICOLO_VERTICALE2.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ **Polvere di stelle**

L'intervento didattico si concentra sull'esplorazione della nascita del sistema solare e dell'uomo, con l'obiettivo di sviluppare nei bambini una consapevolezza dell'interconnessione tra gli esseri viventi e l'ambiente. Questo approccio si collega agli aspetti fondamentali dell'educazione civica: rispetto delle regole, buone norme igieniche, solidarietà e attenzione all'ambiente. L'intento è di fornire ai bambini motivazioni profonde per adottare questi comportamenti, in vista del loro ruolo come futuri cittadini.

L'attività si ispira alla storia del brontosauo Antioco, che scopre una polvere di stelle magica dopo una caduta in una caverna. Attraverso il racconto e le attività correlate, i bambini sono guidati a riflettere su valori come rispetto per l'ambiente, solidarietà, igiene, regole e alimentazione sana.

Svolgimento delle attività

1. Racconto interattivo: la storia di Antioco viene narrata con suoni, luci e oggetti come glitter per simulare la polvere di stelle. I bambini partecipano attivamente come protagonisti.
2. Laboratori tematici:
 - "La polvere magica delle parole gentili": i bambini migliorano simbolicamente situazioni rappresentate su cartelloni utilizzando la "polvere magica" e guadagnano stelline per azioni positive.
 - "Cibo sano e vita sana": attraverso un gioco, classificano alimenti sani e non sani, associandoli al concetto di forza e benessere.
 - "Rispettiamo il mondo": i bambini imparano la raccolta differenziata e collaborano per "ripulire il mondo", associando il riciclo alla cura dell'ambiente.
3. Riflessione e condivisione: in cerchio, i bambini condividono le loro esperienze e creano un poster collettivo decorato con i messaggi emersi durante le attività.

L'attività consente di trasmettere in modo ludico e coinvolgente valori fondamentali come rispetto, solidarietà e attenzione all'ambiente, favorendo nei bambini il senso di appartenenza a un sistema più ampio.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ Ambasciatori di cittadinanza

L'unità di apprendimento di Educazione Civica si articola sui tre nuclei tematici definiti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM): Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale. Questi argomenti sono collegati a "Giornate speciali" promosse dall'ONU e a specifici percorsi formativi individuati dalla scuola.

Struttura e Contenuti

Costituzione

Basandosi sui principi costituzionali di uguaglianza, etica, dignità, solidarietà, partecipazione e rispetto delle regole, il percorso si sviluppa attraverso:

- Giornata mondiale della gentilezza (13 novembre): attività per riflettere sull'importanza dell'empatia e del rispetto reciproco.
- Giornata mondiale dei calzini spaiati (3 febbraio): un'occasione per promuovere l'inclusività e l'unicità individuale.
- "Il segreto del rispetto": un approfondimento dedicato alla comprensione e alla pratica del rispetto come valore fondamentale.

Sviluppo sostenibile

Questo nucleo si concentra sulla sensibilizzazione ai temi della salvaguardia ambientale, del risparmio energetico, della raccolta differenziata, del riciclo e della sostenibilità alimentare e igienica. Gli appuntamenti principali includono:



- Giornata mondiale dell'alimentazione (16 ottobre): attività focalizzate sull'importanza di una corretta alimentazione.
- Giornata mondiale della Terra (22 aprile): iniziative per riflettere sull'impatto delle azioni umane sull'ambiente.
- Giornata mondiale dell'igiene delle mani (5 maggio): percorsi per promuovere le buone pratiche igieniche.

Cittadinanza digitale

Questo nucleo tematico guida gli alunni verso una comunicazione consapevole e rispettosa, anche in vista dell'uso futuro di strumenti digitali e social media. Il percorso, intitolato "Il potere delle parole", si concentra su:

- L'uso di un linguaggio adeguato e inclusivo.
- L'importanza dell'ascolto attivo e dell'accoglienza nel dialogo con gli altri.

Metodologia

Tutti i percorsi saranno sviluppati attraverso metodologie attive e partecipative, tra cui:

- Laboratori di lettura dialogica per stimolare il confronto e la comprensione.
- Circle time per favorire l'espressione personale e la condivisione di idee.
- Laboratori creativi e manipolativi per incoraggiare l'esplorazione pratica dei temi.
- Drammatizzazioni, attività musicali, dibattiti e riflessioni per integrare diversi linguaggi espressivi.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

propria salute.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

● La conoscenza del mondo

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

○ **Cresciamo insieme alla nostra terra**

Il progetto si propone di promuovere la conoscenza e la valorizzazione del territorio, consentendo ai bambini di sviluppare competenze legate ai tre nuclei fondamentali dell'Educazione Civica: cittadinanza, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale.

Attraverso esperienze dirette, saranno approfonditi temi legati alla flora e alla fauna sarda in relazione alla stagionalità, nonché agli aspetti culturali, linguistici e storici del paese di appartenenza, Maracalagonis. Particolare attenzione sarà dedicata alla lingua sarda, agli antichi mestieri e alla tradizione culinaria, con l'obiettivo di rafforzare il senso di appartenenza al territorio regionale, nazionale ed europeo e di sensibilizzare i bambini sui diritti e doveri dei cittadini.

Compito di realtà

Il progetto culminerà con una visita didattica a Craboni e al Parco dei Sette Fratelli, dove i bambini potranno osservare specie animali e vegetali caratteristiche del territorio. In questo contesto naturale, saranno stimolati a riflettere sul rispetto dell'ambiente attraverso l'osservazione diretta dei colori, profumi e suoni della natura.

Attività

- Simboli personali e routine quotidiana : ogni bambino avrà un simbolo personalizzato che lo aiuterà a riconoscere il proprio spazio (casellario, appendiabiti) e a sviluppare consapevolezza e responsabilità del proprio materiale. I simboli saranno suddivisi per



età:

- Bambini di 3 anni: strumenti musicali.
- Bambini di 4 anni: immagini di tipici pani sardi.
- Bambini di 5 anni: rappresentazioni di dolci sardi.
- Rappresentazioni grafiche e artistiche : creazione di disegni e dipinti che rappresentino gli elementi naturali del territorio in relazione alle stagioni.
- Riproduzioni tridimensionali : realizzazione di simboli caratteristici del patrimonio culturale sardo, come Nuraghi e Domus de Janas, utilizzando materiali modellabili.
- Laboratorio di lingua e cultura sarda : attività legate alla tradizione casearia per avvicinare i bambini agli aspetti linguistici e culturali del territorio.

Metodologie

Le attività saranno condotte attraverso:

- Storytelling : narrazioni che stimolino l'immaginazione e la conoscenza.
- Circle time : momenti di condivisione per favorire il confronto.
- Uscite didattiche : esplorazione diretta del territorio.
- Didattica laboratoriale : apprendimento attivo tramite esperienze pratiche.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Crescere Insieme: Salute, Sicurezza, Solidarietà e Rispetto per l'Ambiente**



Colori nel Piatto: Sapori da Scoprire

Il progetto si propone di sensibilizzare i bambini sull'importanza di una dieta equilibrata, promuovendo abitudini sane attraverso esperienze ludiche e pratiche.

Attività proposte

- Giochi e attività ludiche : I bambini parteciperanno a giochi di ruolo, come simulazioni di spesa dove scelgono cibi sani, e utilizzeranno puzzle e giochi di memoria con immagini di frutta e verdura.
- Preparazione dei pasti : Coinvolgimento diretto dei bambini in attività semplici di cucina, come lavare, tagliare e mescolare ingredienti.
- Racconti e filastrocche : Narrazioni sulle avventure di Teo e Nina e filastrocche ritmate per trasmettere messaggi sull'alimentazione sana.
- Materiale visivo : Creazione di tabelloni con immagini di cibi sani e non sani, con adesivi o magneti per classificare gli alimenti.
- Attività all'aperto : Visite a fattorie e coltivazione di orti per imparare l'origine degli alimenti e l'importanza dei prodotti freschi e stagionali.
- Concetto di moderazione : Educare i bambini al consumo equilibrato di tutti i cibi, inclusi occasionalmente i dolci.
- Buon esempio : Gli adulti mostrano entusiasmo per cibi sani durante i pasti condivisi, favorendo momenti di socializzazione come picnic o merende collettive.

Bollicine di Benessere: L'Avventura della Pulizia Personale

Il progetto mira a promuovere le buone pratiche di igiene personale in modo divertente ed educativo.

Attività proposte

- Filastrocca "Lava lava le manine" : Una filastrocca guida i bambini nei passaggi corretti del lavaggio delle mani.
- Giornata dei denti puliti : I bambini imparano a lavarsi i denti con spazzolino e dentifricio, con il supporto di un dentista o igienista.
- Storia del microbo : Narrazione interattiva con burattini o illustrazioni su un microbo immaginario sconfitto dalle buone pratiche igieniche.
- Cartellone dell'igiene : Creazione di poster colorati sulle buone pratiche igieniche, esposti in classe.
- Gara di igiene : Piccola competizione per mostrare le corrette tecniche di lavaggio di



mani e denti, con premi per incentivare la partecipazione.

- Visita del dentista : Incontro educativo con un professionista per approfondire la cura dentale.

Giochiamo Sicuri: Le Regole per Crescere Protetti

Il progetto si concentra sulla prevenzione dei rischi nell'ambiente scolastico e sulla comprensione dell'importanza delle regole.

Attività proposte

- Simulazioni di sicurezza : Esercitazioni come evacuazioni scolastiche, spiegando l'importanza di seguire le istruzioni.
- Discussioni guidate : Conversazioni e giochi educativi per sensibilizzare i bambini sulle regole di sicurezza.
- Responsabilità : Assegnazione di compiti, come essere il "guardiano della sicurezza," per responsabilizzare i bambini.
- Storie illustrate : Lettura di racconti che spiegano in modo semplice l'importanza delle regole di sicurezza.
- Canzoni e filastrocche : Brani dedicati a comportamenti sicuri in ambienti scolastici ed extrascolastici.

Insieme per un Mondo più Bello: Solidarietà e Rispetto della Natura

Il progetto promuove comportamenti responsabili e il valore della solidarietà attraverso attività di cooperazione e rispetto per l'ambiente.

Attività proposte

- Apprendimento cooperativo : Giochi di squadra e progetti collettivi, come l'"Albero della Solidarietà," dove ogni bambino contribuisce.
- Modello positivo : Gli adulti mostrano gentilezza e corrette pratiche di smaltimento dei rifiuti per ispirare i bambini.
- Esperienze concrete : Attività come piantare semi o creare oggetti con materiali riciclati rendono tangibile il concetto di cura per l'ambiente.
- Passeggiate ecologiche : Esplorazioni verdi per osservare e discutere sull'importanza di proteggere la natura.
- Approccio ludico : Gioco di ruolo in cui i bambini diventano "guardiani della natura" e risolvono problemi immaginari.



- Circle time e narrazione : Momenti di condivisione e storie che stimolano riflessioni su solidarietà e ambiente.
- Riconoscimento positivo : Premi simbolici, come foglie sull'“Albero della Solidarietà,” per valorizzare i gesti di cura e rispetto.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Piccoli cittadini**

Il progetto "Piccoli Cittadini" si propone di avvicinare i bambini alla cittadinanza attiva e responsabile attraverso attività che incoraggiano l'educazione civica e ambientale. Il percorso mira a sviluppare comportamenti rispettosi, collaborativi e responsabili, ponendo la gentilezza come valore centrale per la convivenza civile.

Tematiche e Attività

1. Alimentazione Sana

Promuovere l'importanza di una dieta equilibrata.

- Merenda sana : consumo di frutta per sensibilizzare i bambini a scelte alimentari salutari.
- Giochi interattivi : classificazione di cibi sani e meno sani per apprendere divertendosi.



- Racconti animati : personaggi guida spiegano l'importanza di "nutrirsi bene per crescere forti".

2. Rispetto delle Regole

Favorire la convivenza civile attraverso il rispetto reciproco e la gentilezza.

- Patto delle regole : creazione condivisa con i bambini per stabilire norme con la gentilezza al centro.
- Racconti e giochi di ruolo : per imparare a risolvere conflitti con empatia e rispetto.
- Premi simbolici : per rinforzare comportamenti rispettosi e collaborativi.

3. Igiene Personale

Rafforzare abitudini igieniche come elemento essenziale per la salute e il rispetto di sé stessi.

- Laboratorio "Mani pulite" : esperimenti pratici per comprendere l'importanza del lavaggio delle mani.
- Cartelloni : creazione di poster sulle buone pratiche igieniche da esporre in classe.
- Canti e filastrocche : attività musicali per rendere le pratiche di igiene più coinvolgenti.

4. Valori, Solidarietà e Rispetto per l'Ambiente

Sviluppare senso di responsabilità verso gli altri e il mondo che ci circonda.

- Raccolta differenziata : sensibilizzazione tramite attività pratiche a scuola e l'uso della borraccia per ridurre la plastica.
- Cura delle piante : manutenzione di un vascone di piante per apprendere il rispetto della natura.
- Racconti valoriali : lettura di storie che promuovono amicizia, solidarietà e rispetto per l'ambiente.

Metodologia

L'approccio utilizzato è ludico-esperienziale, favorendo l'apprendimento attraverso il gioco, il dialogo e l'esperienza diretta.

- Gentilezza quotidiana : promossa come comportamento da adottare in ogni interazione.
- Ruolo dell'insegnante : facilitare il percorso con attività che stimolino il "fare" e il



"riflettere".

- Partecipazione attiva : i bambini sono coinvolti in prima persona, diventando protagonisti del loro apprendimento.

Questo percorso educativo mira a creare le basi per una cittadinanza attiva, responsabile e rispettosa fin dalla prima infanzia.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

patrimonio artistico e culturale.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ In viaggio con i pirati: alla scoperta del magico Paese dei numeri.

Il percorso didattico si snoda attraverso un'avventura in cinque tappe, ognuna progettata per stimolare e potenziare l'intelligenza matematica e il pensiero scientifico-intuitivo dei bambini. Attraverso l'uso creativo delle fiabe e delle attività pratiche, i piccoli esploratori saranno guidati in un viaggio immersivo tra numeri, misure, giochi e storie, per apprendere divertendosi.

L'avventura inizia con una fiaba che introduce una missione speciale: ogni tappa presenta un nuovo personaggio guida e conduce a laboratori espressivi, creativi e matematici. I



bambini giocheranno con numeri, scopriranno la corrispondenza biunivoca, esploreranno la sequenza e la numerosità, e vivranno esperienze di misurazione, costruzione e persino "ricette matematiche".

Tappa 1: Conosciamo Agata, la Cuoca dei Numeri

Agata guida i bambini in un'esperienza culinaria creativa, in cui i numeri diventano ingredienti da manipolare e costruire.

- Disegnare e mettere in sequenza i numeri.
- Associare ogni numero alla quantità corrispondente utilizzando semi, foglie e altri elementi naturali.
- Realizzare numeri tridimensionali con plastilina o pasta di pane.
- Preparare "ricette matematiche" come la pizza dei numeri, la zuppa di sassolini o dolcetti di foglie.

Tappa 2: Conosciamo Penelope, la Scienziata Curiosa

Penelope introduce i concetti di classificazione e ordine, stimolando il pensiero logico-matematico.

- Contare e catalogare oggetti.
- Creare insiemi e metterli in ordine secondo criteri matematici.
- Scoprire la relazione tra quantità e rappresentazione visiva.

Tappa 3: Conosciamo Iris, la Narratrice di Storie

Con Iris, i numeri prendono vita attraverso racconti, giochi e movimenti, rendendo l'apprendimento coinvolgente e multisensoriale.

- Creare numeri tattili da toccare e riconoscere.
- Ballare con la "Danza dei numeri" e recitare filastrocche matematiche.
- Partecipare a giochi psicomotori che incoraggiano l'interazione fisica con i numeri.

Tappa 4: Conosciamo Guglielmo, il Sarto delle Misure

Guglielmo guida i bambini alla scoperta del mondo della misurazione e della relazione tra oggetti.

- Misurare e confrontare oggetti e distanze.
- Costruire strumenti per misurare, come righelli artigianali.



- Osservare e riconoscere i numeri nel contesto quotidiano (es. targhe, orologi, cartelli).

Tappa 5: Conosciamo Fabione, il Mago dei Numeri

Con Fabione, i numeri diventano protagonisti di giochi magici e sfide matematiche.

- Partecipare a giochi di gruppo per consolidare la comprensione dei numeri.
- Scoprire "magie matematiche" che stupiscono e insegnano al tempo stesso.

Conclusione di Ogni Unità

Ogni tappa culmina in una caccia al tesoro, dove i bambini mettono alla prova le competenze acquisite per trovare la "candelina dei desideri". La progressione del percorso è celebrata con l'accensione simbolica di cinque candeline, una per ogni tappa, che segnano il completamento del viaggio matematico.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il corpo e il movimento ● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Vivere insieme: regole, rispetto, natura**

Questo progetto mira a favorire nei bambini lo sviluppo di competenze fondamentali per vivere in una comunità consapevole e rispettosa. Attraverso esperienze creative, ludiche e pratiche, i bambini imparano a riconoscere e valorizzare regole, ad adottare comportamenti solidali e rispettosi dell'ambiente, e a muovere i primi passi nel mondo della tecnologia con consapevolezza.

1. Cittadinanza e Solidarietà

Il nucleo dedicato alla cittadinanza si propone di far comprendere ai bambini l'importanza delle regole, della collaborazione e della solidarietà. Gli obiettivi principali sono riconoscere le regole come strumento di convivenza pacifica, sviluppare empatia e collaborazione e valorizzare la memoria storica attraverso il legame tra generazioni.

Traguardi attesi: I bambini imparano a rispettare le regole, a riconoscere il valore della condivisione e dell'aiuto reciproco, e a vivere con maggiore consapevolezza il proprio ruolo all'interno della comunità.

Attività principali:

- Cerchio delle regole: I bambini discutono ogni settimana una "regola del gruppo" per comprendere il valore del rispetto e della convivenza.
- Racconti e storie: Narrazioni che affrontano temi come rispetto, amicizia e solidarietà.
- La Città dei Bambini: Realizzazione di una mappa creativa che rappresenta case e spazi comuni, riflettendo sull'importanza del rispetto reciproco.
- Incontro con gli anziani: Momenti di dialogo per valorizzare la memoria storica e il legame con le tradizioni.
- Giornata della Gentilezza: Giochi cooperativi, creazione di un "Albero della Gentilezza" con messaggi di buone azioni e giochi di ruolo per sviluppare empatia.



2. Sostenibilità Ambientale e Cura della Natura

Questo nucleo tematico è pensato per sensibilizzare i bambini sull'importanza di prendersi cura dell'ambiente e di adottare comportamenti responsabili per il pianeta e la propria salute. Gli obiettivi includono la promozione di buone pratiche ambientali, l'educazione a una sana alimentazione e la comprensione del valore della natura.

Traguardi attesi: I bambini sviluppano sensibilità verso l'ambiente, imparano a distinguere cibi sani, a ridurre gli sprechi e ad adottare abitudini ecologicamente responsabili.

Attività principali:

- Laboratorio di raccolta differenziata: Utilizzo di scatole colorate per separare materiali come plastica e carta, sensibilizzando sul riciclo.
- Orto scolastico: Coltivazione e cura di piante per comprendere il ciclo della natura.
- Laboratorio di cucina: Preparazione di piatti semplici come macedonie o pane, riflettendo sull'importanza di una dieta equilibrata.
- Calendario della stagionalità: Disegno e colorazione di frutta e verdura per comprendere la stagionalità degli alimenti.
- Visita al mercato: Attività pratica per imparare a riconoscere alimenti freschi e di stagione.
- Esperimenti sull'acqua: Semplici esperienze per scoprire l'importanza dell'acqua e imparare a non sprecarla.
- Visita al Parco Molentargius: Percorso didattico tra flora e fauna, con laboratori su natura e gestione dei rifiuti.

3. Cittadinanza Digitale

Questo percorso vuole introdurre i bambini al mondo digitale in modo consapevole e responsabile, evidenziando il valore del rispetto nelle interazioni online e promuovendo l'uso della tecnologia come strumento creativo e collaborativo.

Traguardi attesi: I bambini sviluppano consapevolezza nelle interazioni digitali, imparano a utilizzare la tecnologia per creare e condividere idee e riconoscono la responsabilità che comporta il suo utilizzo.

Attività principali:

- Applicazioni educative: Utilizzo di strumenti digitali per disegnare, creare collage o ascoltare storie.



- Collage digitale: Creazione di collage con foto scattate durante escursioni o attività, per sperimentare un uso creativo della tecnologia.

Sintesi

Questo percorso educativo mira a formare cittadini consapevoli e responsabili, capaci di vivere in armonia con gli altri, rispettare l'ambiente e utilizzare la tecnologia in modo positivo. Ogni attività è progettata per coinvolgere i bambini in modo attivo e creativo, promuovendo il "fare" e il "riflettere" come strumenti per apprendere e crescere.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Cittadini del mare

L'iniziativa didattica prevede l'approfondimento dei nuclei tematici della Costituzione, dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza digitale, con un focus centrale sul mare. Il tema scelto come filo conduttore del percorso è legato alla tutela dell'ambiente e delle sue risorse, con particolare attenzione all'articolo 9 della Costituzione, che riguarda la salvaguardia dell'ambiente. Inoltre, viene trattato l'Obiettivo 14 dell'Agenda 2030, che promuove il rispetto e la protezione dell'ambiente marino.

Il progetto si avvale di video e documentari per sensibilizzare i bambini sull'inquinamento delle acque e far riflettere su come anche i gesti quotidiani, per quanto piccoli, possano influire sulla vita degli organismi marini. Viene inoltre utilizzata la tecnologia per mostrare filmati sul mare, sulla sua fauna, sui problemi legati all'inquinamento e sulle modalità di protezione dell'ambiente marino, educando i bambini a un uso consapevole e responsabile della tecnologia tramite dispositivi come pc e tablet.

Il tema del mare viene esplorato da diverse prospettive:

- Naturale : Osservazione della flora e fauna marina e delle caratteristiche mutevoli dell'ambiente legate ai cambiamenti stagionali.
- Scientifica : Durante le uscite didattiche, i bambini esplorano ciò che si può trovare sulla spiaggia, distinguendo tra materiale naturale e rifiuti o scarti causati dall'intervento umano.
- Ecologica : Al termine delle uscite, si organizzano conversazioni guidate per stimolare i bambini a riflettere sull'importanza del rispetto per l'ambiente marino e sui comportamenti da adottare per garantirne la protezione.
- Fantastica : Il percorso include anche elementi fantastici e immaginativi, come la figura del Tritone Torco, un personaggio legato a una leggenda sarda, e le storie dei pirati che, pur solcando i mari, li rispettavano. I bambini ascoltano racconti e percepiscono suoni evocati dal mare.



Per approfondire la conoscenza del mare, sono previste diverse uscite didattiche:

- Visita al mercato comunale per incontrare il pescivendolo e osservare i pesci.
- Escursione al porto dei pescatori, per conoscere il materiale e i metodi utilizzati nella pesca, rispettando le fasi di crescita del pesce.
- Gita alla spiaggia vicina, per osservare direttamente l'ambiente marino e i suoi cambiamenti.
- Visita al Museo del Mare di Villasimius, per esplorare la storia e la cultura legate al mare.

Queste attività permettono ai bambini di acquisire una conoscenza diretta dell'ambiente marino, sviluppando una maggiore consapevolezza sulla sua tutela e sulle responsabilità individuali nella salvaguardia della natura.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

di capirli e rispettarli.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Insieme per stare bene**

Il progetto educativo "Insieme per stare bene" ha l'obiettivo di promuovere il benessere fisico, emotivo e sociale attraverso un approccio integrato che coinvolge attività ludiche e pratiche. I bambini saranno guidati nella scoperta dell'importanza di uno stile di vita sano, che include una corretta alimentazione, una buona igiene personale, il rispetto delle regole e dei valori fondamentali per una convivenza armoniosa.

Le attività proposte spaziano da giochi e laboratori pratici a narrazioni e riflessioni collettive, con l'intento di stimolare l'apprendimento attraverso esperienze dirette e significative. Il percorso educativo si propone di sviluppare comportamenti responsabili e collaborativi, favorendo l'autonomia, l'empatia e le capacità relazionali dei bambini.

Obiettivi Generali

- Educare a uno stile di vita sano : Promuovere l'importanza di un'alimentazione equilibrata e di buone abitudini igieniche per il benessere fisico.
- Comprendere l'importanza delle regole : Aiutare i bambini a riconoscere e applicare le regole nella vita quotidiana, favorendo una convivenza rispettosa.
- Promuovere valori di solidarietà, empatia e rispetto reciproco : Sensibilizzare i bambini sui valori fondamentali per relazioni armoniose e cooperative.
- Stimolare la capacità di lavorare in gruppo : Potenziare la collaborazione, favorendo il lavoro di squadra e la gestione dei conflitti in modo positivo.
- Favorire l'autonomia e la consapevolezza del proprio benessere : Sostenere i bambini nel diventare consapevoli delle proprie azioni e delle loro implicazioni per la salute e il benessere.

Metodologia



Il percorso si basa su una metodologia ludico-esperienziale, che incoraggia l'apprendimento attraverso il gioco e le attività pratiche. Si utilizza una metodologia narrativa per stimolare riflessioni profonde sui temi trattati, con storie e racconti che alimentano l'immaginazione dei bambini. Il lavoro cooperativo è un elemento centrale, poiché permette ai bambini di sviluppare competenze sociali e relazionali, lavorando insieme verso obiettivi comuni. Le attività sono anche pratiche e creative, con un forte coinvolgimento dei bambini in laboratori manuali e attività che stimolano la loro creatività.

Valutazione

La valutazione del percorso avviene attraverso diversi strumenti:

- Osservazione diretta : Monitoraggio del coinvolgimento, della collaborazione e del rispetto delle regole durante le attività quotidiane.
- Produzioni creative : Valutazione delle elaborazioni dei bambini (come disegni, poster e regolamenti) che testimoniano l'apprendimento e l'interiorizzazione dei temi trattati.
- Discussioni collettive : Ascolto delle riflessioni dei bambini per verificare il livello di comprensione e la capacità di applicare i concetti appresi nella vita quotidiana.

In sintesi, "Insieme per stare bene" mira a fornire ai bambini gli strumenti necessari per crescere sani, responsabili e consapevoli, all'interno di un ambiente che promuove la collaborazione e il rispetto reciproco.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il corpo e il movimento ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle	● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

patrimonio artistico e culturale.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Esploriamo la cittadinanza: vivere insieme con rispetto

L'iniziativa mira a sviluppare nei bambini il senso di responsabilità e appartenenza alla comunità attraverso attività pratiche ispirate alla metodologia Montessori. I bambini parteciperanno a giochi di ruolo per simulare situazioni di vita quotidiana, esplorando concetti di rispetto, collaborazione e regole condivise. Attraverso la cura dell'ambiente della sezione e del giardino scolastico, sperimenteranno anche l'importanza del rispetto per la natura e il patrimonio comune.

Dettagli delle competenze specifiche:

- Il sé e l'altro: I bambini impareranno a riconoscere e rispettare le emozioni e i bisogni altrui, gestendo piccoli conflitti in modo pacifico.
- Il corpo e il movimento: Attraverso attività pratiche, eserciteranno la motricità fine e grossolana, migliorando l'autonomia.
- Immagini, suoni, colori: Verranno utilizzate attività artistiche per esprimere il concetto di comunità e diversità culturale.
- I discorsi e le parole: Attività di storytelling favoriranno la comprensione dei concetti di regole e convivenza.
- La conoscenza del mondo: Le esperienze sensoriali e pratiche insegneranno il rispetto per l'ambiente e la responsabilità individuale verso la comunità.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è lo strumento che esplicita le scelte dell'Istituto in merito alla proposta educativa e didattica. Il curricolo è il frutto di un lavoro collegiale interno alla scuola: si basa sulle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, orientate verso una didattica articolata in senso verticale che valorizza i raccordi di obiettivi (contenuti e abilità) fra ordini di scuola e le prospettive trasversali degli insegnamenti. Il Curricolo ha come finalità l'apprendimento continuativo e significativo e la costruzione graduale e progressiva delle competenze.

Allegato consultabile nella pagina:

<https://icmaracalagonis.edu.it/la-scuola/le-carte/56-curricolo-verticale>

Allegato:

CURRICOLO_VERTICALE2.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



La trasversalità è concepita come modalità di lavoro comparativa e simultanea per la realizzazione di apprendimenti significativi che valorizzano i collegamenti fra le discipline. Ciò permette di raggiungere conoscenze non statiche o relegate entro i confini disciplinari, bensì in costante relazione, interdipendenza, evoluzione. La trasversalità favorisce inoltre la riflessione sulla propria capacità di apprendimento e sulle modalità stesse attraverso cui l'apprendimento avviene. La progettazione di UdA (Unità di apprendimento) trasversali è pertanto incoraggiata all'interno del Curricolo, soprattutto in merito al raggiungimento dei traguardi dell'Educazione civica la cui natura trasversale si presta a coordinare le discipline attorno ai nuclei tematici delle Linee Guida per l'Educazione civica.

Ambienti di apprendimento - Scuola Secondaria I grado

Gli ambienti di apprendimento

Il nostro Istituto a partire dall'anno scolastico 2022-23 adotta una didattica improntata sugli ambienti di apprendimento, ovvero per "Aule tematiche": una concezione dello spazio scolastico elaborato attraverso la valorizzazione delle aule e di una nuova organizzazione logistica.

Il modello tradizionale della didattica nazionale si basa sull'organizzazione dell'aula per gruppi di ragazzi (classi) che sostano in un'aula specifica (aula della classe) per tutto l'anno scolastico in attesa dei docenti delle varie discipline che si susseguono ora dopo ora. Gli alunni e le alunne della classe ascoltano la lezione seduti al proprio banco, per ore, giorni e anni, rendendo la didattica eminentemente frontale e non efficace nella trasmissione dinamica dei saperi.

L'obiettivo di questo progetto è di innovare il setting dell'aula tradizionale - che veicola il flusso comunicativo unidirezionale del docente, depositario unico del sapere verso gli studenti considerati recettori passivi o quasi - per attivare processi di apprendimento e di produzione del sapere co-costruiti, reticolari e sociali.

Una scuola d'avanguardia rende duttili i suoi ambienti affinché vi siano spazi sempre abitabili dalla comunità scolastica per lo svolgimento di attività didattiche, per la fruizione di servizi, per usi anche di tipo informale.

La configurazione tradizionale delle aule secondo la quale a ogni classe è attribuito uno spazio-aula in cui gli studenti vivono la maggior parte del tempo scuola, mentre i docenti ruotano da una classe all'altra, viene modificata per lasciare il posto ad aule laboratorio disciplinari. Le aule sono assegnate in funzione delle discipline, per cui possono essere riprogettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della stessa.

Il docente non ha più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi di altre materie, ma può adeguarlo a una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi,



materiali, libri, strumentazioni, device, software, ecc. La specializzazione del setting d'aula comporta quindi l'assegnazione dell'aula laboratorio al docente e non più alla classe.

Questa concezione di spazi di apprendimento ha le sue radici anche in alcuni fondamenti neuroscientifici, in quanto lo spostamento rappresenta un fattore catalizzante nel processo di apprendimento degli studenti, capace di stimolare la concentrazione e rendere, pertanto, l'apprendimento significativo ed esperienziale. In estrema sintesi, trovarsi in una situazione ambientale differente consente all'alunno di vivere una esperienza didattica con un'energia rinnovata ad ogni cambio di disciplina.

Il setting didattico. Spazio flessibile (Aula 3.0).

L'aula ha progressivamente accolto al suo interno tecnologie di varia natura, che sono diventate il terzo elemento dell'interazione tra docenti e studenti. Le aule più avanzate includono anche l'utilizzo di device mobili che consentono il superamento della stessa dimensione fisica dell'aula e l'accesso ad ambienti di lavoro collocati nello spazio virtuale. L'aula 3.0 è uno spazio che riconfigura la sua organizzazione in termini di apertura verso l'esterno e che modifica il suo assetto in senso fisico, con variazioni evidenti rispetto alla disposizione degli arredi. L'obiettivo è di favorire una didattica innovativa che privilegia approcci laboratoriali e collaborativi.

Nuove metodologie didattico-pedagogiche

Una particolarità degli spazi è la co-progettazione tra alunni e docenti, per garantire la funzionalità e l'accoglienza e rendere gli alunni co-attori del processo di apprendimento, anche nella decisione della funzionalità dello spazio. In questo modo gli alunni vengono responsabilizzati nei confronti di un ambiente vissuto come "proprio", favorendo, pertanto, un apprendimento laboratoriale e cooperativo, ma oltremodo significativo ed esperienziale.

Attraverso il nuovo modello didattico-pedagogico, il nostro Istituto vuole ridare al setting d'aula l'importanza nevralgica in grado di apportare i seguenti benefici:

- Implementazione di ambienti innovativi di apprendimento che siano maggiormente stimolanti, dotati di infrastrutture tecnologiche e informatiche che rendano l'ambiente stimolante e dinamico.
- Aumento, nei ragazzi, del senso di responsabilità nella gestione dei propri materiali e dei propri trasferimenti da un'aula all'altra.
- Miglioramento della percezione positiva dell'ambiente scuola, inteso come luogo che ospita la comunità educante.
- Potenziamento degli strumenti didattici non verbali (cartellonistica, software, modelli, video, collezioni di minerali, tendine colorate alle finestre, quadri, poster, ...), utili soprattutto



nell'ambito della didattica speciale ed esperienziale.

- Potenziamento degli strumenti didattici specifici per ogni disciplina.
- Miglioramento della didattica in un'ottica di individualizzazione e personalizzazione e di differenziazione dei metodi e dei contenuti in funzione delle inclinazioni e delle potenzialità dei discenti

Per poter raggiungere tutto questo, è necessario cambiare rotta e adottare nell'agire didattico del docente nuove metodologie didattico-pedagogiche, capaci di mettere realmente l'alunno al centro del processo di apprendimento e farlo diventare costruttore del suo personale percorso di crescita alla scoperta di saperi, abilità e competenze.

In questo senso, anche la didattica capovolta (flipped classroom) diventa occasione strategica per poter raggiungere tali obiettivi. La lezione diventa compito a casa mentre il tempo in classe è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori. Il docente non assume il ruolo di attore protagonista, diventa un facilitatore, il regista dell'azione didattica. Nel tempo a casa viene fatto largo uso di video e altre risorse digitali di apprendimento, mentre in classe gli studenti sperimentano, collaborano, svolgono attività laboratoriali.

L'Accordo Stato Regioni ed Enti Locali e le Indicazioni Europee hanno accentuato un processo di trasformazione della scuola a cui partecipano tutte le componenti formative del territorio (PATTI EDUCATIVI DI COMUNITÀ) coinvolte in un'azione di corresponsabilità educativa nei confronti degli studenti.

La scuola si propone come filo rosso tra il "dentro" e il "fuori", rilancia la sua funzione di ambiente di socializzazione, si afferma come luogo in grado di formare i ragazzi e fare acquisire loro conoscenze, abilità e competenze necessarie per vivere e interagire nella società dell'informazione e della conoscenza. Si tratta di orientare la Scuola secondo il Piano Nazionale Scuola Digitale per valorizzare le istituzioni scolastiche come comunità attive, aperte al



territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie, la comunità locale, il terzo settore e le imprese.

Insegnamento alternativa IRC

La definizione delle attività didattiche e formative all'IRC è obbligatoria per il Collegio dei Docenti, come emerge chiaramente da varie disposizioni, come la C.M. n. 302 del 1986, la C.M. n. 316 del 1987, l'art. 28 del CCNL del 2007, la sentenza del Consiglio di Stato n. 2749 del 7 maggio 2010.

La C.M.368/85 precisa poi che i contenuti di queste attività non devono costituire un'opportunità educativa discriminante e in quanto tale non devono appartenere a programmi curriculari, poiché in tal modo avvantaggerebbero i non avvalentisi all'IRC. La C.M. 2004 del 2010 fornisce tutti i chiarimenti in merito ai docenti che possono svolgere questi insegnamenti e al pagamento degli stessi. E la C.M. n. 110 del 29/12/2011, relativa alle iscrizioni nelle scuole di ogni ordine e grado recita:

6) Insegnamento della religione cattolica e attività alternative.

La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica viene esercitata dai genitori (o dagli studenti negli istituti di istruzione secondaria superiore), al momento dell'iscrizione, mediante la compilazione di un'apposita richiesta, secondo il modello E allegato.

La scelta ha valore per l'intero corso di studi e, comunque, in tutti i casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni esclusivamente su iniziativa degli interessati.

La scelta relativa alle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica trova concreta attuazione attraverso l'insegnamento di attività didattiche e formative alternative.

La scuola è dunque chiamata a predisporre un proprio progetto di attività didattica e formativa da proporre a coloro che non si avvalgono dell'IRC. Già la C.M. n. 316 del lontano 1987 indicava *come una possibile risposta alle esigenze di individuare un quadro di riferimento per i contenuti delle attività formative, da prevedere in alternativa all'IRC, potrebbe essere offerta*



dallo studio dei "diritti dell'uomo", a partire dalle Dichiarazioni maturate soprattutto negli ultimi quarant'anni a livello internazionale.

I destinatari saranno gli allievi che non avvalendosi dell'insegnamento della religione cattolica avranno scelto. l'attività alternativa, quindi si tratterà di un gruppo eterogeneo sia anagraficamente che per interessi e bisogni formativi.

Per quanto concerne i contenuti e le competenze, si rimanda al curricolo delle attività alternative allegato.

Allegato consultabile nella pagina:

<https://icmaracalagonis.edu.it/la-scuola/le-carte/56-curricolo-verticale>

Allegato:

Curricolo Relativo all'ora alternativa di Religione Cattolica (4).pdf

Curricolo montessoriano scuola dell'Infanzia

L'approccio montessoriano all'educazione si fonda su un principio fondamentale: la fiducia nell'interesse naturale del bambino e nella sua capacità innata di apprendere e svilupparsi. Secondo Maria Montessori, ogni bambino, se posto in un ambiente adeguato, scientificamente organizzato e pensato per stimolare la sua curiosità, è in grado di seguire un percorso di crescita autonomo, che gli consente di esplorare, apprendere e sviluppare competenze in modo spontaneo. L'adulto, in questo contesto, non è un semplice trasmettitore di conoscenze, ma un educatore che costruisce un ambiente favorevole alla crescita e che rispetta i tempi e le necessità individuali del bambino. L'ambiente scolastico, ispirato a quello domestico, diventa così un luogo di apprendimento e vita quotidiana, dove i bambini possono muoversi liberamente, svolgere attività pratiche e sviluppare il proprio senso di responsabilità, autonomia e rispetto. In questo contesto, le attività quotidiane,



come mantenere l'ordine e la pulizia, diventano strumenti essenziali per il perfezionamento psicofisico e la coordinazione dei movimenti. La scuola montessoriana, quindi, non è solo un luogo di apprendimento, ma un ambiente che favorisce lo sviluppo integrale del bambino, in cui ogni aspetto dell'esperienza quotidiana è pensato per stimolare la sua crescita e la sua indipendenza.

Allegato consultabile nella pagina:

<https://icmaracalagonis.edu.it/la-scuola/le-carte/56-curricolo-verticale>

Allegato:

Curricolo Sezione Montessori - Scuola Infanzia.pdf

Curricolo montessoriano Scuola Primaria

Il curriculum montessoriano per la scuola primaria sostiene lo sviluppo autonomo degli alunni attraverso autoeducazione e apprendimento spontaneo. La progettazione educativa si basa su un ambiente scientificamente preparato, concepito per rispondere ai bisogni evolutivi dei bambini di questa fascia d'età, stimolandone l'interesse naturale e la motivazione a conoscere. L'adulto ha il ruolo di osservatore e facilitatore, intervenendo solo quando necessario per supportare il percorso individuale di ciascun bambino senza interromperne l'attività autonoma. L'ambiente è strutturato per favorire il lavoro individuale e di piccolo gruppo, con materiali proporzionati e oggetti di uso reale, incoraggiando responsabilità, autocontrollo e consapevolezza delle proprie azioni. Il curriculum mira a sviluppare le capacità cognitive, motorie, sociali e pratiche del bambino, sostenendo un apprendimento attivo e consapevole in un contesto ordinato e stimolante, adatto alla crescita completa dell'individuo.

Allegato consultabile nella pagina:



<https://icmaracalagonis.edu.it/la-scuola/le-carte/56-curricolo-verticale>

Allegato:

Progettazione e curricolo- sezione Montessori - scuola primaria.pdf

Curricolo verticale di educazione civica

Il curricolo di Educazione civica è strutturato sulla base dei tre nuclei concettuali definiti nelle *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* aggiornate per il 2024: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, e Cittadinanza digitale. Questi temi fondamentali mirano a formare cittadini consapevoli, rispettosi delle istituzioni democratiche, attenti alla sostenibilità e responsabili nel contesto digitale.

Il curricolo è concepito come una guida flessibile, affinché i Consigli di classe possano adattarlo alle specificità delle discipline e degli obiettivi di apprendimento. L'integrazione trasversale dell'Educazione civica, sollecitata dalle linee guida, incoraggia la costruzione di percorsi interdisciplinari, che includano contributi di più materie e permettano agli studenti di esplorare i concetti di cittadinanza e partecipazione attiva da prospettive diverse.

Allegato consultabile nella pagina:

<https://icmaracalagonis.edu.it/la-scuola/le-carte/56-curricolo-verticale>

Allegato:

CurricoloEducazioneCivica ultimo.pdf

Curricolo digitale



La competenza digitale, riconosciuta tra le otto competenze chiave per l'apprendimento dal Consiglio Europeo (2006, revisione 2018), è essenziale per l'utilizzo critico e consapevole delle tecnologie nella società dell'informazione. Essa rappresenta un elemento centrale per promuovere una cittadinanza attiva e consapevole, come ribadito da documenti normativi nazionali quali le *Indicazioni Nazionali* (2012, 2018), il *Piano Nazionale Scuola Digitale* (2015) e le *Linee guida per la certificazione delle competenze* (2017).

Il curricolo digitale si articola trasversalmente in tutte le discipline e gradi scolastici, favorendo un apprendimento interdisciplinare e costruttivista. L'obiettivo è mettere lo studente al centro del processo formativo, coinvolgendolo in attività autentiche e compiti di realtà come la creazione di blog, progetti di prototipazione e programmazione robotica. Queste esperienze consentono di sviluppare competenze digitali, soft skills e capacità di problem solving.

Il documento di riferimento è il *Quadro comune di riferimento europeo per le competenze digitali* (DigComp 2013, 2.0, 2.1, e 2.2) e il *DigComp Edu*, integrati con il progetto *Scuola 4.0* previsto dal PNRR. L'Istituto Comprensivo "A. Manzoni" di Maracalagonis adotta questo strumento per armonizzare la didattica con le competenze digitali richieste dalla Legge 233/2021, puntando a una formazione aggiornata e inclusiva per affrontare le sfide del futuro digitale.

Allegato consultabile nella pagina:

<https://icmaracalagonis.edu.it/la-scuola/le-carte/56-curricolo-verticale>

Allegato:

Curricolo_Digitale.pdf

Curricolo STEM

Il Curricolo STEM mira a potenziare le competenze degli studenti nelle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), digitali e multilinguistiche, promuovendo un apprendimento interdisciplinare basato su pensiero computazionale, problem solving,



creatività e collaborazione. L'obiettivo è preparare gli studenti a competere in un mondo tecnologico, valorizzando il metodo scientifico e il collegamento tra teoria e pratica.

Questo approccio si ispira alle disposizioni della Legge 197/2022 e alle Linee guida STEM 2023, integrandosi con le direttive del PNRR (Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi") e con le metodologie CLIL per lo sviluppo multilinguistico. Sono previste attività progettuali che includono laboratori avanzati e strumenti innovativi, finalizzati alla formazione di cittadini consapevoli, critici e autonomi, in linea con una visione di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

La flessibilità degli spazi e dei tempi scolastici, l'apprendimento esperienziale e inclusivo, e la personalizzazione didattica sono elementi centrali, con l'obiettivo di creare ambienti educativi innovativi dove lo studente è protagonista del proprio percorso formativo.

Allegato consultabile nella pagina:

<https://icmaracalagonis.edu.it/la-scuola/le-carte/56-curricolo-verticale>

Allegato:

Curricolo_STEM.pdf

Adozione dell'E-Policy

L'ePolicy rappresenta un documento programmatico fondamentale per l'Istituto Comprensivo "Alessandro Manzoni" Maracalagonis, che intende dotarsi di una cornice strategica condivisa per l'educazione alla cittadinanza digitale. Il documento si inserisce in un percorso di crescita culturale e pedagogica che coinvolge tutta la comunità scolastica — studenti, docenti, personale ATA, famiglie, dirigente scolastico — e punta alla costruzione di un ambiente scolastico sicuro, inclusivo e responsabile anche dal punto di vista digitale. L'adozione dell'ePolicy da parte dell'Istituto riflette l'impegno della scuola nel promuovere



una cittadinanza digitale attiva, responsabile e rispettosa dei diritti e dei doveri di ciascun membro della comunità scolastica.

Allegato:

ePolicy 1-2025-05-20_16-07-17 (1).pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. A. MANZONI MARACALAGONIS
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti

Il progetto "Mastering English: Potenziamento Integrato delle 4 Abilità Linguistiche per Docenti" si propone di fornire ai docenti una formazione completa e aggiornata sulla lingua inglese, con l'obiettivo di migliorare sia le competenze linguistiche sia quelle didattiche. Questo percorso rappresenta un'opportunità strategica per aggiornare le abilità professionali del corpo docente, promuovendo un approccio innovativo e dinamico all'insegnamento della lingua inglese all'interno delle scuole. Attraverso un programma articolato, il corso si focalizza sul potenziamento delle quattro abilità fondamentali per la padronanza della lingua: ascolto, lettura, parlato e scrittura. Le attività didattiche sono state progettate per offrire un'esperienza interattiva e coinvolgente, che consenta ai partecipanti di acquisire competenze pratiche e teoriche immediatamente applicabili in contesti educativi. In particolare, il corso ha l'obiettivo di migliorare la comprensione auditiva dei docenti, fornendo loro gli strumenti per affrontare materiali audio autentici e conversazioni in inglese con diverse varietà di accento. Allo stesso modo, il potenziamento della lettura mira a sviluppare una maggiore capacità di analisi e comprensione dei testi scritti, con un ampliamento del lessico e una maggiore velocità di lettura. Il miglioramento delle capacità di conversazione e di scrittura è essenziale per garantire ai docenti una



maggiore sicurezza nell'esprimersi sia in situazioni formali sia informali, rafforzando così la loro capacità di comunicare in maniera efficace con colleghi, studenti e famiglie. La metodologia didattica del corso si basa su un approccio attivo, che integra lezioni interattive, lavori di gruppo e attività pratiche. Il percorso include l'uso di risorse digitali e piattaforme online per l'apprendimento autonomo, in linea con le più recenti tendenze della didattica digitale. Questo approccio permette di coniugare l'aspetto teorico con quello pratico, stimolando la partecipazione attiva dei docenti e favorendo un apprendimento cooperativo. Il progetto prevede anche una rigorosa fase di valutazione, con test diagnostici iniziali, esercitazioni pratiche e un esame finale volto a certificare il livello di competenze raggiunto. Al termine del percorso formativo, i partecipanti ricevono un certificato di partecipazione che attesta le abilità linguistiche acquisite, contribuendo a migliorare il loro profilo professionale. In sintesi, il progetto "Mastering English" rappresenta un'importante iniziativa di aggiornamento professionale per i docenti, con ricadute positive non solo sul piano personale, ma anche sul miglioramento della qualità dell'istruzione offerta agli studenti. Questo percorso si inserisce nelle azioni dell'istituto volte a promuovere l'innovazione didattica e lo sviluppo delle competenze linguistiche e interculturali, aspetti sempre più rilevanti nel contesto educativo contemporaneo

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Linea di Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti

Destinatari

- Docenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e Lingue: Un Futuro Sinergico!

Approfondimento:

Nell'ambito del progetto formativo "Mastering English: Potenziamento Integrato delle 4 Abilità Linguistiche per Docenti", vengono realizzati laboratori CLIL (Content and Language Integrated Learning) per docenti. Questi laboratori integrano l'insegnamento della lingua inglese con contenuti disciplinari, permettendo ai partecipanti di apprendere strategie didattiche innovative per insegnare in contesti bilingui.

Le modalità di lavoro nei laboratori includono attività pratiche, simulazioni e lavori di gruppo, che incoraggiano la collaborazione tra docenti di diverse materie. I partecipanti lavorano su casi studio e progettano lezioni CLIL, ricevendo feedback e supporto da formatori esperti.

Gli obiettivi principali dei laboratori sono:

1. Sviluppo delle Competenze Linguistiche: Migliorare la padronanza della lingua inglese attraverso l'applicazione pratica in contesti disciplinari.
2. Integrazione dei Contenuti: Fornire ai docenti strumenti per integrare contenuti curriculari con l'insegnamento della lingua, promuovendo un approccio multidisciplinare.
3. Innovazione Didattica: Promuovere metodologie attive e coinvolgenti che stimolino l'apprendimento degli studenti.
4. Preparazione Professionale: Rafforzare la sicurezza e la competenza dei docenti nell'insegnare in un contesto CLIL, migliorando così la qualità dell'istruzione offerta agli studenti.



○ **Attività n° 2: Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti**

Il progetto di potenziamento della didattica linguistica si compone di moduli formativi della durata di 36 e 40 ore, progettati per migliorare le competenze linguistiche degli studenti attraverso metodologie innovative. Questi percorsi formativi integrano la didattica curricolare con metodologie CLIL (Content and Language Integrated Learning) nelle discipline non linguistiche, favorendo un approccio multidisciplinare all'apprendimento della lingua. I moduli si focalizzano su due aree principali: il potenziamento della didattica curricolare attraverso la sperimentazione di percorsi CLIL, che permettono agli studenti di apprendere contenuti di diverse discipline (scienze, storia, geografia, ecc.) in lingua inglese, stimolando l'interesse per le lingue e incoraggiando un approccio pratico e contestualizzato all'apprendimento. Vengono inoltre organizzati percorsi al di fuori dell'orario scolastico, finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale, offrendo agli studenti l'opportunità di consolidare le proprie competenze linguistiche e prepararsi a esperienze di studio all'estero nell'ambito del programma Erasmus+. I percorsi sono tenuti da formatori e tutor esperti, selezionati in base alle loro competenze linguistiche e didattiche, di cui almeno uno è un madrelingua o in possesso di una certificazione linguistica di livello C1. I moduli prevedono attività in presenza e sono progettati per coinvolgere interi gruppi classe, più classi o classi aperte, garantendo un ambiente di apprendimento collaborativo e stimolante. I corsi sono organizzati per gruppi di almeno 9 studenti, consentendo una partecipazione attiva e un'attenzione personalizzata. Le azioni formative si concentrano su esercitazioni pratiche, attività di gruppo e simulazioni, tutte mirate a sviluppare le quattro abilità linguistiche: ascolto, lettura, scrittura e conversazione. I moduli formativi hanno l'obiettivo di migliorare le competenze linguistiche degli studenti, preparandoli per il conseguimento di certificazioni internazionali, integrare l'apprendimento della lingua con contenuti disciplinari, aumentare la motivazione e l'interesse per lo studio, e favorire un approccio collaborativo e interculturale tra gli studenti, in linea con le opportunità offerte dai programmi di mobilità come Erasmus+. In conclusione, il progetto rappresenta



un'importante iniziativa di aggiornamento e formazione linguistica, che contribuisce a elevare la qualità dell'istruzione e a preparare gli studenti a sfide future in un contesto sempre più globalizzato.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e Lingue: Un Futuro Sinergico!



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. A. MANZONI MARACALAGONIS (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Curricolo verticale Coding e Robotica - Sviluppo del pensiero computazionale nella Scuola dell'Infanzia**

Nella scuola dell'infanzia, si tratta di iniziare con i bambini un percorso per sviluppare il loro pensiero computazionale in un contesto di gioco, affinché comincino a "ragionare" secondo i nuovi linguaggi informatici.

La scuola dell'infanzia diventa una palestra dove i bambini allenano il loro pensiero computazionale, ma dove allo stesso tempo si cerca di guidarli all'uso attivo e consapevole delle tecnologie, offrendo loro la possibilità di sperimentare nuove modalità e nuovi contesti per riflettere, cooperare, sviluppare la creatività e imparare; ma anche l'opportunità di essere dalla parte di chi programma per creare e non solo di chi semplicemente clicca per usufruire.

La costruzione di queste competenze può contribuire a favorire lo sviluppo di elementi di progettualità anche in ambiti disciplinari diversi da quello informatico. Coding e pensiero computazionale rendono possibile apprendere strategie di risoluzione di problemi, progettazione e comunicazione anche a chi non programmerà mai.

Grazie alle attività che si possono svolgere sia in un ambiente tecnologico, con l'utilizzo del computer e della rete internet, ma soprattutto in modalità "unplugged", non si rende necessario scrivere i comandi, le "stringhe" di codice, ma si impara a mettere in sequenza logica le raffigurazioni grafiche che li rappresentano ed è possibile acquisire alcune capacità come:

- capire cos'è un algoritmo: facendo scoprire ai bambini che sono algoritmi alcuni dei



modi di operare, nella vita di tutti i giorni o a scuola, che realizziamo (quasi) automaticamente;

- usare il ragionamento logico per spiegare il funzionamento di alcuni semplici algoritmi;
- selezionare, trasportare e lasciare: attività di drag and drop.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Saper giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri, confrontarsi

Saper sperimentare schemi posturali e motori, applicarli nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi adattandoli a situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto

Saper utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative

Saper esplorare e sperimentare le prime forme di comunicazione incontrando anche le tecnologie digitali e i media.

Saper elaborare procedimenti creativi per la risoluzione di problemi

○ **Azione n° 2: Curricolo verticale Coding e Robotica - Sviluppo del pensiero computazionale nella Scuola Primaria**



Il Coding è una prima forma di approccio interdisciplinare alle TIC: consente l'avvio all'uso consapevole del computer per comprendere che le dotazioni tecnologiche sono strumenti attraverso i quali realizzare dei progetti; sviluppa il pensiero riflessivo e procedurale; stimola la riflessione sull'errore come nuovo spunto di lavoro; sviluppa le capacità di analisi sul proprio operato; incrementa le capacità di espressione linguistica sia orale che scritta per comunicare il proprio operato agli altri o come memoria personale; garantisce un utilizzo diretto di conoscenze matematiche, linguistiche, antropologiche e scientifiche per sostanziare di contenuti gli elaborati prodotti; sviluppa il lavoro cooperativo e delle abilità individuali.

Nella scuola primaria l'obiettivo è sviluppare tutte queste competenze e capacità attraverso lo studio dei principali costrutti del coding (iterazione, istruzioni condizionali, funzioni).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Avere consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti

Sapere chiedere aiuto quando occorre

Sapere manifestare curiosità e voglia di fare

Sapere condividere esperienze e giochi

Sapere cogliere diversi punti di vista

Sapere utilizzare gli errori come fonte di conoscenza



Sapere raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute

Sapere formulare ipotesi, ricercare soluzioni a situazioni problematiche

○ **Azione n° 3: Curricolo verticale Coding e Robotica - Sviluppo del pensiero computazionale nella scuola Secondaria I grado**

Nella scuola secondaria di primo grado l'obiettivo è sviluppare pensiero computazionale, attraverso l'utilizzo di costrutti più complessi della programmazione, per la realizzazione di procedure ottimizzate ed efficaci alla risoluzione di problemi, utilizzando la anche robotica educativa. Si considerano i concetti base dell'informatica, adatti allo specifico livello di maturazione degli studenti, in modo indipendente dalla tecnologia. L'utilizzo di strumenti didattici a difficoltà progressiva, è indispensabile ad introdurre alcuni concetti piuttosto astratti. La prosecuzione delle attività con ambienti di programmazione visuali quali, consente agli alunni di ideare e realizzare qualcosa di proprio: uno storytelling... L'utilizzo, infine, di supporti legati alla robotica educativa consente di ridurre il livello di astrazione e di applicare le procedure apprese per realizzare la programmazione di oggetti che interagiscono con il mondo reale (intelligenza delle cose).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Sapere applicare una scrittura ottimizzata del codice

Sapere riconoscere le caratteristiche di un robot

Utilizzare trasversalmente le conoscenze

○ **Azione n° 4: Potenziamento dell'insegnamento della tecnologia**

Il progetto di potenziamento e ampliamento di Tecnologia rappresenta un'impegno significativo per migliorare e consolidare il livello qualitativo degli alunni e favorirne il successo scolastico nell'ambito tecnologico. L'iniziativa è mirata a fornire agli studenti un'esperienza educativa arricchita, introducendo metodologie didattiche avanzate e risorse aggiuntive per promuovere una comprensione approfondita dei concetti tecnologici.

Attraverso questo progetto, l'istituto si propone di fornire agli studenti non solo una solida base di conoscenze tecniche, ma anche di sviluppare abilità pratiche e competenze trasversali che saranno cruciali nel mondo digitale in rapida evoluzione. L'obiettivo è quindi quello di preparare gli studenti a affrontare le sfide tecnologiche del futuro, contribuendo al contempo al loro successo scolastico complessivo.

Il progetto prevede l'implementazione di risorse aggiuntive, come laboratori tecnologici avanzati, strumenti digitali interattivi e programmi didattici innovativi. Inoltre, saranno promossi progetti pratici e attività che coinvolgono gli studenti in modo attivo, stimolando la loro creatività e incoraggiandoli a applicare le conoscenze acquisite in contesti reali.

La scuola si impegna a monitorare costantemente l'efficacia del progetto attraverso valutazioni periodiche e feedback degli studenti, al fine di apportare eventuali miglioramenti e adattamenti. In questo modo, l'istituto dimostra un forte impegno nell'offrire un'educazione tecnologica di alta qualità, preparando gli studenti per un futuro in cui le competenze digitali sono sempre più cruciali.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisire una comprensione approfondita dei principi fondamentali delle tecnologie informatiche, delle reti e dei sistemi operativi.

Apprendere l'uso competente di strumenti digitali, software e applicazioni pertinenti per la produttività e la creazione di contenuti digitali.

Acquisire consapevolezza dei principi di base della sicurezza informatica e delle migliori pratiche per proteggere dati e informazioni personali.

Esplorare tecnologie innovative, come l'intelligenza artificiale, l'Internet delle cose (IoT) e la realtà virtuale, per comprendere le loro applicazioni e implicazioni.

Progettare e realizzare progetti pratici che integrano le competenze acquisite, incoraggiando la creatività e la capacità di applicare le conoscenze in situazioni reali.

Riflettere sull'impatto etico delle tecnologie sulla società, sviluppando una consapevolezza critica e responsabile nell'uso delle risorse digitali.

○ **Azione n° 5: Educazione digitale consapevole: un mini robot e un chatbot per capire presente e il futuro**

- Laboratorio di robotica

Il corso proposto ha come obiettivo principale quello di rendere consapevoli gli studenti dei principi fondamentali della robotica, del funzionamento di un chatbot conversazionale



e dell'intelligenza artificiale, entità che creano molteplici preoccupazioni nella società odierna. Attraverso lezioni coinvolgenti e attività pratiche, gli studenti acquisiranno una comprensione approfondita di come i robot interagiscono con l'ambiente circostante e di come siano programmati per svolgere compiti specifici. Inoltre, verrà data particolare enfasi all'apprendimento delle competenze necessarie per sviluppare un chatbot conversazionale, inclusi concetti come l'elaborazione del linguaggio naturale e l'interazione uomo-macchina e di come sia l'uomo che determina scelte e direzioni di sviluppo.

Durante il corso, gli studenti avranno l'opportunità di mettere in pratica le conoscenze acquisite attraverso la progettazione e la costruzione di un mini robot dotato di un chatbot personalizzato. Saranno guidati nel processo di addestramento del chatbot per consentire interazioni significative e coinvolgenti con gli utenti.

Parallelamente, sarà posto un forte accento sull'aspetto della consapevolezza. Gli studenti saranno stimolati a riflettere sugli impatti sociali ed etici della robotica e dei chatbot, compresi i temi dell'automazione, della privacy e dell'etica nell'intelligenza artificiale. Saranno incoraggiati a esplorare le sfide e le opportunità presentate da queste tecnologie emergenti.

Al termine del corso, gli studenti avranno acquisito una buona comprensione dei principi di base della robotica e del funzionamento di un chatbot conversazionale. Saranno in grado di applicare queste competenze in modo consapevole, avendo sviluppato una maggiore competenza su come tali tecnologie digitali possano essere dominate dall'uomo. Saranno pronti a esplorare ulteriormente i possibili impatti sociali ed etici di tali tecnologie emergenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Acquisire una conoscenza approfondita dei principi di base che regolano il funzionamento dei robot, comprese le modalità di interazione con l'ambiente circostante e la programmazione per compiti specifici.

Approfondire la comprensione del funzionamento di un chatbot, esplorando concetti come l'elaborazione del linguaggio naturale e l'interazione uomo-macchina.

Apprendere e mettere in pratica le competenze necessarie per programmare un robot e sviluppare un chatbot funzionale attraverso attività pratiche e progettazione.

Stimolare la riflessione sugli impatti sociali ed etici della robotica e dei chatbot, esplorando temi come automazione, privacy ed etica nell'intelligenza artificiale.

Incoraggiare gli studenti a esplorare criticamente le sfide e le opportunità presentate da tecnologie emergenti, favorendo una comprensione approfondita degli scenari futuri.

Abilitare gli studenti a utilizzare in modo consapevole le competenze acquisite, dimostrando una comprensione pratica di come l'uomo possa dominare e guidare le tecnologie digitali.

Preparare gli studenti a esplorare ulteriormente gli impatti sociali ed etici delle tecnologie emergenti, incoraggiandoli a essere attivi nel plasmare il futuro digitale in modo responsabile.

○ **Azione n° 6: Pensa e crea con il coding**

Il progetto di laboratorio si concentra sull'insegnamento del coding come attività ludica, sfruttando il suo impatto positivo sul coinvolgimento degli studenti. La prospettiva giocosa del coding nasconde la sua reale potenza, in quanto consente di coinvolgere anche i bambini più piccoli, avvicinandoli ai concetti fondamentali dello sviluppo del pensiero logico o pensiero computazionale.

Inizialmente, il progetto propone attività unplugged, ovvero attività "non collegate alla corrente", che non richiedono l'uso di tablet o computer. Questa fase serve a introdurre i



concetti di Pensiero Computazionale in modo pratico, incoraggiando gli studenti a organizzare il proprio pensiero attraverso un ragionamento preciso per risolvere problemi. L'obiettivo principale è stimolare il Pensiero Computazionale, un insieme di abilità di pensiero che contribuiscono all'apprendimento e alla comprensione.

Successivamente, il progetto si sposterà verso i concetti fondamentali del Coding e del pensiero algoritmico. Gli studenti utilizzeranno piattaforme web dedicate come code.org, coding creativo e SCRATCH per apprendere le logiche di programmazione. Queste piattaforme offrono un ambiente interattivo che guida i bambini attraverso l'apprendimento del coding in modo divertente e creativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il Pensiero Computazionale:

Insegnare agli studenti a organizzare il pensiero in modo preciso, stimolando il Pensiero Computazionale come fondamentale capacità di ragionamento.

Introdurre i Concetti Fondamentali del Coding:

Presentare ai partecipanti i concetti basilari del coding, concentrandosi sull'apprendimento delle logiche di programmazione e delle strategie per risolvere problemi.

Promuovere l'Approccio Unplugged:

Utilizzare attività unplugged per introdurre i concetti di Pensiero Computazionale senza l'uso di dispositivi elettronici, enfatizzando la pratica del ragionamento logico.



Fornire Esperienze di Coding Creativo:

Utilizzare piattaforme web dedicate come code.org e SCRATCH per guidare gli studenti nell'apprendimento del coding in modo creativo, incoraggiando la progettazione e l'implementazione di soluzioni originali.

Stimolare la Risoluzione di Problemi con Algoritmi:

Incentivare gli studenti a sviluppare capacità di pensiero algoritmico, consentendo loro di affrontare e risolvere problemi attraverso l'applicazione di strategie algoritmiche ben definite.

○ Azione n° 7: Intelligenza artificiale e realtà aumentata

In un contesto educativo sempre più orientato alla tecnologia, l'introduzione degli studenti della scuola secondaria di primo grado al mondo dinamico e affascinante dell'intelligenza artificiale (IA) e della realtà aumentata (RA) rappresenta una tappa fondamentale per prepararli al futuro digitale in continua evoluzione. Questo laboratorio si propone di offrire un'esperienza completa e coinvolgente, attingendo a metodologie didattiche innovative per accrescere la consapevolezza degli studenti su queste tecnologie avanzate. Attraverso il laboratorio, gli studenti vengono immersi in un ambiente educativo interattivo che abbraccia il concetto di apprendimento esperienziale. Attraverso lezioni interattive, esercitazioni pratiche e progetti creativi, il laboratorio mira non solo a trasmettere conoscenze teoriche, ma soprattutto a stimolare l'interesse e la curiosità intrinseca degli studenti nei confronti dell'IA e della RA.

La componente pratica del laboratorio viene particolarmente enfatizzata. Gli studenti sono guidati attraverso esercitazioni hands-on a sperimentare direttamente la creazione di modelli di intelligenza artificiale e a sviluppare applicazioni di realtà aumentata.

Il pensiero critico è un filo conduttore essenziale del laboratorio. Gli studenti vengono spinti a esplorare le implicazioni etiche dell'IA e della RA, analizzando le sfide e i dilemmi etici che possono emergere nell'implementazione di queste tecnologie. Inoltre, vengono incoraggiati a riflettere sul ruolo della responsabilità individuale e collettiva nell'utilizzo



delle tecnologie emergenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere in modo approfondito le tecnologie avanzate dell'intelligenza artificiale (IA) e della realtà aumentata (RA), comprendendo i principi fondamentali che ne regolano il funzionamento e le potenziali applicazioni.

Sviluppare competenze pratiche nella programmazione di algoritmi di intelligenza artificiale e nell'implementazione di applicazioni di realtà aumentata attraverso esercitazioni pratiche, progetti creativi e l'utilizzo di piattaforme specifiche.

Promuovere la collaborazione e la comunicazione, lavorando in gruppi durante le attività pratiche per sviluppare competenze collaborative, imparare a comunicare efficacemente, condividere idee e risolvere problemi in modo sinergico.

Stimolare il pensiero critico sulle implicazioni etiche dell'IA e della RA, esplorando le sfide etiche e i dilemmi legati all'implementazione di queste tecnologie e riflettendo sulle responsabilità individuali e collettive associate.

Favorire un apprendimento esperienziale e creativo, stimolando la creatività degli studenti attraverso la progettazione e la realizzazione di progetti di IA e RA, con l'obiettivo che gli studenti applichino in modo innovativo le competenze acquisite, dimostrando una comprensione pratica delle potenzialità di queste tecnologie.



○ **Azione n° 8: Problem solving e logica**

Il laboratorio di problem-solving e logica per gli alunni della scuola secondaria di primo grado stimola il pensiero critico e sviluppa competenze analitiche attraverso un approccio pratico e coinvolgente. L'obiettivo principale è fornire agli studenti strumenti e strategie che li aiutano ad affrontare sfide complesse e a ragionare logicamente.

Durante il laboratorio, gli studenti sono immersi in situazioni di problem-solving che richiedono un approccio analitico e creativo. Sono incoraggiati a esplorare diverse vie di soluzione, sperimentando con strategie e valutando le implicazioni delle loro scelte. Questo processo non solo rafforza le loro abilità matematiche, ma li aiuta anche a sviluppare una mentalità critica di fronte a problemi complessi.

Le attività del laboratorio sono strutturate per fornire un contesto in cui gli studenti possono applicare la logica matematica in modo pratico. Attraverso enigmi, puzzle e giochi logici, gli studenti sono guidati nella comprensione dei concetti fondamentali della logica e nel perfezionamento delle loro capacità di ragionamento sequenziale.

Il laboratorio incoraggia anche la collaborazione tra gli studenti, offrendo opportunità per il lavoro di gruppo. Questa componente sociale non solo favorisce la condivisione di idee, ma anche la comprensione di prospettive diverse nel processo di risoluzione dei problemi.

L'approccio del laboratorio è basato sull'apprendimento esperienziale, con gli studenti coinvolti attivamente nelle attività. Sono incoraggiati a sperimentare, a fare ipotesi e a imparare dai loro errori, contribuendo così a sviluppare la loro fiducia e la capacità di affrontare nuove sfide con determinazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare le abilità di problem-solving attraverso l'esplorazione di diverse strategie e approcci per affrontare situazioni complesse.

Migliorare la comprensione della logica matematica mediante la partecipazione a esercizi pratici, enigmi e giochi che coinvolgono ragionamento sequenziale.

Applicare le competenze di analisi critica in situazioni di problem-solving, valutando le implicazioni delle scelte e rafforzando la capacità di prendere decisioni informate.

Favorire la collaborazione e la comunicazione attraverso attività di gruppo, incoraggiando la condivisione di idee e il confronto di prospettive diverse.

Promuovere l'apprendimento esperienziale, incoraggiando gli studenti a sperimentare, fare ipotesi e imparare dai propri errori per sviluppare fiducia nelle proprie capacità e affrontare sfide con determinazione.

○ **Azione n° 9: Laboratorio di matematica**

Il laboratorio di matematica per la scuola secondaria di primo grado è concepito come un ambiente dinamico e coinvolgente che arricchisce l'apprendimento matematico degli studenti. L'obiettivo principale è rendere la matematica un'esperienza pratica, stimolante e applicabile alla vita quotidiana.

All'interno del laboratorio, gli studenti sono coinvolti in attività pratiche e interattive che mirano a consolidare le basi matematiche e sviluppare competenze più avanzate. Il focus non è solo sulla memorizzazione di formule, ma anche sull'acquisizione di una comprensione profonda dei concetti e sulla capacità di applicarli in contesti reali.

Una componente chiave del laboratorio è l'utilizzo di strumenti digitali e risorse multimediali per rendere l'apprendimento più coinvolgente. Software interattivi,



simulazioni e giochi matematici possono essere impiegati per dimostrare concetti astratti in modo visivo e facilitare la comprensione.

Il laboratorio include anche attività di problem-solving che coinvolgono situazioni pratiche e applicazioni del mondo reale. Queste sfide incoraggiano gli studenti a utilizzare la logica matematica per risolvere problemi concreti, sviluppando al contempo il pensiero critico e la creatività.

La collaborazione è incoraggiata attraverso esercizi di gruppo che promuovono la condivisione di idee e l'apprendimento reciproco. La possibilità di discutere e risolvere problemi insieme ai compagni di classe rafforza le abilità sociali degli studenti e crea un ambiente di apprendimento inclusivo.

Il laboratorio di matematica mira a trasmettere non solo le nozioni matematiche, ma anche a evidenziare la connessione tra la matematica e altre discipline o applicazioni nella vita quotidiana. Questo approccio interdisciplinare offre agli studenti una prospettiva più ampia e dimostra l'importanza pratica della matematica al di là del contesto scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare la comprensione dei concetti matematici di base attraverso attività pratiche e interattive.

Migliorare le abilità di problem-solving, applicando strategie analitiche in contesti matematici.



Affinare la logica matematica attraverso esercizi, enigmi e giochi che coinvolgono il ragionamento sequenziale.

Stimolare l'apprendimento collaborativo, incoraggiando la condivisione di idee e la risoluzione di problemi in gruppo.

Applicare la matematica a situazioni reali e quotidiane, evidenziando la sua rilevanza e connessione con altre discipline.

○ Azione n° 10: Aule digitali senza zaino

Il progetto di aule digitali con l'uso di iPad per la scuola primaria mira a trasformare l'ambiente di apprendimento tradizionale in un contesto tecnologicamente avanzato e coinvolgente. Questo progetto sfrutta le potenzialità degli iPad per arricchire le esperienze educative, promuovendo l'interattività, la creatività e l'apprendimento personalizzato.

Nell'ambito di questo progetto, ogni aula viene dotata di un set di iPad, offrendo agli studenti e agli insegnanti un accesso immediato a una vasta gamma di risorse digitali. Gli iPad vengono utilizzati come strumenti versatili per diversificare l'insegnamento e migliorare l'interazione studente-docente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Adattare l'insegnamento alle esigenze individuali mediante l'uso degli iPad.



Offrire accesso a materiali didattici interattivi per rendere l'apprendimento coinvolgente.

Stimolare la creatività degli studenti attraverso strumenti digitali.

Favorire la collaborazione e la comunicazione tra gli studenti utilizzando gli iPad.

Preparare gli studenti all'uso responsabile della tecnologia, sviluppando competenze digitali essenziali.

○ **Azione n° 11: Innovazione metodologia nell'insegnamento delle STEM**

Con l'integrazione del Curricolo Verticale di Istituto ai sensi delle Linee guida, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, si prevede l'innovazione didattica nell'insegnamento delle discipline STEM. Tali linee guida sono finalizzate ad introdurre "nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l'infanzia, azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative". Di seguito, vengono specificate le principali metodologie e strategie didattiche che saranno implementate nell'Istituto.

- **Project Based Learning:** coinvolge gli studenti in progetti reali, spingendoli a risolvere problemi e a collaborare in contesti concreti.
- **Learning by Doing:** enfatizza l'apprendimento attraverso l'esperienza pratica, con gli studenti che imparano attivamente svolgendo attività concrete per stimolare la memoria e applicare praticamente le nozioni apprese.
- **Cooperative Learning:** incoraggia la collaborazione tra gli studenti attraverso attività di gruppo strutturate, permettendo loro di lavorare insieme per raggiungere obiettivi comuni, sviluppando abilità sociali e imparando gli uni dagli altri.
- **Critical Thinking:** sviluppa la capacità degli studenti di analizzare, valutare e sintetizzare informazioni in modo critico, promuovendo una comprensione più profonda dei concetti e la capacità di applicare il pensiero critico nella risoluzione dei problemi.
- **Problem Based Learning (PBL):** pone gli studenti di fronte a scenari complessi che



richiedono soluzioni ponderate e basate sulla collaborazione, stimolando la risoluzione di problemi in modo indipendente e collettivo.

- **Debate:** coinvolge gli studenti in discussioni strutturate e argomentate su temi specifici, sviluppando le capacità di ricerca, l'eloquenza e la capacità di formulare argomentazioni persuasive.
- **Inquiry Based Learning:** si basa sulla curiosità degli studenti, incoraggiandoli a formulare domande e a condurre ricerche autonome per ottenere risposte, stimolando la scoperta personale.
- **Work Based Learning:** connette l'apprendimento in classe con l'esperienza sul campo, integrando teoria e pratica attraverso tirocini, apprendistati e progetti legati al mondo del lavoro.
- **Circle Time:** crea uno spazio inclusivo per la condivisione e la discussione in cerchio, promuovendo la partecipazione e l'ascolto attivo, favorendo un ambiente positivo e inclusivo.
- **Role Playing:** permette agli studenti di assumere ruoli e agire in scenari simulati, migliorando l'empatia, la comprensione di diverse prospettive e la capacità di risolvere conflitti.
- **Service Learning:** integra attività di volontariato con l'apprendimento accademico, permettendo agli studenti di applicare le competenze acquisite per contribuire positivamente alla comunità.
- **Attività di Advocacy:** insegnano agli studenti a difendere cause sociali o ambientali attraverso la ricerca, la comunicazione efficace e l'impegno attivo.
- **Task Based Learning:** struttura l'apprendimento intorno a compiti specifici, fornendo contesti autentici per l'acquisizione di competenze e conoscenze.
- **Didattica Attiva Integrata al Digitale:** incorpora strumenti digitali per arricchire le esperienze di apprendimento, promuovendo l'interattività e l'esplorazione autonoma.
- **Webquest:** guida gli studenti attraverso ricerche online strutturate, sviluppando abilità di ricerca, valutazione delle fonti e presentazione delle informazioni.
- **Percorsi Individualizzati:** adattano l'apprendimento alle esigenze specifiche degli studenti, consentendo un approccio personalizzato per massimizzare il loro potenziale.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il Problem Solving: Gli studenti acquisiscono competenze avanzate nel risolvere problemi complessi, applicando metodologie come il Project Based Learning e il Problem Based Learning per affrontare sfide scientifiche e tecnologiche.

Potenziare le Competenze Collaborative: Attraverso metodologie come il Cooperative Learning e il Work Based Learning, gli studenti sviluppano abilità collaborative essenziali per lavorare in gruppo nei progetti STEM, promuovendo la condivisione di conoscenze e risorse.

Promuovere il Pensiero Critico: La metodologia del Critical Thinking è integrata per sviluppare la capacità degli studenti di analizzare, valutare e sintetizzare informazioni critiche nelle discipline STEM, contribuendo a una comprensione più approfondita dei concetti.

Incentivare la Ricerca e l'Indagine: L'Inquiry Based Learning guida gli studenti nel formulare domande scientifiche e condurre ricerche autonome, promuovendo la scoperta personale e l'indagine nelle discipline STEM.

Stimolare la Creatività e l'Innovazione: Il Project Based Learning favorisce lo sviluppo della creatività e dell'innovazione, incoraggiando gli studenti a progettare e realizzare soluzioni originali per problemi scientifici e tecnologici.

Potenziare le Competenze Tecnologiche: Attraverso il Learning by Doing e l'integrazione di tecnologie digitali nelle attività didattiche, gli studenti acquisiscono competenze tecnologiche avanzate necessarie nelle discipline STEM.



Sviluppare l'Empatia e Comprendere Diverse Prospettive: Attraverso il Role Playing e il Service Learning, gli studenti sviluppano empatia e comprensione delle diverse prospettive, elementi cruciali nelle discipline STEM per affrontare problemi complessi e multidimensionali.

Acquisire Competenze di Ricerca e Valutazione delle Fonti: La Webquest è utilizzata per guidare gli studenti attraverso ricerche online strutturate, migliorando le loro abilità nella ricerca e valutazione critica delle fonti nelle discipline STEM.

Promuovere l'Apprendimento Attivo e la Partecipazione: Il Circle Time è implementato per creare uno spazio inclusivo che favorisce la partecipazione attiva degli studenti nelle attività STEM, promuovendo un ambiente positivo e collaborativo.

Adattare l'Apprendimento alle Esigenze Individuali: Attraverso Percorsi Individualizzati, gli studenti hanno l'opportunità di adattare l'apprendimento alle proprie esigenze specifiche, consentendo un approccio personalizzato per massimizzare il loro potenziale nelle discipline STEM.



Moduli di orientamento formativo

I.C. A. MANZONI MARACALAGONIS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Il progetto di orientamento per la classe prima della scuola secondaria di primo grado è un percorso educativo-formativo che mira a sviluppare la consapevolezza del sé nei diversi contesti di vita: famiglia, scuola e territorio. Articolato in moduli didattici, il progetto guida gli studenti nella conoscenza del proprio corpo, delle proprie attitudini, interessi e capacità. Attraverso attività pratiche, incontri con lo psicologo e laboratori interdisciplinari, gli alunni acquisiscono strumenti per riflettere su se stessi, valorizzare le proprie competenze e prendere decisioni consapevoli. Il progetto favorisce anche l'integrazione con il territorio e la conoscenza del contesto socio-economico locale. Viene posta attenzione al benessere psicofisico e alla costruzione di una sana autostima. Il percorso si sviluppa durante l'anno scolastico ed è trasversale alle discipline. Obiettivo finale è accompagnare gli studenti nella costruzione di un'identità personale e sociale solida, preparando le basi per scelte future responsabili.

Allegato:

Moduli di orientamento per la classe Prima Scuola Secondaria (3).pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il progetto di orientamento per la classe seconda della scuola secondaria si concentra sullo sviluppo della consapevolezza personale, accompagnando gli studenti nella comprensione dei cambiamenti fisici e psicologici dell'adolescenza. I moduli didattici affrontano temi come lo sviluppo dell'identità, la gestione delle emozioni, la costruzione di relazioni sane e l'autostima. Viene approfondita la conoscenza del contesto socio-economico e culturale del territorio, per collegare il benessere individuale alla realtà in cui si vive. Incontri con lo psicologo supportano il percorso, offrendo spazi di riflessione e dialogo. Il progetto promuove una visione positiva del corpo, corretti stili di vita e consapevolezza alimentare. Le attività trasversali coinvolgono tutte le discipline scolastiche. L'obiettivo è sostenere gli alunni nel processo di crescita personale e sociale, rendendoli più consapevoli, responsabili e preparati ad affrontare le sfide dell'adolescenza.



Allegato:

Moduli di orientamento per la classe Seconda Scuola Secondaria (1).pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il progetto di orientamento per la classe terza della scuola secondaria ha come obiettivo quello di accompagnare gli studenti nella fase di scelta del percorso formativo e professionale futuro. Attraverso moduli mirati, gli alunni imparano ad autovalutarsi, riflettendo sulle proprie competenze, attitudini e aspirazioni. Vengono guidati nello sviluppo di capacità decisionali consapevoli, anche mediante attività di counseling e test orientativi. Sono previsti incontri con docenti e studenti delle scuole superiori, visite presso gli istituti del territorio e momenti di confronto con le famiglie. Un modulo specifico con lo psicologo offre supporto individuale nella gestione di aspettative, emozioni e timori legati alle scelte. Il progetto intende rafforzare l'autoconsapevolezza e la motivazione, fornendo



strumenti concreti per una scelta scolastica informata, coerente e responsabile.

Allegato:

Moduli di orientamento per la classe Terza Scuola Secondaria.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: MARACALAGONIS

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il percorso triennale di orientamento si sviluppa progressivamente, accompagnando gli studenti nella scoperta e valorizzazione della propria identità personale, sociale e



formativa.

Classe Prima: Il focus è sulla conoscenza di sé e dell'ambiente circostante. Gli studenti esplorano il proprio corpo, i cambiamenti legati alla crescita e il contesto scolastico e territoriale. Vengono introdotti alla riflessione sulle proprie attitudini e interessi, anche attraverso incontri con lo psicologo, per favorire una sana autostima e consapevolezza iniziale.

Classe Seconda: Il progetto approfondisce i cambiamenti fisici, emotivi e sociali dell'adolescenza. Gli alunni riflettono sulle relazioni, sull'autostima e sugli stili di vita sani. Parallelamente, esplorano il contesto socio-economico locale per collegare il proprio sviluppo al territorio. Si rafforza la capacità di affrontare le sfide dell'età evolutiva con il supporto di esperti.

Classe Terza: Il percorso culmina con un orientamento formativo e decisionale mirato alla scelta della scuola superiore. Gli studenti sviluppano capacità di autovalutazione e decisione consapevole, attraverso test, incontri con lo psicologo, visite agli istituti e momenti di confronto con famiglie e docenti. L'obiettivo è sostenere scelte informate e coerenti con aspirazioni e potenzialità.

Allegato:

Moduli di orientamento per la classe Prima Scuola Secondaria.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progettazione educativa-didattica dei Consigli di Classe

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Il percorso triennale di orientamento si sviluppa progressivamente, accompagnando gli studenti nella scoperta e valorizzazione della propria identità personale, sociale e formativa.

Classe Prima: Il focus è sulla conoscenza di sé e dell'ambiente circostante. Gli studenti esplorano il proprio corpo, i cambiamenti legati alla crescita e il contesto scolastico e territoriale. Vengono introdotti alla riflessione sulle proprie attitudini e interessi, anche attraverso incontri con lo psicologo, per favorire una sana autostima e consapevolezza iniziale.

Classe Seconda: Il progetto approfondisce i cambiamenti fisici, emotivi e sociali dell'adolescenza. Gli alunni riflettono sulle relazioni, sull'autostima e sugli stili di vita sani. Parallelamente, esplorano il contesto socio-economico locale per collegare il proprio sviluppo al territorio. Si rafforza la capacità di affrontare le sfide dell'età evolutiva con il supporto di esperti.

Classe Terza: Il percorso culmina con un orientamento formativo e decisionale mirato alla scelta della scuola superiore. Gli studenti sviluppano capacità di autovalutazione e decisione consapevole, attraverso test, incontri con lo psicologo, visite agli istituti e momenti di confronto con famiglie e docenti. L'obiettivo è sostenere scelte informate e coerenti con aspirazioni e potenzialità.



Allegato:

Moduli di orientamento per la classe Seconda Scuola Secondaria.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progettazione educativa-didattica dei Consigli di Classe

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il percorso triennale di orientamento si sviluppa progressivamente, accompagnando gli studenti nella scoperta e valorizzazione della propria identità personale, sociale e formativa.

Classe Prima: Il focus è sulla conoscenza di sé e dell'ambiente circostante. Gli studenti esplorano il proprio corpo, i cambiamenti legati alla crescita e il contesto scolastico e territoriale. Vengono introdotti alla riflessione sulle proprie attitudini e interessi, anche attraverso incontri con lo psicologo, per favorire una sana autostima e consapevolezza iniziale.

Classe Seconda: Il progetto approfondisce i cambiamenti fisici, emotivi e sociali dell'adolescenza. Gli alunni riflettono sulle relazioni, sull'autostima e sugli stili di vita sani. Parallelamente, esplorano il contesto socio-economico locale per collegare il proprio



sviluppo al territorio. Si rafforza la capacità di affrontare le sfide dell'età evolutiva con il supporto di esperti.

Classe Terza: Il percorso culmina con un orientamento formativo e decisionale mirato alla scelta della scuola superiore. Gli studenti sviluppano capacità di autovalutazione e decisione consapevole, attraverso test, incontri con lo psicologo, visite agli istituti e momenti di confronto con famiglie e docenti. L'obiettivo è sostenere scelte informate e coerenti con aspirazioni e potenzialità.

Allegato:

Moduli di orientamento per la classe Terza Scuola Secondaria.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progettazione educativa-didattica dei Consigli di Classe



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Accoglienza

La nostra Scuola cura con particolare attenzione l'accoglienza degli alunni alla ripresa delle lezioni, facendone un momento altamente qualificante nell'arco del percorso scolastico dell'intero anno. Il rientro a scuola coinvolge le sfere più profonde dell'emotività e dell'affettività. Le molteplici attività sportive, artistico-espressive e conviviali sono organizzate in modo da assecondare i bisogni dei nostri studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2022-2025 si mira a rafforzare le competenze degli studenti in tutte le discipline, con particolare focus sulle discipline STEM e linguistiche, per un apprendimento più efficace e duraturo. Si intende ridurre il tasso di insuccesso scolastico migliorando l'accessibilità e garantendo pari opportunità per tutti gli studenti.





Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le abilità degli studenti nelle lingue straniere, con particolare attenzione all'inglese, e migliorare le competenze nelle discipline STEM, favorendo un approccio interdisciplinare e l'uso delle tecnologie digitali.

Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica, individuando precocemente gli studenti a rischio di abbandono e adottando strategie di intervento mirate, come il tutoraggio personalizzato e percorsi di recupero. Migliorare il rendimento degli studenti che proseguono gli studi, riducendo le difficoltà e le lacune nelle competenze fondamentali.

Risultati attesi

Favorire l'inserimento nella "nuova scuola"; rinnovare e consolidare il senso di appartenenza degli alunni delle classi intermedie; favorire il benessere scolastico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



● Progetto Continuità. Un Viaggio nel Cosmo: dall'Infanzia alle Stelle

Il Progetto Continuità per l'anno scolastico 2024-2025 è pensato per accompagnare gli alunni del nostro Istituto nel passaggio tra i diversi ordini scolastici, offrendo loro un'esperienza educativa serena e armoniosa. Nasce con l'obiettivo di agevolare questo momento di transizione, promuovendo la socializzazione e costruendo legami di amicizia e solidarietà, all'interno di un ambiente inclusivo in cui tutti possano sentirsi accolti e valorizzati. Nell'anno scolastico 2024-2025 il progetto di continuità, intitolato "Un Viaggio nel Cosmo: dall'Infanzia alle Stelle", permette agli alunni dell'Istituto di esplorare, attraverso attività laboratoriali, diversi mondi di conoscenza e creatività. Questo percorso rappresenta un'opportunità unica per crescere insieme, mirando verso il futuro con curiosità e desiderio di scoperta, come un viaggio verso le stelle. Le attività laboratoriali, pensate per tutte le fasce d'età, includono esperienze nel mondo del ritmo, delle emozioni, dell'arte, della musica, del movimento e della narrazione. Ogni attività ha lo scopo di stimolare la curiosità, favorire la scoperta e incoraggiare l'espressione individuale, in modo che ogni alunno e alunna possa sentirsi parte attiva del proprio percorso educativo. I principali obiettivi del progetto includono lo sviluppo delle capacità percettive e sensoriali, con particolare attenzione a saperle riconoscere e nominare correttamente; la conoscenza e comprensione delle proprie emozioni; l'acquisizione di competenze relazionali che favoriscano l'integrazione e la collaborazione con i compagni. Attraverso un approccio olistico che coinvolge le aree motoria, cognitiva, affettiva e relazionale, il progetto sostiene l'evoluzione positiva dell'identità di ciascuno, promuovendo una visione di sé come individui competenti, creativi e attivi. Lo spazio creato dalle attività del progetto mira a essere accogliente e inclusivo, un luogo dove ogni alunno e alunna possa esprimersi liberamente, comunicare, giocare, interagire e mettere in campo le proprie abilità, scoprendone anche di nuove. Le esperienze proposte spaziano dalle attività ludiche sensomotorie e simboliche, all'espressione corporea, alle attività relazionali e musicali, fino alle esperienze di rilassamento. In questo percorso di continuità, ogni alunno viene accompagnato verso una crescita armoniosa e graduale, che li prepari ad affrontare con fiducia i nuovi contesti scolastici e a proseguire il proprio cammino educativo, con lo sguardo sempre rivolto verso nuove e appassionanti scoperte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2022-2025 si mira a rafforzare le competenze degli studenti in tutte le discipline, con particolare focus sulle discipline STEM e linguistiche, per un apprendimento più efficace e duraturo. Si intende ridurre il tasso di insuccesso scolastico migliorando l'accessibilità e garantendo pari opportunità per tutti gli studenti.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le abilità degli studenti nelle lingue straniere, con particolare attenzione all'inglese, e migliorare le competenze nelle discipline STEM, favorendo un approccio interdisciplinare e l'uso delle tecnologie digitali.

Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica, individuando precocemente gli studenti a rischio di abbandono e adottando strategie di intervento mirate, come il tutoraggio personalizzato e percorsi di recupero. Migliorare il rendimento degli studenti che proseguono gli studi, riducendo le difficoltà e le lacune nelle competenze fondamentali.



Risultati attesi

Acquisire una conoscenza di sé e riflettere sulle proprie esperienze e possibilità. Operare scelte ragionate e più rispondenti alle attitudini personali e alle competenze possedute.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● Uscite didattiche e Viaggi di istruzione territorio regionale, nazionale ed europeo- Laboratorio di esperienze. Dalle radici all'Europa.

Le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione rappresentano un momento di arricchimento culturale degli studenti: pertanto la loro elaborazione si deve realizzare attraverso la partecipazione attiva dei docenti con il coinvolgimento delle altre componenti in sede di proposta. Tutte le iniziative devono essere coerenti con il Piano dell'Offerta Formativa, della cui progettazione sono parte integrante, costituendone un complemento, un approfondimento e un momento operativo. È un progetto di formazione in quanto consente al discente di assumere consapevolezza delle risorse del territorio di appartenenza, delle opportunità che esso offre a livello culturale e lavorativo; pone al centro il soggetto-studente, protagonista e costruttore della propria crescita, attraverso la conoscenza delle proprie radici culturali e lo induce al confronto con culture



diverse e la conoscenza di realtà sociali, economiche ed artistiche di altri paesi. Lo studente è chiamato a sperimentarsi continuamente nell'analisi delle risorse che un territorio può offrirgli, a decidere, sulla base di una migliore e progressiva informazione su di sé, sul contesto esterno e sulle strategie necessarie, un progetto di sviluppo personale. All'interno del progetto si inseriscono anche le Uscite didattiche nel territorio regionale presso siti archeologici, museali, culturali di particolare rilevanza sul territorio regionale per la realizzazione di progetti speciali, rivolti in particolare al contrasto della dispersione scolastica ai sensi della L.R. 1 del 21.02.2023 Art. 13 comma 21 per l'AA.SS.24/26. La Regione Sardegna ha destinato fondi specifici per lo svolgimento di visite didattiche presso siti archeologici, museali e culturali di particolare rilevanza presenti sul territorio regionale. Tali attività si inseriscono nell'ambito di un piano strategico volto alla valorizzazione del patrimonio culturale e alla promozione dell'identità storica e artistica della Sardegna. Oltre alle visite didattiche, i finanziamenti regionali prevedono la realizzazione di progetti speciali, con un focus particolare sul contrasto della dispersione scolastica. Questi progetti mirano a coinvolgere gli studenti in attività formative innovative e motivanti, in grado di stimolare interesse e partecipazione, con particolare attenzione agli alunni a rischio di abbandono scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze chiave europee con particolare attenzione alle lingue straniere e alle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Traguardo

Potenziare le abilità degli studenti nelle lingue straniere, con particolare attenzione all'inglese, e migliorare le competenze nelle discipline STEM, favorendo un approccio



interdisciplinare e l'uso delle tecnologie digitali.

Risultati attesi

Acquisire un comportamento corretto ed adeguato; sviluppare la capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze; acquisire maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente scolastico e del vissuto quotidiano.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Visite didattiche presso siti archeologici, museali, culturali di particolare rilevanza sul territorio della Regione Sardegna e realizzazione di progetti speciali, rivolti in particolare al contrasto della dispersione scolastica L.R. 1 del 21.02.2023 Art. 13 comma 21 per gli anni scolastici 2024-2026

La Regione Sardegna ha destinato fondi specifici per lo svolgimento di visite didattiche presso siti archeologici, museali e culturali di particolare rilevanza presenti sul territorio regionale. Tali attività si inseriscono nell'ambito di un piano strategico volto alla valorizzazione del patrimonio culturale e alla promozione dell'identità storica e artistica della Sardegna. Oltre alle visite didattiche, i finanziamenti regionali prevedono la realizzazione di progetti speciali, con un focus particolare sul contrasto della dispersione scolastica. Questi progetti mirano a coinvolgere gli studenti in attività formative innovative e motivanti, in grado di stimolare interesse e partecipazione, con particolare attenzione agli alunni a rischio di abbandono scolastico (missione 0 4 - programma 0 2 - titolo 1)

● Teatro e Cinema

Partecipazione a spettacoli teatrali presso i Teatri e le Sale Cinematografiche e presso la sala teatro dell'Istituto a cura di varie compagnie teatrali locali, con la possibilità per i ragazzi di confrontarsi con autori, registi e attori.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze chiave europee con particolare attenzione alle lingue straniere e alle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Traguardo

Potenziare le abilità degli studenti nelle lingue straniere, con particolare attenzione all'inglese, e migliorare le competenze nelle discipline STEM, favorendo un approccio interdisciplinare e l'uso delle tecnologie digitali.

Risultati attesi

Accostarsi agli autori classici e moderni; rivivere attraverso l'esperienza visiva ed emozionale i racconti di ieri e di oggi, le storie individuali e collettive; conoscere gli spazi e le strutture dell'azione teatrale; confrontarsi con il gruppo esprimendo le proprie opinioni.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● Una scuola inclusiva

La nostra Scuola progetta e realizza attività di inclusione che favoriscono lo sviluppo delle potenzialità di ognuno, condividendo il valore dell'interazione e della cooperazione per la crescita e il successo formativo di tutti gli alunni e le alunne. L'obiettivo è creare un ambiente nel quale si concretizza la scuola "per tutti e per ciascuno", nel pieno rispetto delle esigenze di apprendimento speciali, permanenti o temporanee, dei nostri alunni, mettendo in atto interventi individualizzati e personalizzati, attività laboratoriali con l'attuazione del cooperative learning, del tutoring e del peer to peer, quali metodologie di coinvolgimento e cooperazione della gruppo classe e di tutta la comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze chiave europee con particolare attenzione alle lingue straniere e alle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).



Traguardo

Potenziare le abilità degli studenti nelle lingue straniere, con particolare attenzione all'inglese, e migliorare le competenze nelle discipline STEM, favorendo un approccio interdisciplinare e l'uso delle tecnologie digitali.

Risultati attesi

Educare ad una cittadinanza attiva; accogliere tutte le diversità opponendosi a che queste possano scivolare verso le disuguaglianze; superare gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione di ogni alunno e migliorare i risultati educativi; valorizzare le differenze presenti tra gli studenti che si traducano in attività in grado di promuovere gli apprendimenti e le relazioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni



Teatro

Strutture sportive

Palestra

● English Challenge

English Challenge è una competizione di lingua inglese rivolta agli alunni della Scuola Secondaria di I Grado. La gara si svolge direttamente a scuola, utilizzando computer e/o tablet, e prevede prove interattive che coinvolgono immagini e file audio. L'obiettivo è stimolare l'apprendimento della lingua attraverso modalità coinvolgenti e moderne. Ogni alunno partecipante riceve un premio di partecipazione (un gadget) indipendentemente dal punteggio ottenuto. Gli alunni che si classificano ai primi posti saranno premiati con dispositivi elettronici, un trofeo e il prestigioso First Class National Honours Diploma, un riconoscimento per l'eccellenza nelle competenze linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2022-2025 si mira a rafforzare le competenze degli studenti in tutte le discipline, con particolare focus sulle discipline STEM e linguistiche, per un apprendimento più efficace e duraturo. Si intende ridurre il tasso di insuccesso scolastico migliorando l'accessibilità e garantendo pari opportunità per tutti gli studenti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze chiave europee con particolare attenzione alle lingue straniere e alle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Traguardo

Potenziare le abilità degli studenti nelle lingue straniere, con particolare attenzione all'inglese, e migliorare le competenze nelle discipline STEM, favorendo un approccio interdisciplinare e l'uso delle tecnologie digitali.



Risultati attesi

Creare degli spazi virtuali dove gli studenti possono esprimere sé stessi; sviluppare la creatività di ogni singolo studente; migliorare l'intelligenza visiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Approfondimento

Destinatari: classi della Scuola Secondaria di I Grado

● MaraBadminton

Il progetto MaraBadminton intende consolidare nella Scuola e nel Territorio la pratica del badminton e proseguire un'esperienza pilota vincente in cui realizzare una forte integrazione scuola-sport. A questo scopo è stato siglato un protocollo d'intesa fra più soggetti: l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna, il Comune di Maracalagonis, l'Università degli Studi di Cagliari, la Federazione Italiana Badminton, l'Azienda 3A Arborea e altre Istituzioni scolastiche del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze chiave europee con particolare attenzione alle lingue straniere e alle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Traguardo

Potenziare le abilità degli studenti nelle lingue straniere, con particolare attenzione all'inglese, e migliorare le competenze nelle discipline STEM, favorendo un approccio interdisciplinare e l'uso delle tecnologie digitali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le abilità degli studenti nelle lingue straniere, con particolare attenzione



all'inglese, e migliorare le competenze nelle discipline STEM, favorendo un approccio interdisciplinare e l'uso delle tecnologie digitali.

Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica, individuando precocemente gli studenti a rischio di abbandono e adottando strategie di intervento mirate, come il tutoraggio personalizzato e percorsi di recupero. Migliorare il rendimento degli studenti che proseguono gli studi, riducendo le difficoltà e le lacune nelle competenze fondamentali.

Risultati attesi

Favorire la formazione personale e culturale degli alunni; prevenire il disagio e la dispersione scolastica; promuovere il benessere psico-fisico e sportivo dei ragazzi e delle ragazze; migliorare le competenze relazionali e di comportamento ed il rafforzamento dell'educazione alla legalità; favorire la partecipazione attiva dei genitori nei processi formativi degli alunni.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti interni e Tecnici locali e nazionali della F.I.Ba

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Palazzetto dello sport

Approfondimento

Destinatari: tutti gli alunni dell'Istituto



● Scuola attiva Kids

Per l'anno scolastico 2022/2023, il Ministero dell'istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A. promuovono il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids". Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) di Volley e Badminton, con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) per favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e costituisce l'evoluzione di "Sport di Classe" realizzato negli scorsi anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare le competenze chiave europee con particolare attenzione alle lingue



straniere e alle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Traguardo

Potenziare le abilità degli studenti nelle lingue straniere, con particolare attenzione all'inglese, e migliorare le competenze nelle discipline STEM, favorendo un approccio interdisciplinare e l'uso delle tecnologie digitali.

Risultati attesi

Valorizzare l'educazione fisica e sportiva per le sue valenze formative; promuovere corretti e sani stili di vita; favorire l'inclusione sociale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Docenti interni - Tutor delle Federazioni Sportive Nazionali

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Il progetto che coinvolge di tutte le classi della scuola Primaria presenta le seguenti caratteristiche generali:

Classi 1^a, 2^a: per gli insegnanti di tali classi sono previsti incontri/webinar di informazione, schede didattiche per l'attività motoria degli alunni della fascia d'età 6-8 anni e supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico.

Presupposto del progetto è consentire l'insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali, impartite dal docente titolare della classe.



Classi 3^a e 4^a: un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, di cui in seguito, in compresenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività motorio-sportiva riferita alle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto. Per l'attività di orientamento motorio-sportivo, i Tutor saranno appositamente formati e dotati di proposte motorio sportive dalle FSN prescelte dalle scuole. L'altra ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica sarà impartita dall'insegnante titolare di classe.

Tutte le classi dalla 1^a alla 4^a: fornitura di materiali per l'attività motoria da svolgere a scuola anche nei momenti di pausa, a casa o all'aperto insieme alla famiglia nel tempo ed in spazi extrascolastici; realizzazione di una campagna su benessere e movimento con relativo contest in coerenza con le attività del progetto; realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni.

Destinatari: classi della Scuola Primaria

● Scuola attiva Junior

Per il corrente anno scolastico, il Ministero dell'Istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) di Scherma e Baseball, promuovono il progetto nazionale Scuola Attiva Junior che costituisce l'evoluzione di "Scuole aperte allo sport" realizzato negli scorsi anni. Il progetto "Scuola Attiva Junior" per l'anno scolastico 2024/2025 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, in continuità con quanto proposto nelle ultime due classi della Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids") attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2022-2025 si mira a rafforzare le competenze degli studenti in tutte le discipline, con particolare focus sulle discipline STEM e linguistiche, per un apprendimento più efficace e duraturo. Si intende ridurre il tasso di insuccesso scolastico migliorando l'accessibilità e garantendo pari opportunità per tutti gli studenti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze chiave europee con particolare attenzione alle lingue straniere e alle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).



Traguardo

Potenziare le abilità degli studenti nelle lingue straniere, con particolare attenzione all'inglese, e migliorare le competenze nelle discipline STEM, favorendo un approccio interdisciplinare e l'uso delle tecnologie digitali.

Risultati attesi

Scegliere consapevolmente l'attività sportiva; valorizzare l'educazione fisica e sportiva per le sue valenze formative; promuovere corretti e sani stili di vita; favorire l'inclusione sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1ª alla 3ª, incentrato su due discipline sportive, scelte dall'Istituzione scolastica, caratterizzato dai seguenti momenti di attività:

“Settimane di sport”: per ogni classe coinvolta, un tecnico federale collabora con l'Insegnante di Educazione Fisica, affiancandolo nelle ore curriculari (due ore per classe) per ciascuno sport, condividendo competenze e know-how specifici per la relativa disciplina.

“Pomeriggi sportivi”: attività dedicate alle classi aderenti al progetto attraverso un pomeriggio di sport settimana. I Pomeriggi sportivi distribuiti su circa 10 settimane per ciascuno sport, saranno tenuti da tecnici specializzati delle Federazioni Sportive. Le attività pomeridiane saranno realizzate in continuità con le “Settimane di sport” e potranno avere una durata massima di 4 ore a pomeriggio.

Evento di fine anno



Al termine dell'anno scolastico, la Scuola organizzerà un evento conclusivo con il coinvolgimento dei Tecnici federali. Saranno previste piccole competizioni/esibizioni relativamente ai due sport proposti durante l'anno.

Destinatari: classi della Scuola Secondaria di Primo Grado

● Leggimi ancora. Lettura ad alta voce e life skills (VII Edizione)

Leggimi ancora. Lettura ad alta voce e life skills è un progetto basato su un concetto molto semplice: leggere quotidianamente ad alta voce in classe per un tempo da incrementare progressivamente durante l'anno. I docenti saranno coinvolti in un percorso di appuntamenti composto da webinar formativi tenuti dal direttore scientifico il prof. Federico Batini, del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione dell'Università di Perugia, sulla metodologia e gli obiettivi e da webinar laboratoriali con indicazioni e proposte per favorire e potenziare competenze specifiche mediante la lettura ad alta voce e potranno usufruire di una serie di materiali di supporto e approfondimento- Giunti Scuola, ente accreditato MIM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2022-2025 si mira a rafforzare le competenze degli studenti in tutte le discipline, con particolare focus sulle discipline STEM e linguistiche, per un apprendimento più efficace e duraturo. Si intende ridurre il tasso di insuccesso scolastico migliorando l'accessibilità e garantendo pari opportunità per tutti gli studenti.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Raggiungere un progressivo miglioramento nelle prove standardizzate INVALSI, con l'obiettivo di riportare gli studenti almeno alla media nazionale in italiano e matematica. Migliorare la preparazione attraverso una didattica più efficace e mirata.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare le competenze chiave europee con particolare attenzione alle lingue straniere e alle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Traguardo

Potenziare le abilità degli studenti nelle lingue straniere, con particolare attenzione all'inglese, e migliorare le competenze nelle discipline STEM, favorendo un approccio interdisciplinare e l'uso delle tecnologie digitali.



Risultati attesi

Incremento delle competenze legate alla comprensione del testo; arricchimento del lessico necessario per favorire la piena comprensione; migliorare la padronanza delle emozioni come base per costruire relazioni efficaci con sé stessi e con gli altri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● CLIL - Secondaria I grado

Il progetto CLIL (Content and Language Integrated Learning), ideato da David Marsh nel 1994, propone l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari attraverso una lingua straniera. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, questa metodologia viene sperimentata per insegnare argomenti di materie curriculari, come scienze, geografia o tecnologia, utilizzando una lingua straniera. L'approccio CLIL consente agli studenti di sviluppare competenze linguistiche avanzate in contesti pratici e significativi, migliorando al contempo le conoscenze disciplinari. Attraverso attività coinvolgenti, gli studenti apprendono in modo attivo, rafforzando il pensiero critico, la capacità di risoluzione dei problemi e la comunicazione in una dimensione internazionale, preparandosi per un futuro sempre più globale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti al termine del primo ciclo di istruzione.



Traguardo

Nel triennio 2022-2025 si mira a rafforzare le competenze degli studenti in tutte le discipline, con particolare focus sulle discipline STEM e linguistiche, per un apprendimento più efficace e duraturo. Si intende ridurre il tasso di insuccesso scolastico migliorando l'accessibilità e garantendo pari opportunità per tutti gli studenti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Raggiungere un progressivo miglioramento nelle prove standardizzate INVALSI, con l'obiettivo di riportare gli studenti almeno alla media nazionale in italiano e matematica. Migliorare la preparazione attraverso una didattica più efficace e mirata.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze chiave europee con particolare attenzione alle lingue straniere e alle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Traguardo

Potenziare le abilità degli studenti nelle lingue straniere, con particolare attenzione all'inglese, e migliorare le competenze nelle discipline STEM, favorendo un approccio interdisciplinare e l'uso delle tecnologie digitali.



Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche nella lingua veicolare (art. 7 Legge 107/15); studiare il contenuto disciplinare attraverso prospettive diverse; sviluppare le abilità cognitive; sviluppare la motivazione all'apprendimento di contenuti disciplinari in lingua straniera.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Approfondimento

Scuola Secondaria I grado.

Discipline coinvolte:

- Geografia
- Scienze
- Arte
- Musica
- Educazione civica
- Storia
- Tecnologia



● CLIL nella Scuola Primaria

Il progetto CLIL (Content and Language Integrated Learning), introdotto da David Marsh nel 1994, prevede l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari attraverso una lingua straniera. La nostra scuola ha avviato una sperimentazione che utilizza questa metodologia per veicolare contenuti in lingua straniera, favorendo un apprendimento simultaneo di conoscenze disciplinari e competenze linguistiche. Questa strategia didattica permette agli studenti di migliorare le proprie competenze linguistiche in contesti autentici e di acquisire abilità trasversali come il pensiero critico e la capacità di comunicazione. L'approccio CLIL integra teoria e pratica, contribuendo a creare un ambiente educativo stimolante e innovativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2022-2025 si mira a rafforzare le competenze degli studenti in tutte le discipline, con particolare focus sulle discipline STEM e linguistiche, per un apprendimento più efficace e duraturo. Si intende ridurre il tasso di insuccesso scolastico migliorando l'accessibilità e garantendo pari opportunità per tutti gli studenti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Raggiungere un progressivo miglioramento nelle prove standardizzate INVALSI, con l'obiettivo di riportare gli studenti almeno alla media nazionale in italiano e matematica. Migliorare la preparazione attraverso una didattica più efficace e



mirata.

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche nella lingua veicolare (art. 7 Legge 107/15); studiare il contenuto disciplinare attraverso prospettive diverse; sviluppare le abilità cognitive; sviluppare la motivazione all'apprendimento di contenuti disciplinari in lingua straniera.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Destinatari: Scuola Primaria

Discipline coinvolte: Educazione civica, Italiano, Storia, Geografia, Tecnologia.

● **Potenziamento della Lingua Inglese nella Scuola Primaria**

Il progetto di potenziamento linguistico "STORYTELLING" ha come obiettivo la capacità di proiettarsi nello spazio sempre più esteso della comunicazione e dell'interscambio, nasce proprio dal bisogno di creare delle reali occasioni di uso della lingua inglese come mezzo di comunicazione e di potenziare negli alunni la competenza comunicativa in modo da affrontare uno scambio dialogico fluido con un madrelingua. Il progetto è mirato al miglioramento delle abilità linguistiche in una prospettiva europea che conduca ciascun alunno a essere cittadino del



mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2022-2025 si mira a rafforzare le competenze degli studenti in tutte le discipline, con particolare focus sulle discipline STEM e linguistiche, per un apprendimento più efficace e duraturo. Si intende ridurre il tasso di insuccesso scolastico migliorando l'accessibilità e garantendo pari opportunità per tutti gli



studenti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Raggiungere un progressivo miglioramento nelle prove standardizzate INVALSI, con l'obiettivo di riportare gli studenti almeno alla media nazionale in italiano e matematica. Migliorare la preparazione attraverso una didattica più efficace e mirata.

Risultati attesi

Arricchire il bagaglio culturale del bambino, ampliare gli orizzonti e favorire in lui una maggiore apertura che gli permetterà di comunicare agli altri ciò che pensa e sente. Pensare ai vantaggi futuri che la conoscenza di una lingua può portare sia nel campo dello studio che in quello del lavoro; Favorire ampie opportunità strumentale in diverse situazioni di carattere pratico (parlare con stranieri in Italia, servirsene per viaggiare all'estero, ...) Avviare l'alunno alla comprensione di altre culture acquisendo un atteggiamento di rispetto e di interesse per gli altri popoli. Formare un atteggiamento positivo nell'apprendimento della lingua straniera; Rendere cosciente che la lingua inglese è un ulteriore strumento di comunicazione; Fare acquisire abilità linguistiche per la comprensione della lingua orale in forma elementare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Destinatari: Scuola Primaria

● Festival delle Letterature del Mediterraneo

Il "Festival della Letteratura del Mediterraneo", la cui prima edizione risale al 2015, è un Festival letterario ideato e organizzato dall'Associazione Culturale "Genti Arrubia" di Quartu S. Elena e che coinvolge le scuole dei Comuni di Quartu Sant'Elena, Maracalagonis, Quartucciu, Sinnai, Tortolì (<http://www.gentiarrubia.it/>). La nostra scuola aderisce al Festival partecipando con le sue classi alla presentazione di libri e agli incontri con scrittori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2022-2025 si mira a rafforzare le competenze degli studenti in tutte le discipline, con particolare focus sulle discipline STEM e linguistiche, per un apprendimento più efficace e duraturo. Si intende ridurre il tasso di insuccesso scolastico migliorando l'accessibilità e garantendo pari opportunità per tutti gli studenti.

Risultati attesi

Leggere con curiosità, gusto, passione; esplorare le potenzialità della narrazione; potenziare la funzione interpretativa ed elaborativa della lettura e della scrittura; imparare a lavorare in gruppo: ascoltare, partecipare, contribuire; acquisire competenze narrative.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne



Approfondimento

Destinatari: alunni scuola Primaria e Secondaria I grado

● #Io leggo perchè

L'iniziativa è patrocinata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e dalla Banca d'Italia; promossa dall'Associazione Italiana Editori, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, con altre associazioni del settore e con il supporto della SIAE - Società Italiana degli Autori ed Editori. La campagna promuove la lettura nella scuola e mira ad incrementare le donazioni da parte di tutti i cittadini che potranno partecipare donando uno o più libri alle biblioteche scolastiche (www.ioleggoperche.it). Gli editori aderenti all'iniziativa, da parte loro, contribuiranno con un numero di libri equivalente al totale di libri donati dai cittadini. L'iniziativa include anche la possibilità per la scuola di partecipare ad un contest e la condivisione delle esperienze legate alla lettura nell'area denominata "Agorà", spazio dedicato all'interno del sito internet di #IO LEGGO PERCHÉ.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2022-2025 si mira a rafforzare le competenze degli studenti in tutte le discipline, con particolare focus sulle discipline STEM e linguistiche, per un apprendimento più efficace e duraturo. Si intende ridurre il tasso di insuccesso scolastico migliorando l'accessibilità e garantendo pari opportunità per tutti gli studenti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Raggiungere un progressivo miglioramento nelle prove standardizzate INVALSI, con l'obiettivo di riportare gli studenti almeno alla media nazionale in italiano e



matematica. Migliorare la preparazione attraverso una didattica più efficace e mirata.

Risultati attesi

Leggere con curiosità, gusto, passione Esplorare le potenzialità della narrazione Potenziare la funzione interpretativa ed elaborativa della lettura e della scrittura Imparare a lavorare in gruppo: ascoltare, partecipare, contribuire Acquisire competenze narrative

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Destinatari: alunni scuola Primaria e Secondaria I grado

● Potenziamento di Tecnologia nella Scuola Secondaria

L'istituto ha voluto attuare nella scuola secondaria di primo grado un progetto di potenziamento e ampliamento di Tecnologia. Tale progetto è finalizzato a migliorare e consolidare il livello qualitativo degli alunni e favorirne il successo scolastico in ambito tecnologico. Il progetto è finalizzato a migliorare e consolidare il livello qualitativo degli alunni e favorirne il successo scolastico in ambito tecnologico. L'obiettivo è rendere possibile lo "sviluppo del pensiero computazionale", attraverso piattaforme dedicate e promuovere la capacità di applicare le modalità operative del CODING in maniera trasversale a tutte le discipline o alle situazioni problematiche della vita quotidiana, imparare a lavorare in gruppo, a programmare le attività e soprattutto a "prevedere il futuro" divertendosi, favorendo al contempo l'inclusione degli alunni



con Bisogni Educativi Speciali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2022-2025 si mira a rafforzare le competenze degli studenti in tutte le discipline, con particolare focus sulle discipline STEM e linguistiche, per un apprendimento più efficace e duraturo. Si intende ridurre il tasso di insuccesso scolastico migliorando l'accessibilità e garantendo pari opportunità per tutti gli studenti.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze chiave europee con particolare attenzione alle lingue straniere e alle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Traguardo

Potenziare le abilità degli studenti nelle lingue straniere, con particolare attenzione all'inglese, e migliorare le competenze nelle discipline STEM, favorendo un approccio interdisciplinare e l'uso delle tecnologie digitali.

Risultati attesi

Analizzare e comprendere le situazioni problematiche; percepire e comunicare la propria posizione e quella di oggetti nello spazio fisico; eseguire percorsi, rappresentarli graficamente e verbalizzarli; riconoscere e denominare figure geometriche; disegnare figure geometriche e costruire modelli; ordinare e utilizzare le fasi di semplici procedure; sperimentare semplici procedure informatiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Multimediale	

Approfondimento



Destinatari: Scuola Secondaria I grado Maracalagonis e Burcei.

● Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze

Presso il Comune di Maracalagonis, è istituito il Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi, composto dalle classi IV e V della scuola Primaria e tutte le classi della scuola Secondaria di Primo Grado. Il CCR è un organo con potere consultivo nei confronti del Consiglio Comunale. I CCR sono scelte strategiche di educazione alla partecipazione democratica e civica per tutti i cittadini, e divengono opportunità di azione positiva in quanto le condizioni di vita dei bambini rappresentano gli indicatori ambientali primari della vita di tutta la comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze chiave europee con particolare attenzione alle lingue straniere e alle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Traguardo

Potenziare le abilità degli studenti nelle lingue straniere, con particolare attenzione all'inglese, e migliorare le competenze nelle discipline STEM, favorendo un approccio interdisciplinare e l'uso delle tecnologie digitali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le abilità degli studenti nelle lingue straniere, con particolare attenzione all'inglese, e migliorare le competenze nelle discipline STEM, favorendo un approccio interdisciplinare e l'uso delle tecnologie digitali.

Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica, individuando precocemente gli studenti a rischio di abbandono e adottando strategie di intervento mirate, come il tutoraggio personalizzato e percorsi di recupero. Migliorare il rendimento degli studenti che proseguono gli studi, riducendo le difficoltà e le lacune nelle competenze fondamentali.



Risultati attesi

Sviluppare attivamente una coscienza civica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Approfondimento

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, si configura come un'esperienza concreta di Educazione alla cittadinanza attiva che avvicina i ragazzi alla conoscenza dei meccanismi della partecipazione democratica, favorisce la partecipazione e la cooperazione alla soluzione di problemi collettivi, mettendo in atto negli alunni il processo di interiorizzazione delle regole.

DESTINATARI: classi IV e V della scuola Primaria e tutte le classi della scuola Secondaria di Primo Grado

● Una Giornata per l'educazione Civica – Percorso Trasversale

Le giornate di festa, anniversario, commemorazione, ponendosi in continuità verticale, permettono di raccordare i principali progetti, iniziative e unità di apprendimento interdisciplinari dell'Istituto. Le attività legate alle giornate nazionali e internazionali significative, individuate in base agli ordini di scuola e all'età degli alunni, sono caratterizzate da un argomento che di volta in volta costituisce lo sfondo comune su cui è articolato il progetto stesso, finalizzate a porre le basi per l'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare le competenze chiave europee con particolare attenzione alle lingue straniere e alle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Traguardo

Potenziare le abilità degli studenti nelle lingue straniere, con particolare attenzione all'inglese, e migliorare le competenze nelle discipline STEM, favorendo un approccio



interdisciplinare e l'uso delle tecnologie digitali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le abilità degli studenti nelle lingue straniere, con particolare attenzione all'inglese, e migliorare le competenze nelle discipline STEM, favorendo un approccio interdisciplinare e l'uso delle tecnologie digitali.

Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica, individuando precocemente gli studenti a rischio di abbandono e adottando strategie di intervento mirate, come il tutoraggio personalizzato e percorsi di recupero. Migliorare il rendimento degli studenti che proseguono gli studi, riducendo le difficoltà e le lacune nelle competenze fondamentali.

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo della conoscenza di sé stesso e dell'altro Cooperare nel gruppo per il raggiungimento di un obiettivo comune Favorire una cultura della condivisione con gesti concreti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Proiezioni

Teatro

Approfondimento

LE NOSTRE GIORNATE

13 novembre "Giornata della gentilezza"

20 novembre "Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza"

21 novembre "Giornata nazionale degli alberi"

25 novembre "Giornata contro la violenza di genere"

20 dicembre "Giornata della solidarietà"

27 gennaio "Giornata della Memoria"

8 marzo "Giornata internazionale della donna"

22 marzo "Giornata mondiale dell'acqua"

25 marzo "Dantedì"

2 aprile "Giornata mondiale della consapevolezza dell'Autismo"

22 aprile "Giornata della terra"

9 maggio "Festa dell'Europa"

23 maggio "Giorno della legalità"

● Orto e arte nel nostro giardino. Progetto scuola dell'infanzia. Insieme per una Green School. Rete di scuole per un impegno comune

Il progetto, al suo secondo anno di attuazione, intende ripercorrere le stesse finalità e obiettivi individuati lo scorso anno. Infatti esso nasce dall'esigenza di promuovere negli alunni e nelle alunne, già dalla scuola dell'Infanzia, il concetto di rispetto per l'ambiente in un'epoca di salvaguardia e di "prendersi cura". E' in questa prospettiva che il giardino e lo spazio a



disposizione, come aula all'aperto, diventa spazio attivo dove i bambini possono sperimentare in prima persona in modo creativo e giocoso, attività adatte a sviluppare in loro abilità quali le capacità di osservare, conoscere, descrivere. Capacità indispensabili per acquisire comportamenti che stanno alla base del sapere e del fare scientifico, rafforzando in questo modo la maturazione del pensiero ecologico e un primo approccio ad una sana e corretta alimentazione. Inoltre attraverso la rete green verranno messe in atto una serie di buone pratiche che educano gli alunni a un atteggiamento attivo di tutela del pianeta: protezione, cura e difesa dell'ambiente. Il progetto prevede inoltre un laboratorio grafico-pittorico-manipolativo dove gli alunni si cimenteranno nella costruzione di oggetti con l'uso di materiali provenienti dalla raccolta di riuso e recupero. I bambini vivranno così l'esperienza del riciclaggio attraverso la guida delle docenti, realizzando dei manufatti che verranno utilizzati per abbellire lo spazio giardino e per rappresentare, all'aperto, le caratteristiche di una stagione o di una festività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2022-2025 si mira a rafforzare le competenze degli studenti in tutte le discipline, con particolare focus sulle discipline STEM e linguistiche, per un apprendimento più efficace e duraturo. Si intende ridurre il tasso di insuccesso scolastico migliorando l'accessibilità e garantendo pari opportunità per tutti gli studenti.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare le competenze chiave europee con particolare attenzione alle lingue straniere e alle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Traguardo

Potenziare le abilità degli studenti nelle lingue straniere, con particolare attenzione all'inglese, e migliorare le competenze nelle discipline STEM, favorendo un approccio interdisciplinare e l'uso delle tecnologie digitali.

Risultati attesi

Acquisire interesse e rispetto per tutti gli esseri viventi e gli ambienti naturali Fornire spiegazioni sulle cose e sui fenomeni Collocare fatti nella dimensione temporale Elaborare previsioni ed



ipotesi Utilizzare un linguaggio appropriato per la rappresentazione dei fenomeni osservati
Produrre elaborati creativi utilizzando diversi strumenti tecnologici Discriminare, nominare,
raggruppare immagini in base ad un criterio dato Porre domande sulle cose e la natura

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne: docenti, genitori, personale ATA

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Musica

Scienze

Approfondimento

Scuola dell'Infanzia

● Progetto di Educazione Alimentare Scuola Primaria

La responsabilità di istruire, educare e formare le giovani generazioni ha condotto, negli ultimi anni, la scuola a soffermarsi sull'importanza che assume oggi l'Educazione alla Salute, come processo finalizzato all'acquisizione del benessere fisico, psichico e sociale indispensabile per la crescita dei futuri Cittadini. Tale processo rientra tra gli ambiti di interventi educativi che debbono integrare ed arricchire i percorsi di formazione degli allievi, in una dimensione interdisciplinare e trasversale ai campi di esperienza e alle discipline, a partire dalla scuola primaria, realizzando il connubio tra istruzione ed educazione. La mensa scolastica rappresenta uno dei principali momenti in cui i bambini ricevono particolare attenzione riguardo alle loro necessità alimentari; l'acquisizione di corrette abitudini alimentari accompagna il bambino nella delicata fase della crescita e lo preserva da errori che possono pregiudicare la sua salute ed il suo sviluppo psico-fisico. Il momento della mensa rappresenta, inoltre, un'occasione di crescita



relazionale e di promozione di corretti comportamenti a tavola. Il presente Progetto deve, dunque, essere inteso come uno sforzo progettuale finalizzato alla diffusione della cultura dell'alimentazione per tutelare il benessere e la salute del cittadino e ristabilire i ruoli all'interno del nucleo familiare e far acquisire agli alunni e alle alunne del nostro Istituto atteggiamenti e comportamenti condivisi, in una logica educativa di apprendimento attraverso il fare e l'agire diretto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2022-2025 si mira a rafforzare le competenze degli studenti in tutte le discipline, con particolare focus sulle discipline STEM e linguistiche, per un apprendimento più efficace e duraturo. Si intende ridurre il tasso di insuccesso scolastico migliorando l'accessibilità e garantendo pari opportunità per tutti gli studenti.





Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze chiave europee con particolare attenzione alle lingue straniere e alle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Traguardo

Potenziare le abilità degli studenti nelle lingue straniere, con particolare attenzione all'inglese, e migliorare le competenze nelle discipline STEM, favorendo un approccio interdisciplinare e l'uso delle tecnologie digitali.

Risultati attesi

Comprendere l'importanza di una corretta alimentazione (patologie socio-alimentari); sensibilizzare le famiglie sull'importanza del ruolo genitoriale nell'alimentazione dei propri figli, curando sia l'aspetto nutrizionale che affettivo; promuovere la trasversalità dell'educazione alimentare (aspetti storico-scientifico, geografico, culturale e antropologico legati al rapporto con il cibo); acquisire comportamenti "sostenibili" al fine di salvaguardare l'ambiente; promuovere la conoscenza degli alimenti per favorirne un acquisto consapevole e critico (lettura di etichette, tabelle nutrizionali e messaggi pubblicitari).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Alunni destinatari: classi della Scuola Primaria di Maracalagonis.

● Progetto di potenziamento nella Scuola Primaria

Il progetto di potenziamento nella Scuola primaria mira a offrire interventi individualizzati e



percorsi didattici inclusivi, finalizzati a sostenere il recupero e il consolidamento delle competenze, riducendo eventuali lacune di apprendimento e promuovendo la valorizzazione dei talenti di ciascun bambino. Attraverso una didattica differenziata e attenta ai bisogni specifici, il progetto intende offrire pari opportunità di apprendimento e favorire un ambiente scolastico che supporti il benessere, la crescita personale e il successo formativo di ogni alunno. Questo approccio è fondamentale per garantire l'inclusione e l'equità educativa, prevenendo la formazione di divari tra gli alunni e offrendo a ciascuno il sostegno necessario per sviluppare le proprie potenzialità. La scuola, in quanto istituzione inclusiva, si impegna a garantire che ogni alunno possa apprendere e crescere secondo i propri ritmi e bisogni, superando le eventuali difficoltà attraverso percorsi mirati e attività su misura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Raggiungere un progressivo miglioramento nelle prove standardizzate INVALSI, con l'obiettivo di riportare gli studenti almeno alla media nazionale in italiano e matematica. Migliorare la preparazione attraverso una didattica più efficace e mirata.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare le competenze chiave europee con particolare attenzione alle lingue straniere e alle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Traguardo

Potenziare le abilità degli studenti nelle lingue straniere, con particolare attenzione all'inglese, e migliorare le competenze nelle discipline STEM, favorendo un approccio interdisciplinare e l'uso delle tecnologie digitali.

○ **Risultati a distanza**

Priorità



Potenziare le abilità degli studenti nelle lingue straniere, con particolare attenzione all'inglese, e migliorare le competenze nelle discipline STEM, favorendo un approccio interdisciplinare e l'uso delle tecnologie digitali.

Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica, individuando precocemente gli studenti a rischio di abbandono e adottando strategie di intervento mirate, come il tutoraggio personalizzato e percorsi di recupero. Migliorare il rendimento degli studenti che proseguono gli studi, riducendo le difficoltà e le lacune nelle competenze fondamentali.

Risultati attesi

Valorizzare competenze e abilità; favorire i processi di socializzazione; acquisire sicurezza e potenziare l'autostima; recuperare sul piano dell'apprendimento e della relazionalità; differenziare l'approccio didattico per adattarlo allo stile cognitivo dell'alunno e per stimolarne l'interesse; acquisire la strumentalità di base; prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione; sviluppare le competenze logico - espressive.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Esplorando il mondo con Montessori

Il progetto "Esplorando il Mondo con Montessori" mira a integrare l'approccio Montessori all'educazione nell'ambito della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. L'obiettivo principale è offrire ai bambini un ambiente stimolante e inclusivo che favorisca lo sviluppo di competenze sociali, cognitive e motorie, nonché la crescita personale. Attraverso un approccio pratico e interattivo, i bambini saranno incoraggiati a esplorare, scoprire e apprendere in modo autonomo, sviluppando al contempo un profondo rispetto per se stessi, gli altri e l'ambiente circostante.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2022-2025 si mira a rafforzare le competenze degli studenti in tutte le discipline, con particolare focus sulle discipline STEM e linguistiche, per un apprendimento più efficace e duraturo. Si intende ridurre il tasso di insuccesso scolastico migliorando l'accessibilità e garantendo pari opportunità per tutti gli studenti.

Risultati attesi

- Facilitare il processo di implementazione del Metodo Montessoriano nelle scuole di Maracalagonis e di Burcei, creando sinergie e collegamenti tra scuole, enti, istituzioni e il mondo del lavoro.
- Realizzare, nella rete d'istruzione e formazione cittadina, un piano complessivo di



tutoraggio rivolto ai docenti, con l'obiettivo specifico di fornire supporto nell'attivazione del metodo Montessori e nell'orientamento scolastico e formativo corretto. - Sperimentare iniziative di sportello di aiuto per la formazione continua dei docenti, offrendo opportunità di aggiornamento e approfondimento delle competenze. - Fornire formazione specifica al personale scolastico, agli operatori sociali e a coloro che operano nel settore, attraverso l'implementazione di corsi speciali di didattica Montessori per insegnanti della scuola primaria e dell'infanzia. - Aumentare gradualmente il numero di classi che adottano il metodo di didattica Montessori, permettendo così a un numero maggiore di bambini di beneficiare di questa metodologia. - Diffondere le buone pratiche nell'ambito del territorio, condividendo esperienze di successo e promuovendo l'adozione del metodo Montessori in altre scuole e contesti educativi. Obiettivi generali del progetto: - Creare un ambiente di apprendimento basato sull'autonomia e sulla libertà di esplorazione per i bambini. - Promuovere lo sviluppo cognitivo, sociale, emotivo e motorio dei bambini. - Favorire la curiosità e l'interesse per l'apprendimento autonomo. - Sviluppare la capacità di concentrazione e la disciplina personale dei bambini. - Favorire l'interazione sociale e la collaborazione tra i bambini. Obiettivi riferibili agli alunni: - Favorire l'autonomia: Sviluppare l'indipendenza e la capacità di prendere decisioni autonomamente, consentendo ai bambini di gestire il proprio tempo e le proprie attività di apprendimento. - Rispetto per se stessi e gli altri: Incoraggiare l'empatia, l'accettazione delle differenze e la comunicazione rispettosa tra i bambini, creando un ambiente di apprendimento inclusivo e collaborativo. - Esplorazione sensoriale: Offrire opportunità di apprendimento basate sull'esperienza sensoriale, che coinvolgano tutti i sensi dei bambini per favorire la comprensione e l'apprendimento attivo. - Sviluppo cognitivo: Promuovere lo sviluppo delle competenze cognitive attraverso l'uso di materiali Montessori e l'approccio pratico, incoraggiando l'interesse per le scienze, la matematica, la lettura e la scrittura. Sostenibilità ambientale: Sensibilizzare i bambini sull'importanza della conservazione dell'ambiente naturale e sviluppare pratiche sostenibili all'interno dell'ambiente di apprendimento. Obiettivi riferibili agli insegnanti: - Imparare a progettare nuovi ambienti d'apprendimento, condividendo e sperimentando metodologie innovative. - Consolidare la pratica progettuale in un'ottica collegiale e di rete territoriale. - Valorizzare le professionalità degli operatori della scuola, anche attraverso attività articolate per classi aperte. - Promuovere la formazione e l'aggiornamento professionale per un curriculum condiviso. - Progettare curricula integrati, percorsi d'insegnamento-apprendimento in cui elementi della cultura montessoriana possa essere conosciuta, approfondita e compresa. Obiettivi riferibili alle famiglie: - Promuovere la partecipazione a un progetto educativo condiviso. - Favorire l'assunzione di un ruolo genitoriale consapevole. - Promuovere la consapevolezza del valore del Metodo montessoriano nella comunità.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Ambiente montessoriano

● Progetto di prevenzione bullismo e cyberbullismo

La scuola rappresenta uno degli ambiti privilegiati in cui avvengono la crescita, la formazione e la socializzazione dell'individuo. E' uno spazio di relazione, di incontro; un laboratorio in cui sperimentarsi, mettersi alla prova per imparare a comunicare e convivere civilmente con i coetanei ma anche con gli adulti. Le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione stanno modificando gli abituali scenari relazionali che, stiamo scoprendo, espongono i nostri ragazzi a nuovi e imprevisti rischi. Le nuove generazioni vivono in una società fortemente dipendente dalle tecnologie e dalla rete, al punto che spesso si ritrovano di fronte a una difficoltà oggettiva: distinguere ciò che reale da ciò che è virtuale. Lo Sportello di Ascolto persegue l'obiettivo di accogliere tutte le richieste tipiche di questa fascia evolutiva, è una buona occasione ,per affrontare e risolvere problematiche inerenti il bullismo ed il cyberbullismo, ma anche uno spazio in cui fare prevenzione rispetto alle situazioni di disagio e sofferenza. Questo strumento ha dunque una valenza preventiva dal momento che produce un'accresciuta consapevolezza dei problemi, delle possibili soluzioni, delle scelte autonome, può anche rappresentare il primo contatto con una figura di aiuto, costituendo così, nel caso di situazioni maggiormente a rischio, quel collegamento verso una presa in carico più ampia e articolata all'interno di adeguate strutture territoriali. La consulenza psicologica si rivolge inoltre anche agli insegnanti ed alle famiglie. Essi potranno essere aiutati nell'esercizio delle loro funzioni per ricercare strategie educative e comportamentali efficaci. L'intervento è progettato per migliorare il clima scolastico, per creare un ambiente sicuro, favorevole all'apprendimento e per raggiungere l'intera popolazione scolastica. Intendiamo ridurre, se non eliminare, gli eventuali problemi di bullismo/vittimizzazione tra gli studenti all'interno e all'esterno del sistema scolastico, prevenire lo sviluppo di nuovi problemi e creare migliori relazioni tra i pari.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le abilità degli studenti nelle lingue straniere, con particolare attenzione all'inglese, e migliorare le competenze nelle discipline STEM, favorendo un approccio interdisciplinare e l'uso delle tecnologie digitali.

Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica, individuando precocemente gli studenti a rischio di abbandono e adottando strategie di intervento mirate, come il tutoraggio personalizzato e percorsi di recupero. Migliorare il rendimento degli studenti che proseguono gli studi, riducendo le difficoltà e le lacune nelle competenze fondamentali.

Risultati attesi



Contrastare ogni forma di prevaricazione e molestia sia "in presenza" (bullismo) che nel cyberspazio (cyberbullismo). Offrire uno spazio di ascolto dove esprimere le ansie, paure che influenzano negativamente la frequenza scolastica. Individuare situazioni di disagio personale.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno e professionisti esterni

Approfondimento

Ai sensi della Nota ministeriale n. 482 del 18-02-21 e della Legge 70 del 17 maggio 2024 "Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo" viene costituito il tavolo permanente per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo.

La prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo in ambito scolastico prevedono, secondo quanto stabilito dai commi 2-bis e 3, che ogni istituzione scolastica:

adotti, in autonomia e seguendo le Linee di orientamento, un codice interno specifico per affrontare questi fenomeni, e istituisca un tavolo permanente di monitoraggio con la partecipazione di studenti, insegnanti, famiglie ed esperti (comma 2-bis);

integri nel proprio regolamento d'istituto le Linee di orientamento, comprese le procedure per la prevenzione e il contrasto, e nomini un docente referente incaricato di coordinare le iniziative, anche in collaborazione con le Forze di polizia, le associazioni e i centri giovanili presenti sul territorio (comma 3).

<https://icmaracalagonis.edu.it/la-scuola/le-carte/95-bullismo-e-cyberbullismo>

● SCACCOMATH 3C: CODING, CYBERBULLISMO, CITTADINANZA



Il progetto instrada allieve ed allievi al gioco degli scacchi, proposto come sfida tra cervelli ma anche come attività democratica e unificante. L'uso di un connubio di strumenti digitali e analogici e l'illustrazione delle regole del gioco parallelamente ai primi 12 articoli della Costituzione italiana promuovono non solo i temi del problem-posing, del problem-solving e del coding, connessi allo sviluppo di capacità di pensiero computazionale, ma anche quelli dell'inclusione, del cyberbullismo e dei diritti e delle libertà civili a supporto di una cittadinanza attiva e consapevole. È noto dalla ricerca didattica che gli scacchi rappresentano una modalità privilegiata non solo per sviluppare la capacità di concentrazione ed esplorare in chiave ludica la matematica e la logica – affinando, in particolare, le competenze alla base della programmazione dei calcolatori – ma anche per sviluppare le relazioni interpersonali e le abilità motorie e cognitive, per includere l'altro in una sfida che prescinde la dimensione delle condizioni personali fisiche o sociali, per immedesimarsi negli schemi di pensiero dell'avversario sperimentando ruoli diversi dal proprio e quindi, in definitiva, per accrescere un nutrito numero di soft skills richieste quotidianamente dalla vita integrata in una società complessa e dal mercato del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2022-2025 si mira a rafforzare le competenze degli studenti in tutte le discipline, con particolare focus sulle discipline STEM e linguistiche, per un apprendimento più efficace e duraturo. Si intende ridurre il tasso di insuccesso scolastico migliorando l'accessibilità e garantendo pari opportunità per tutti gli studenti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Raggiungere un progressivo miglioramento nelle prove standardizzate INVALSI, con l'obiettivo di riportare gli studenti almeno alla media nazionale in italiano e matematica. Migliorare la preparazione attraverso una didattica più efficace e mirata.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze chiave europee con particolare attenzione alle lingue straniere e alle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Traguardo

Potenziare le abilità degli studenti nelle lingue straniere, con particolare attenzione all'inglese, e migliorare le competenze nelle discipline STEM, favorendo un approccio interdisciplinare e l'uso delle tecnologie digitali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le abilità degli studenti nelle lingue straniere, con particolare attenzione all'inglese, e migliorare le competenze nelle discipline STEM, favorendo un approccio interdisciplinare e l'uso delle tecnologie digitali.

Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica, individuando precocemente gli studenti a rischio di abbandono e adottando strategie di intervento mirate, come il tutoraggio personalizzato e percorsi di recupero. Migliorare il rendimento degli studenti che proseguono gli studi, riducendo le difficoltà e le lacune nelle competenze fondamentali.

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità logico-matematiche e di pianificazione degli studenti attraverso il problem-posing e il problem-solving, preparandoli al pensiero computazionale e al coding. Insegnamento dell'uso consapevole degli strumenti digitali e promozione dell'educazione civica. Sensibilizzazione e promozione dell'inclusione attraverso il gioco, coinvolgendo persone con



diverse origini, esperienze, preferenze e competenze. Promozione della prevenzione e del contrasto del bullismo all'interno dell'ambiente scolastico. Promozione della pacifica convivenza e del rispetto delle regole comuni attraverso il parallelismo tra le regole del gioco degli scacchi e i principi fondanti della Costituzione. Implementazione delle raccomandazioni del Parlamento europeo del 15 marzo 2012, che suggerisce l'introduzione del gioco degli scacchi nell'offerta formativa delle scuole dell'Unione europea, contribuendo così alla promozione di questo gioco come strumento educativo.

Risorse professionali

Interno e professionista esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

● Preparazione ai giochi matematici nella Scuola Secondaria: Olimpiadi di matematica

Il progetto di "Potenziamento Matematico per le Olimpiadi" rappresenta un investimento nell'istruzione matematica avanzata e un passo importante per il futuro dei partecipanti. La preparazione per le Olimpiadi di Matematica non solo migliora le abilità matematiche, ma promuove anche la capacità di affrontare sfide complesse e di risolvere problemi in modo creativo. Inoltre, alimenta la passione per la matematica e offre agli studenti l'opportunità di competere a livello internazionale. Investire nell'istruzione matematica avanzata è un passo importante per il progresso della scienza e della tecnologia, e il progetto mira a coltivare le menti matematiche del futuro.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2022-2025 si mira a rafforzare le competenze degli studenti in tutte le discipline, con particolare focus sulle discipline STEM e linguistiche, per un apprendimento più efficace e duraturo. Si intende ridurre il tasso di insuccesso scolastico migliorando l'accessibilità e garantendo pari opportunità per tutti gli studenti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Raggiungere un progressivo miglioramento nelle prove standardizzate INVALSI, con l'obiettivo di riportare gli studenti almeno alla media nazionale in italiano e matematica. Migliorare la preparazione attraverso una didattica più efficace e mirata.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze chiave europee con particolare attenzione alle lingue straniere e alle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Traguardo

Potenziare le abilità degli studenti nelle lingue straniere, con particolare attenzione all'inglese, e migliorare le competenze nelle discipline STEM, favorendo un approccio interdisciplinare e l'uso delle tecnologie digitali.

Risultati attesi

Sviluppare competenze matematiche avanzate. Migliorare le abilità di problem solving. Partecipare a competizioni simulate. Ricevere mentorship da esperti. Promuovere la passione per la matematica. Competere a livello internazionale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Avviamento al Gioco del Rugby

Il progetto "Avviamento al Gioco del Rugby nella Scuola Media" mira a introdurre gli studenti di scuola secondaria al mondo del rugby, uno sport di squadra coinvolgente e dinamico. Il rugby promuove valori come il rispetto, la disciplina, il lavoro di squadra e la lealtà, oltre a offrire



un'opportunità per lo sviluppo fisico e sociale degli studenti. Questo progetto mira a fornire un'esperienza completa nel rugby, consentendo agli studenti di acquisire le competenze di base, apprezzare i valori del gioco e partecipare attivamente a partite e tornei locali. Esso rappresenta un'opportunità unica per gli studenti di scoprire il mondo del rugby, sviluppare competenze fisiche e mentali e abbracciare i valori del gioco. Questa esperienza contribuisce a promuovere il senso di appartenenza e la crescita personale. Investire nel rugby non solo migliora il benessere fisico degli studenti, ma contribuisce anche allo sviluppo delle loro abilità sociali e del carattere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze chiave europee con particolare attenzione alle lingue straniere e alle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Traguardo

Potenziare le abilità degli studenti nelle lingue straniere, con particolare attenzione all'inglese, e migliorare le competenze nelle discipline STEM, favorendo un approccio interdisciplinare e l'uso delle tecnologie digitali.

Risultati attesi

Apprendimento di competenze fisiche e mentali nel rugby. Miglioramento della preparazione fisica generale. Acquisizione di valori come il rispetto, l'integrità e il lavoro di squadra.



Partecipazione attiva a partite e tornei di rugby. Sviluppo di relazioni sociali significative. Esperienza di sfida e crescita personale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Campi sportivi esterni

● Gli Amico Eco

L'Istituto, nell'ambito del suo impegno per la promozione della sostenibilità ambientale, ha integrato il percorso "Gli AmicoEco" proposto da Leroy Merlin nelle attività programmate per favorire la Transizione ecologica e culturale, coerentemente con gli obiettivi strategici dell'Agenda 2030. Questo percorso ha l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti su tematiche ambientali, incoraggiando l'adozione di comportamenti sostenibili ed etici. Nell'anno scolastico corrente (2023-2024), il percorso "Gli AmicoEco" si arricchisce con laboratori didattici rivolti alle classi delle scuole primarie. Questi laboratori, condotti con il supporto di un esperto, offrono ai bambini l'opportunità di riflettere attivamente sulla sostenibilità e la tutela dell'ambiente attraverso attività pratiche e creative. Durante i laboratori, i bambini partecipano ad attività manuali e hanno l'opportunità di esprimere la propria creatività. Guidati da un esperto, realizzano progetti ambientali, utilizzando materiali di riciclo e di scarto forniti direttamente da Leroy Merlin. Questa scelta mira a rendere le attività ancor più concrete e in sintonia con i principi della sostenibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2022-2025 si mira a rafforzare le competenze degli studenti in tutte le discipline, con particolare focus sulle discipline STEM e linguistiche, per un apprendimento più efficace e duraturo. Si intende ridurre il tasso di insuccesso scolastico migliorando l'accessibilità e garantendo pari opportunità per tutti gli studenti.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le abilità degli studenti nelle lingue straniere, con particolare attenzione all'inglese, e migliorare le competenze nelle discipline STEM, favorendo un approccio interdisciplinare e l'uso delle tecnologie digitali.

Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica, individuando precocemente gli studenti a



rischio di abbandono e adottando strategie di intervento mirate, come il tutoraggio personalizzato e percorsi di recupero. Migliorare il rendimento degli studenti che proseguono gli studi, riducendo le difficoltà e le lacune nelle competenze fondamentali.

Risultati attesi

Acquisire maggiore consapevolezza ambientale. Sviluppare competenze pratiche attraverso la creazione di progetti sostenibili. Incentivare l'impegno attivo nella promozione della biodiversità. Sensibilizzare all'uso di materiali sostenibili. Potenziare la collaborazione e il lavoro di squadra. Sviluppare la capacità di riflessione critica sulle tematiche ambientali. Promuovere abitudini sostenibili a casa, ispirate alle attività del percorso.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria

● Orto didattico in serra

Il progetto "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" propone la creazione di un orto didattico all'interno di una serra nel giardino della scuola, coinvolgendo gli alunni delle classi prime, seconde, terze, quarte e quinte della Scuola Primaria. L'obiettivo principale è offrire un ambiente educativo esterno per attività di semina e trapianto, stimolando la



sperimentazione e l'esperienza basate sull'osservazione diretta della natura. La finalità del progetto è trasformare la conoscenza in competenze relazionali, sociali e disciplinari. L'orto didattico favorisce l'apprendimento cooperativo, promuovendo la responsabilità nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi. Il progetto mira anche a stimolare un percorso interdisciplinare per sviluppare sensibilità e consapevolezza su tematiche globali di sviluppo e conservazione della vita nel pianeta. La serra, curata dall'uomo come ecosistema, diventa uno strumento pedagogico per comprendere la ciclicità e la non stagionalità. Attraverso laboratori con l'Agenzia Laore Sardegna, gli alunni si avvicinano alla sostenibilità ambientale, biodiversità, stagionalità e cura del suolo. Il progetto si propone di promuovere la cura delle piante in un ambiente atipico, favorire il senso di responsabilità, riflettere sulle buone pratiche ambientali e educare al rispetto dell'ambiente per uno sviluppo sostenibile. Le attività comprendono incontri con esperti, coltivazione di ortaggi, stesura di schede descrittive, e saranno svolte con strumenti come terriccio, concime, semi, guanti da giardinaggio, e attrezzi vari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2022-2025 si mira a rafforzare le competenze degli studenti in tutte le discipline, con particolare focus sulle discipline STEM e linguistiche, per un apprendimento più efficace e duraturo. Si intende ridurre il tasso di insuccesso scolastico migliorando l'accessibilità e garantendo pari opportunità per tutti gli studenti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Raggiungere un progressivo miglioramento nelle prove standardizzate INVALSI, con l'obiettivo di riportare gli studenti almeno alla media nazionale in italiano e matematica. Migliorare la preparazione attraverso una didattica più efficace e mirata.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le abilità degli studenti nelle lingue straniere, con particolare attenzione all'inglese, e migliorare le competenze nelle discipline STEM, favorendo un approccio interdisciplinare e l'uso delle tecnologie digitali.



Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica, individuando precocemente gli studenti a rischio di abbandono e adottando strategie di intervento mirate, come il tutoraggio personalizzato e percorsi di recupero. Migliorare il rendimento degli studenti che proseguono gli studi, riducendo le difficoltà e le lacune nelle competenze fondamentali.

Risultati attesi

Riflessione sulle buone pratiche ambientali, con particolare attenzione al compostaggio e alla corretta differenziazione dei rifiuti organici. Crescita della sensibilità e della consapevolezza riguardo a tematiche globali di sviluppo e conservazione della vita nel pianeta. Apprendimento della ciclicità e della non stagionalità, esplorando il ciclo vitale delle piante, il ciclo alimentare e il ciclo delle stagioni. Favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico", potenziando la capacità di descrivere, argomentare, riconoscere relazioni e formulare ipotesi. Miglioramento dei rapporti interpersonali tra gli alunni attraverso attività collaborative e di condivisione. Accrescimento dell'interesse e dell'identificazione degli alunni con il territorio scolastico, promuovendo un approccio più rispettoso e responsabile.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● Ponti di legalità

Il progetto si inserisce nel quadro delle attività promosse dal Comune di Maracalagonis nell'ambito di iniziative ed azioni finalizzate all'educazione e all'orientamento dei giovani



studenti alla cultura della legalità, della mediazione e gestione amichevole dei conflitti, del dialogo tra i popoli per il rispetto e il mantenimento della pace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare le competenze chiave europee con particolare attenzione alle lingue straniere e alle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Traguardo

Potenziare le abilità degli studenti nelle lingue straniere, con particolare attenzione



all'inglese, e migliorare le competenze nelle discipline STEM, favorendo un approccio interdisciplinare e l'uso delle tecnologie digitali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le abilità degli studenti nelle lingue straniere, con particolare attenzione all'inglese, e migliorare le competenze nelle discipline STEM, favorendo un approccio interdisciplinare e l'uso delle tecnologie digitali.

Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica, individuando precocemente gli studenti a rischio di abbandono e adottando strategie di intervento mirate, come il tutoraggio personalizzato e percorsi di recupero. Migliorare il rendimento degli studenti che proseguono gli studi, riducendo le difficoltà e le lacune nelle competenze fondamentali.

Risultati attesi

Intercettare i problemi sociali emergenti, stimolando gli studenti all'apprendimento e alla condivisione dei valori educativi della pacifica convivenza civile e sociale e al rispetto e alla difesa del bene comune e della cosa pubblica nella prospettiva di poter formare giovani responsabili e consapevoli del valore della democrazia costituzionale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● ABC - Allineamento, benessere, cibo

Il progetto si propone di promuovere uno stile di vita sano tra gli alunni, integrando alimentazione, attività motoria e benessere psico-fisico. Focalizzandosi sull'infanzia come fase chiave per la formazione di abitudini, il progetto mira a prevenire problemi legati all'obesità e promuovere la salute generale. Le attività prevedono l'educazione alimentare, l'incentivazione di uno stile di vita attivo, la consapevolezza dei benefici del movimento e l'instillazione di abitudini positive fin dalla prima infanzia. Il progetto si propone di contrastare la sedentarietà, favorire la socializzazione attraverso l'attività fisica e migliorare la consapevolezza sui rischi legati a un'alimentazione sbilanciata. L'obiettivo è contribuire a una crescita equilibrata, promuovendo il benessere fisico e mentale degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le abilità degli studenti nelle lingue straniere, con particolare attenzione all'inglese, e migliorare le competenze nelle discipline STEM, favorendo un approccio interdisciplinare e l'uso delle tecnologie digitali.

Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica, individuando precocemente gli studenti a rischio di abbandono e adottando strategie di intervento mirate, come il tutoraggio personalizzato e percorsi di recupero. Migliorare il rendimento degli studenti che proseguono gli studi, riducendo le difficoltà e le lacune nelle competenze fondamentali.

Risultati attesi

Miglioramento delle Abitudini Alimentari: Si prevede che gli alunni acquisiranno conoscenze e svilupperanno abitudini alimentari corrette fin dalla prima infanzia, favorendo uno stile di vita sano e bilanciato. Aumento dell'Attività Fisica: L'implementazione del progetto mira a promuovere un aumento dell'attività fisica tra gli alunni, contrastando la sedentarietà e contribuendo al miglioramento della salute cardiovascolare e psico-fisica. Consapevolezza sui Benefici del Movimento: Si prevede che gli studenti acquisiranno consapevolezza sui benefici del movimento per la salute mentale e fisica, comprendendo come l'attività fisica regolare possa influenzare positivamente il benessere complessivo. Prevenzione dell'Obesità Infantile: Il progetto si propone di ridurre i tassi di sovrappeso e obesità tra gli alunni, fornendo loro le conoscenze e le risorse necessarie per adottare uno stile di vita attivo e salutare. Promozione del Benessere Generale: Come risultato delle attività proposte, ci si attende un miglioramento generale del benessere degli alunni, riflettendosi in una maggiore vitalità, concentrazione e stabilità emotiva, contribuendo così a un ambiente scolastico più sano e produttivo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Progressi - Digitiamo

Il progetto del nostro istituto si propone di offrire agli alunni gli strumenti più attuali per affrontare le sfide che la società attuale propone. Per questo la nostra scuola ha avviato un progetto di sperimentazione delle classi digitali e in questa ottica intende proporre un laboratorio che aiuti i ragazzi di queste e delle altre classi del nostro istituto a familiarizzare e padroneggiare i diversi strumenti informatici in modo da permettere di fare una didattica innovativa. L'intervento prevede l'attivazione di laboratori extracurricolari sulle competenze digitali spendibili soprattutto nelle classi digitali ed azioni di supporto agli insegnanti curricolari per l'utilizzo delle competenze digitali con approccio interdisciplinare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti al termine del primo ciclo di istruzione.



Traguardo

Nel triennio 2022-2025 si mira a rafforzare le competenze degli studenti in tutte le discipline, con particolare focus sulle discipline STEM e linguistiche, per un apprendimento più efficace e duraturo. Si intende ridurre il tasso di insuccesso scolastico migliorando l'accessibilità e garantendo pari opportunità per tutti gli studenti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze chiave europee con particolare attenzione alle lingue straniere e alle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Traguardo

Potenziare le abilità degli studenti nelle lingue straniere, con particolare attenzione all'inglese, e migliorare le competenze nelle discipline STEM, favorendo un approccio interdisciplinare e l'uso delle tecnologie digitali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le abilità degli studenti nelle lingue straniere, con particolare attenzione all'inglese, e migliorare le competenze nelle discipline STEM, favorendo un approccio interdisciplinare e l'uso delle tecnologie digitali.

Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica, individuando precocemente gli studenti a rischio di abbandono e adottando strategie di intervento mirate, come il tutoraggio personalizzato e percorsi di recupero. Migliorare il rendimento degli studenti che proseguono gli studi, riducendo le difficoltà e le lacune nelle competenze



fondamentali.

Risultati attesi

Conseguire le competenze ed abilità necessarie per l'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie. Acquisire i concetti di base della tecnologia dell'informazione. Sviluppare un uso creativo e trasversale degli strumenti hardware e software all'interno dei percorsi didattici. Saper usare ambienti interattivi e simulativi di supporto ad altre discipline (lettere, storia, geografia, laboratorio di scienze, ecc.) Acquisire i concetti base del problem solving.

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Progressi - Aiutiamoci

Il progetto prevede l'intervento di uno psicologo per realizzare una serie di interventi quali: laboratori di mindfulness (consapevolezza), laboratori di educazione all'affettività, interventi di osservazione in classe, attività di orientamento, sportello d'ascolto. Il nostro progetto intende indirizzare la scuola alla costruzione di un ambiente maggiormente inclusivo, accogliente e attento alla crescita psicologia, emotiva, sociale e culturale degli alunni e della comunità educante. Il progetto è orientato alla promozione della mindfulness e delle competenze non cognitive o 'life skills': quelle abilità che portano a comportamenti positivi e di adattamento, che rendono l'individuo in grado di affrontare le richieste e le sfide della vita di tutti i giorni. Tra queste, la capacità di gestire le emozioni, la gestione dello stress, la comunicazione efficace, l'empatia, il pensiero creativo e quello critico, la capacità di prendere decisioni e quella di risolvere problemi. Favorire la stabilità emotiva, la proattività, la capacità di interagire e discernere ha un'influenza virtuosa sulla qualità della vita e dell'apprendimento scolastico funzionando da stimolo al confronto relazionale e stimolando la motivazione ad apprendere nella sua accezione generale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2022-2025 si mira a rafforzare le competenze degli studenti in tutte le discipline, con particolare focus sulle discipline STEM e linguistiche, per un apprendimento più efficace e duraturo. Si intende ridurre il tasso di insuccesso scolastico migliorando l'accessibilità e garantendo pari opportunità per tutti gli studenti.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Raggiungere un progressivo miglioramento nelle prove standardizzate INVALSI, con l'obiettivo di riportare gli studenti almeno alla media nazionale in italiano e matematica. Migliorare la preparazione attraverso una didattica più efficace e mirata.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le abilità degli studenti nelle lingue straniere, con particolare attenzione all'inglese, e migliorare le competenze nelle discipline STEM, favorendo un approccio interdisciplinare e l'uso delle tecnologie digitali.

Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica, individuando precocemente gli studenti a rischio di abbandono e adottando strategie di intervento mirate, come il tutoraggio personalizzato e percorsi di recupero. Migliorare il rendimento degli studenti che proseguono gli studi, riducendo le difficoltà e le lacune nelle competenze fondamentali.

Risultati attesi

Identificare comportamenti disfunzionali tipici dell'età preadolescenziale, come dipendenze, disturbi alimentari, abuso e dipendenza tecnologica, depressione, ecc. Neutralizzare modalità di pensiero e credenze associate a fenomeni antisociali come l'aggressività, il bullismo e la violenza di genere. Fornire strumenti per affrontare con serenità e senso critico comportamenti



disfunzionali ed episodi di bullismo, riducendo lo stress. Scoraggiare la dispersione scolastica attraverso la promozione della consapevolezza, autoanalisi e individuazione delle competenze personali e del proprio potenziale. Offrire percorsi di orientamento delle potenzialità per guidare gli alunni verso scelte educative consapevoli e adeguate. Incentivare la conoscenza dei comportamenti disfunzionali e dei fenomeni antisociali tipici dell'età preadolescenziale. Promuovere nuovi approcci nella relazione didattica, comunicazione, accettazione, conoscenza e valorizzazione degli alunni. Favorire e migliorare la gestione dei comportamenti disfunzionali e degli atteggiamenti antisociali, sia individualmente che all'interno del gruppo. Offrire contesti di supporto e ascolto mirati alla risoluzione delle situazioni di stress e fragilità psicologica ed emotiva.

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Progressi - Recuperiamo

Il progetto si propone di ridurre la dispersione scolastica focalizzandosi sull'ottenimento di un apprendimento significativo, frutto dell'interconnessione tra processi cognitivi e sistemi motivazionali ed emotivi. L'obiettivo è migliorare le competenze linguistiche in italiano attraverso un approccio che promuove la motivazione e orienta verso un apprendimento significativo, ritenuto fondamentale per il successo formativo. Si adottano strategie collaborative per favorire il lavoro di gruppo, l'inclusione, la valorizzazione degli stili cognitivi e la riduzione delle disparità. Le attività coinvolgono la lettura e l'analisi di testi organizzati per generi e/o temi, con un focus sulle tre abilità linguistiche: lettura, parlato e scrittura. Il progetto si propone anche di potenziare le competenze matematiche, concentrando l'attenzione sugli aspetti finanziari ed economici. L'obiettivo è trasformare concetti astratti in concetti tangibili e applicabili per contrastare l'idea comune che la Matematica sia distante dalla realtà economica. Implementiamo attività pratiche e coinvolgenti, approfondendo la matematica finanziaria e applicandola a scenari reali. Ogni studente partecipa attivamente, mettendo in gioco le proprie risorse e competenze in un contesto collaborativo. L'apprendimento avviene attraverso varie



modalità mentre gli studenti affrontano problemi concreti, sia individualmente che in piccoli gruppi. Questo processo non solo li porta a risolvere situazioni problematiche, ma li coinvolge anche nell'interpretazione di ruoli specifici o nello sviluppo di progetti concreti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2022-2025 si mira a rafforzare le competenze degli studenti in tutte le discipline, con particolare focus sulle discipline STEM e linguistiche, per un apprendimento più efficace e duraturo. Si intende ridurre il tasso di insuccesso scolastico migliorando l'accessibilità e garantendo pari opportunità per tutti gli studenti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.



Traguardo

Raggiungere un progressivo miglioramento nelle prove standardizzate INVALSI, con l'obiettivo di riportare gli studenti almeno alla media nazionale in italiano e matematica. Migliorare la preparazione attraverso una didattica più efficace e mirata.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze chiave europee con particolare attenzione alle lingue straniere e alle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Traguardo

Potenziare le abilità degli studenti nelle lingue straniere, con particolare attenzione all'inglese, e migliorare le competenze nelle discipline STEM, favorendo un approccio interdisciplinare e l'uso delle tecnologie digitali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le abilità degli studenti nelle lingue straniere, con particolare attenzione all'inglese, e migliorare le competenze nelle discipline STEM, favorendo un approccio interdisciplinare e l'uso delle tecnologie digitali.

Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica, individuando precocemente gli studenti a rischio di abbandono e adottando strategie di intervento mirate, come il tutoraggio personalizzato e percorsi di recupero. Migliorare il rendimento degli studenti che proseguono gli studi, riducendo le difficoltà e le lacune nelle competenze fondamentali.



Risultati attesi

Italiano: Ascoltare ed esporre oralmente testi di vario tipo. Interagire in maniera efficace in diverse situazioni comunicative. Maturare la consapevolezza che il dialogo ha un grande valore civile. Leggere con interesse e piacere testi di vario tipo, cogliendo il senso globale e individuando le informazioni principali. Scrivere correttamente testi di diverso tipo, anche multimediali. Utilizzare la lingua come strumento attraverso il quale poter esprimere stati d'animo, condividere esperienze ed esporre punti di vista. Matematica: Utilizzare con sicurezza tecniche e procedure del calcolo aritmetico scritto, mentale e con strumenti, anche con riferimento a contesti reali. Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici. Utilizzare il linguaggio matematico per rappresentare situazioni reali. Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli e utilizzando rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Agenda Sud - Decreto MIM 30 agosto 2023, n. 176

Il progetto è rispondente ai criteri stabiliti dal Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176 – c.d. "Agenda SUD" ed è destinato agli alunni della Scuola Primaria. Il progetto mira a sviluppare competenze linguistiche, creatività e abilità matematiche. Nel contesto della lingua inglese, l'obiettivo principale è potenziare le competenze linguistiche attraverso giochi interattivi, attività artistiche e scenari teatrali, con un focus su ascolto, parlato, lettura e scrittura. Gli studenti sono incoraggiati ad esprimersi attivamente in inglese, con l'obiettivo di migliorare le competenze linguistiche, aumentare la fiducia nell'uso dell'inglese e accrescere l'interesse per la cultura anglofona. Nel modulo di lingua italiana il progetto si



concentra sulla promozione della comprensione e dell'espressione orale e scritta attraverso lezioni interattive, discussioni di gruppo e attività pratiche. Gli studenti esplorano tradizioni e avvenimenti locali per migliorare le competenze linguistiche e la chiarezza nell'espressione di idee. Il terzo modulo, si focalizza sulle competenze di matematica e punta a potenziare il problem solving, la laboratorialità e il learning by doing, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze STEM in relazione all'economia finanziaria e all'analisi e gestione dei dati. Si incentiva l'attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, l'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, la promozione del pensiero critico nella società digitale e l'adozione di metodologie didattiche innovative. Gli incontri incoraggiano gli alunni a lavorare insieme, sviluppando competenze di team working oltre alle abilità matematiche. In sintesi, il programma ambisce a formare gli studenti in modo olistico, dotandoli di competenze linguistiche avanzate, creatività e abilità matematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le abilità degli studenti nelle lingue straniere, con particolare attenzione all'inglese, e migliorare le competenze nelle discipline STEM, favorendo un approccio interdisciplinare e l'uso delle tecnologie digitali.

Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica, individuando precocemente gli studenti a rischio di abbandono e adottando strategie di intervento mirate, come il tutoraggio personalizzato e percorsi di recupero. Migliorare il rendimento degli studenti che proseguono gli studi, riducendo le difficoltà e le lacune nelle competenze fondamentali.

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche attraverso ascolto, parlato, lettura e scrittura in inglese e italiano. Incrementare la fiducia nell'uso della lingua inglese partecipando attivamente e praticando costantemente. Sviluppare competenze STEM concentrandosi sull'economia finanziaria, sull'analisi e sulla gestione dei dati. Potenziare la creatività e l'espressione artistica attraverso approcci interattivi, artistici e teatrali. Sviluppare competenze di lavoro di gruppo e pensiero critico partecipando a incontri collaborativi e svolgendo attività di gruppo.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Well - Workshops in English to Learn at Leisure

L'Istituto propone un'attività formativa nell'ambito del programma "WELL – two (Workshops in English to Learn at Leisure) - Laboratori extracurricolari per la lingua inglese – Annualità 2025 bandito dalla Regione Sardegna. L'intervento si focalizza sull'innalzamento dei livelli di apprendimento delle lingue straniere, con particolare attenzione alla lingua inglese. Rivolto agli studenti delle scuole primarie, l'iniziativa si basa sulla formula dei laboratori extracurricolari, offrendo un approccio ludico e pratico per favorire un apprendimento linguistico adeguato ai destinatari. L'obiettivo principale è contrastare l'abbandono scolastico e rafforzare le competenze linguistiche fin dai primi anni di scuola, considerando l'importanza cruciale della conoscenza delle lingue nei contesti lavorativi e non lavorativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2022-2025 si mira a rafforzare le competenze degli studenti in tutte le discipline, con particolare focus sulle discipline STEM e linguistiche, per un apprendimento più efficace e duraturo. Si intende ridurre il tasso di insuccesso scolastico migliorando l'accessibilità e garantendo pari opportunità per tutti gli studenti.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Raggiungere un progressivo miglioramento nelle prove standardizzate INVALSI, con l'obiettivo di riportare gli studenti almeno alla media nazionale in italiano e matematica. Migliorare la preparazione attraverso una didattica più efficace e mirata.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze chiave europee con particolare attenzione alle lingue straniere e alle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Traguardo

Potenziare le abilità degli studenti nelle lingue straniere, con particolare attenzione all'inglese, e migliorare le competenze nelle discipline STEM, favorendo un approccio interdisciplinare e l'uso delle tecnologie digitali.

Risultati attesi

Sviluppare competenze linguistiche avanzate attraverso l'approccio ludico e pratico dei laboratori extracurricolari. Favorire l'apprendimento della lingua inglese in modo adeguato agli alunni delle scuole primarie. Contrastare l'abbandono scolastico potenziando le competenze linguistiche fin dai primi anni di scuola. Promuovere un ambiente di apprendimento positivo e stimolante attraverso l'utilizzo di laboratori strutturati. Incrementare l'interesse degli alunni per l'apprendimento delle lingue straniere. Contribuire al miglioramento complessivo dei livelli di apprendimento degli alunni delle scuole primarie nelle lingue straniere.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 - Piano Estate

Il progetto si inserisce all'interno del finanziamento pubblico MIM – AVVISO PUBBLICO prot. n. 59369 del 19/04/2024 – FSE – Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025 cosiddetto Piano Estate. Il finanziamento descritto è destinato a supportare le scuole selezionate nello svolgimento di attività extracurricolari dal momento dell'autorizzazione fino alla fine dell'anno scolastico 2024-2025. Le attività, da svolgersi principalmente durante i periodi di sospensione della didattica curricolare e nel periodo estivo, includono iniziative sportive, musicali, teatrali, ricreative e altre finalizzate a promuovere l'aggregazione, l'inclusione, la socialità e la vita di gruppo, per sviluppare competenze trasversali, abilità tecniche e promuovere la socialità attraverso esperienze educative coinvolgenti e innovative. I moduli didattici previsti includono: Progetto Badminton Un modulo che combina attività sportive e formazione tecnica nel badminton, focalizzandosi sullo sviluppo delle capacità motorie, sulla coordinazione e sul lavoro di squadra. Gli incontri, guidati da istruttori qualificati, includono sia sessioni pratiche che momenti di approfondimento sulle regole del gioco e sulle strategie. Musica e Intelligenza Artificiale Un percorso innovativo che esplora l'intersezione tra musica e tecnologia. Gli studenti saranno introdotti all'uso di software di composizione musicale basati sull'intelligenza artificiale, apprendendo come le tecnologie emergenti possano supportare la creatività e la produzione musicale. Il modulo prevede workshop pratici e discussioni sull'evoluzione della musica nell'era digitale. Musica tra Tradizione e Innovazione Questo modulo si propone di avvicinare gli studenti alla musica attraverso un viaggio tra generi tradizionali e contemporanei. Saranno analizzati strumenti musicali antichi e moderni, con laboratori pratici in cui i partecipanti potranno sperimentare la creazione musicale utilizzando tecniche tradizionali affiancate da tecnologie avanzate. Nuoto Un'attività sportiva che promuove il benessere fisico e lo sviluppo di abilità acquatiche. Oltre alle lezioni pratiche, saranno organizzati momenti di sensibilizzazione sull'importanza della sicurezza in acqua e sull'adozione di uno stile di vita sano. Orienteering Questo modulo combina attività all'aria aperta e competenze di problem solving. Gli studenti impareranno a orientarsi utilizzando mappe e bussole, sviluppando capacità di osservazione, pianificazione e lavoro di squadra in un contesto naturale. Le attività includono escursioni e gare amichevoli in ambienti controllati. Canoa Un'esperienza sportiva che unisce divertimento e apprendimento tecnico. Gli studenti saranno guidati nell'acquisizione delle abilità fondamentali per la conduzione della canoa, con un focus



su sicurezza, rispetto dell'ambiente e lavoro di squadra. Il modulo include attività pratiche in acqua e incontri teorici sulla conoscenza degli ambienti fluviali e lacustri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo



Nel triennio 2022-2025 si mira a rafforzare le competenze degli studenti in tutte le discipline, con particolare focus sulle discipline STEM e linguistiche, per un apprendimento più efficace e duraturo. Si intende ridurre il tasso di insuccesso scolastico migliorando l'accessibilità e garantendo pari opportunità per tutti gli studenti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Raggiungere un progressivo miglioramento nelle prove standardizzate INVALSI, con l'obiettivo di riportare gli studenti almeno alla media nazionale in italiano e matematica. Migliorare la preparazione attraverso una didattica più efficace e mirata.

Risultati attesi

L'iniziativa è finanziata dal Programma Nazionale Scuola 2021-2027 (FSE+), con cofinanziamento dell'Unione Europea, e prevede interventi volti a: Ampliare il tempo scuola. Ridurre i divari di apprendimento e territoriali. Contrastare la dispersione scolastica. Supportare studenti con bisogni educativi speciali (BES) o disabilità, attraverso percorsi multidisciplinari, recupero degli apprendimenti e iniziative multiculturali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Approfondimento



Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027

Il Programma Nazionale “Scuola e Competenze” 2021-2027 rappresenta una delle principali iniziative strategiche promosse nell’ambito della programmazione europea per migliorare il sistema educativo italiano. Nato con l’obiettivo di garantire una formazione di qualità, inclusiva e orientata al futuro, il programma si pone come un pilastro per il rafforzamento delle competenze chiave e trasversali necessarie per affrontare le sfide del XXI secolo. Finanziato attraverso il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), il programma punta a ridurre le disparità educative, migliorare l’accesso all’istruzione e favorire l’innovazione didattica e organizzativa nelle scuole. Si rivolge a tutti i livelli di istruzione, con particolare attenzione alle scuole situate in contesti socioeconomici svantaggiati, per garantire pari opportunità a tutti gli studenti e promuovere il successo formativo.

In linea con le priorità dell’Unione Europea e con le politiche nazionali, il Programma si articola in una serie di interventi che mirano a:

- Potenziare le competenze di base, come la lettura, la matematica e le competenze digitali.
- Promuovere l’educazione alla cittadinanza attiva, la sostenibilità e l’inclusione sociale.
- Supportare la transizione digitale e ambientale delle scuole, integrando tecnologie innovative e favorendo la cultura della sostenibilità.
- Rafforzare le capacità professionali del personale scolastico, attraverso percorsi di formazione continua e aggiornamento.

“Priorità 1 – Scuola e Competenze (FSE+)”, punta a migliorare l’inclusività e l’efficacia dei sistemi di istruzione e formazione, promuovere la parità di accesso e l’apprendimento permanente.

Questa priorità si compone di tre obiettivi specifici, ognuno dei quali caratterizzato da specifiche azioni, vediamo nel dettaglio:

1. Obiettivo specifico: ESO4.5 – Migliorare la qualità, l’inclusività, l’efficacia e l’attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell’apprendimento non formale e informale, per sostenere l’acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l’introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+).
2. Obiettivo specifico: ESO4.6 – Promuovere la parità di accesso e di completamento di un’istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall’educazione e cura della prima infanzia, attraverso l’istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all’istruzione e all’apprendimento degli adulti, anche



agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+).

3. Obiettivo specifico: ESO4.7 – Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale (FSE+).

● Educazione alla legalità economica

È un'iniziativa finalizzata a promuovere, nell'ambito dell'insegnamento "Cittadinanza e Costituzione", un programma di attività a favore degli studenti della scuola primaria. L'intento è di far maturare la consapevolezza del valore della legalità economica. Il progetto prevede l'organizzazione, a livello nazionale, di incontri orientati a creare e diffondere il concetto di "sicurezza economica e finanziaria"; affermare il messaggio della "convenienza" della legalità economico-finanziaria; stimolare nei giovani una maggiore consapevolezza del delicato ruolo rivestito dalla Guardia di Finanza, quale organo di polizia vicino a tutti i cittadini, di cui tutela il bene fondamentale delle libertà economiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze chiave europee con particolare attenzione alle lingue straniere e alle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Traguardo

Potenziare le abilità degli studenti nelle lingue straniere, con particolare attenzione all'inglese, e migliorare le competenze nelle discipline STEM, favorendo un approccio interdisciplinare e l'uso delle tecnologie digitali.

Risultati attesi

Sensibilizzare sulla legalità economica: Educare gli studenti al valore della legalità in ambito economico-finanziario. Diffondere il concetto di sicurezza economica: Promuovere la consapevolezza su come scelte legali contribuiscano alla sicurezza economica del Paese. Valorizzare il ruolo delle istituzioni: Far conoscere il ruolo della Polizia nella tutela delle libertà economiche. Incoraggiare comportamenti responsabili: Favorire l'adozione di comportamenti etici e legali per una cittadinanza consapevole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● Progetto pet therapy

Il progetto di Pet Therapy è un'iniziativa pensata per gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, con l'obiettivo di promuovere il benessere emotivo, sociale e relazionale attraverso l'interazione con animali. Le attività guidate da operatori qualificati e animali addestrati mirano a sviluppare empatia, favorire la gestione delle emozioni e migliorare le capacità di comunicazione e ascolto nei giovani partecipanti. Il progetto offre un ambiente sicuro e stimolante in cui i bambini e i ragazzi possono trarre beneficio dal contatto con gli animali, favorendo al contempo la cooperazione e l'autostima.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze chiave europee con particolare attenzione alle lingue straniere e alle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Traguardo

Potenziare le abilità degli studenti nelle lingue straniere, con particolare attenzione all'inglese, e migliorare le competenze nelle discipline STEM, favorendo un approccio interdisciplinare e l'uso delle tecnologie digitali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le abilità degli studenti nelle lingue straniere, con particolare attenzione all'inglese, e migliorare le competenze nelle discipline STEM, favorendo un approccio interdisciplinare e l'uso delle tecnologie digitali.

Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica, individuando precocemente gli studenti a rischio di abbandono e adottando strategie di intervento mirate, come il tutoraggio personalizzato e percorsi di recupero. Migliorare il rendimento degli studenti che proseguono gli studi, riducendo le difficoltà e le lacune nelle competenze fondamentali.



Risultati attesi

Miglioramento delle abilità sociali: Aumentare la capacità dei bambini e ragazzi di comunicare e collaborare positivamente con i coetanei e gli adulti. Maggiore gestione emotiva: Aiutare gli studenti a riconoscere e gestire meglio le proprie emozioni, riducendo ansia e stress. Sviluppo dell'empatia e del rispetto: Stimolare nei partecipanti un maggiore senso di empatia e rispetto verso gli altri esseri viventi. Crescita dell'autostima e della fiducia: Rafforzare la fiducia in sé stessi e l'autostima, creando un ambiente sicuro in cui i bambini si sentano accolti e valorizzati.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● Racchette in classe kids

Il Progetto "Racchette in Classe" nasce dalla partnership tra due Federazioni sportive di racchetta quali la FITeT (Federazione Italiana Tennis Tavolo) e la FITP (Federazione Italiana Tennis e Padel) e dalla collaborazione, per la distribuzione di materiale tecnico, con "JOY OF MOVING". All'interno del progetto viene introdotta l'attività di "PICKLEBALL", una nuova disciplina di racchetta di semplice utilizzo, con obiettivi formativi specifici del "gioco-sport", propedeutica al Tennis, al Padel ed al Tennistavolo, che permette ai bambini fin da subito di giocare tra loro. Le ridotte dimensioni del campo e l'attrezzatura semplice e leggera rende il Pickleball facilmente inseribile in ambito scolastico sia per gli studenti normodotati che per i diversamente abili. Il progetto è destinato agli alunni della scuola primaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscere gli schemi motori di base anche combinati e il loro utilizzo in ambito sportivo; Capire gli elementi che caratterizzano l'equilibrio statico, dinamico e di volo e il disequilibrio; Imparare gli elementi relativi alle strutture temporali e ritmiche dell'azione motoria; Conoscere gli elementi relativi all'orientamento nello spazio dell'azione motoria; Conoscere il linguaggio specifico motorio e sportivo; Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti; Conoscere i gesti fondamentali di gioco e sport individuali e di squadra; Conoscere il concetto di strategia e tattica; Distinguere le modalità relazionali per valorizzare differenze di ruoli e favorire l'inclusione al fine di raggiungere un obiettivo comune; Conoscere le regole indispensabili per la realizzazione del gioco e/o sport anche con finalità di arbitraggio; Distinguere le modalità mediante le quali l'attività fisica contribuisce al mantenimento della salute e del benessere.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Mini tennis in classe

Il Progetto "Mini-Tennis in Classe" nasce per promuovere il Tennis nella Scuola dell'Infanzia. Per l'anno didattico 2024/2025 gli obiettivi formativi specifici del "gioco-sport", propedeutica al Tennis, permetteranno ai bambini fin da subito di giocare tra loro. Il progetto del mini-tennis nasce per enfatizzare il principio didattico della MULTILATERALITA' (proposta didattica orientata sullo sviluppo simultaneo delle aree mentale, motoria, tattica e tecnica).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze chiave europee con particolare attenzione alle lingue straniere e alle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Traguardo

Potenziare le abilità degli studenti nelle lingue straniere, con particolare attenzione



all'inglese, e migliorare le competenze nelle discipline STEM, favorendo un approccio interdisciplinare e l'uso delle tecnologie digitali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le abilità degli studenti nelle lingue straniere, con particolare attenzione all'inglese, e migliorare le competenze nelle discipline STEM, favorendo un approccio interdisciplinare e l'uso delle tecnologie digitali.

Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica, individuando precocemente gli studenti a rischio di abbandono e adottando strategie di intervento mirate, come il tutoraggio personalizzato e percorsi di recupero. Migliorare il rendimento degli studenti che proseguono gli studi, riducendo le difficoltà e le lacune nelle competenze fondamentali.

Risultati attesi

Conoscere i nessi temporali e causali delle azioni di gioco; Conoscere le modalità di collaborazione sperimentata nel gioco motorio, evidenziando i punti di forza e criticità; Conoscere il concetto di regola e sanzione; Conoscere le modalità ed i criteri base per muoversi in sicurezza, rispetto a se e agli altri e conoscere le sensazioni di benessere psicofisico generate dal movimento e dal gioco; Conoscere le varie abilità motorie di base nelle azioni ed il concetto di lateralizzazione; Conoscere la relazione tra movimento e spazio (traiettorie, distanze e punti di riferimento) in rapporto anche agli altri e agli oggetti;

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

● Racchette in classe junior

Il Progetto "Racchette in Classe" nasce dalla partnership tra due Federazioni sportive di racchetta quali la FITeT (Federazione Italiana Tennis Tavolo) e la FITP (Federazione Italiana Tennis e Padel) e dalla collaborazione, per la distribuzione di materiale tecnico, con "JOY OF MOVING". All'interno del progetto viene introdotta l'attività di "PICKLEBALL", una nuova disciplina di racchetta di semplice utilizzo, con obiettivi formativi specifici del "gioco-sport", propedeutica al Tennis, al Padel ed al Tennistavolo, che permette ai bambini fin da subito di giocare tra loro. Le ridotte dimensioni del campo e l'attrezzatura semplice e leggera rende il Pickleball facilmente inseribile in ambito scolastico sia per gli studenti normodotati che per i diversamente abili. Il progetto propone un'attività ludico - ricreativa e di gioco sport inserendo gradualmente anche l'aspetto tattico-tecnico e di confronto. Le attività sono facilmente adattabili e possono essere proposte a tutti gli alunni. Il progetto è destinato agli alunni della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze chiave europee con particolare attenzione alle lingue straniere e alle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Traguardo

Potenziare le abilità degli studenti nelle lingue straniere, con particolare attenzione all'inglese, e migliorare le competenze nelle discipline STEM, favorendo un approccio interdisciplinare e l'uso delle tecnologie digitali.

Risultati attesi

Controllo e coordinazione motoria: Saper gestire il proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche, adattando movimenti e mantenendo l'equilibrio in contesti complessi. Sviluppo delle abilità motorie e adattamento: Applicare schemi motori e abilità acquisite per risolvere problemi legati allo spazio e al tempo, riconoscendo anche le variazioni fisiologiche dovute all'intensità dell'attività. Collaborazione e rispetto delle regole: Partecipare attivamente in giochi e attività di gruppo, rispettando ruoli e regole, promuovendo il fair play e relazioni positive. Salute e sicurezza: Adottare comportamenti sicuri, comprendere l'importanza dell'alimentazione e dell'esercizio fisico per uno stile di vita sano, con consapevolezza dei cambiamenti fisiologici legati all'attività fisica

Risorse professionali

Interne ed esterne

● Sicuri in bicicletta

Il progetto, realizzato dalla Federazione Ciclistica Italiana, è di ambito nazionale e intende promuovere nelle scuole l'apprendimento e la conoscenza dei corretti comportamenti da osservare in bicicletta e con la E-bike, attraverso, anche, l'apprendimento delle abilità motorie necessarie per una guida sicura con attività pratiche da svolgere in bicicletta.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2022-2025 si mira a rafforzare le competenze degli studenti in tutte le discipline, con particolare focus sulle discipline STEM e linguistiche, per un apprendimento più efficace e duraturo. Si intende ridurre il tasso di insuccesso scolastico migliorando l'accessibilità e garantendo pari opportunità per tutti gli studenti.

○ Risultati a distanza



Priorità

Potenziare le abilità degli studenti nelle lingue straniere, con particolare attenzione all'inglese, e migliorare le competenze nelle discipline STEM, favorendo un approccio interdisciplinare e l'uso delle tecnologie digitali.

Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica, individuando precocemente gli studenti a rischio di abbandono e adottando strategie di intervento mirate, come il tutoraggio personalizzato e percorsi di recupero. Migliorare il rendimento degli studenti che proseguono gli studi, riducendo le difficoltà e le lacune nelle competenze fondamentali.

Risultati attesi

Promuovere l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto alternativo Incrementare le conoscenze legate al corretto uso della bicicletta quando si circola su strada. Valutare i progressi ottenuti dal punto di vista motorio di ciascun alunno a seguito dell'intervento didattico.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Spazi aperti

● Alla scoperta del cielo. Introduzione all'astronomia.

Introduzione all'astronomia per le classi quarte e quinte. Il progetto consiste in un'introduzione,



differenziata per le quarte e le quinte, dell'astronomia con la prima conoscenza del cielo, dei corpi celesti e dei fenomeni connessi. Il tema sarà trattato con un taglio laboratoriale e verrà corredato da un'esplorazione del cielo con un telescopio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze chiave europee con particolare attenzione alle lingue straniere e alle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Traguardo

Potenziare le abilità degli studenti nelle lingue straniere, con particolare attenzione all'inglese, e migliorare le competenze nelle discipline STEM, favorendo un approccio interdisciplinare e l'uso delle tecnologie digitali.

Risultati attesi

Osservazione e Descrizione di Concetti Scientifici. Saper individuare concetti scientifici attraverso l'osservazione di fenomeni concreti (es. stati della materia, movimenti della Terra). Applicazione di Concetti Astronomici e Geofisici. Riconoscere fenomeni legati ai movimenti della Terra, come il giorno e la notte, le stagioni e le fasi lunari. Sviluppo delle Competenze Scientifiche. Esplorare la realtà usando i metodi dell'indagine scientifica, formulando ipotesi e sperimentando per comprendere fenomeni fisici e biologici.

Risorse professionali

Interne ed esterne Docenti ed esperto esterno



● "Emozioni da vivERE" Percorso di Educazione razionale Emotiva

Con questo percorso si intende accompagnare lo sviluppo emotivo dei bambini, sin dal primo anno della scuola primaria, implementando la consapevolezza dei pensieri che hanno preso forma nella mente in conseguenza di eventi, vissuti o assistiti, e stimolando la comprensione del loro valore reale, non assoluto e perciò modificabile. L'Educazione Razionale Emotiva ha uno scopo preventivo in quanto, attraverso un progressivo allenamento, fornisce al bambino strumenti utili a ridurre il più possibile l'insorgenza di stati emotivi eccessivamente intensi e negativi e favorisce invece il potenziamento delle emozioni positive. Sotto il profilo normativo la Legge 2782/2022 rappresenta un passo importante per integrare ufficialmente l'educazione emotiva negli istituti italiani. Già nel 1993 l'ONU aveva inserito nell'elenco delle soft skills la competenza emotiva, intesa come la capacità di leggere, interpretare e gestire le proprie e altrui emozioni, per instaurare relazioni sane, profonde e arricchenti. Secondo l'OMS, inoltre, la competenza emotiva consente di migliorare il successo formativo, prevenendo gli analfabetismi funzionali, la povertà educativa e la dispersione scolastica. La scelta di riproporre il training alla classe attuale discende dalla rilevazione degli esiti positivi raggiunti con la maggior parte degli alunni negli anni precedenti e dalla valutazione dei bisogni formativi emersi all'interno del gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare le competenze chiave europee con particolare attenzione alle lingue straniere e alle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Traguardo

Potenziare le abilità degli studenti nelle lingue straniere, con particolare attenzione all'inglese, e migliorare le competenze nelle discipline STEM, favorendo un approccio interdisciplinare e l'uso delle tecnologie digitali.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Potenziare le abilità degli studenti nelle lingue straniere, con particolare attenzione all'inglese, e migliorare le competenze nelle discipline STEM, favorendo un approccio interdisciplinare e l'uso delle tecnologie digitali.

Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica, individuando precocemente gli studenti a rischio di abbandono e adottando strategie di intervento mirate, come il tutoraggio personalizzato e percorsi di recupero. Migliorare il rendimento degli studenti che proseguono gli studi, riducendo le difficoltà e le lacune nelle competenze fondamentali.

Risultati attesi



Acquisire e consolidare la conoscenza e la consapevolezza delle proprie emozioni: riconoscere le proprie emozioni e quelle dei compagni. Sviluppare capacità di autoregolazione: maturare un progressivo controllo sulla qualità e l'intensità delle emozioni. Incrementare la capacità di tolleranza delle frustrazioni: identificare la relazione tra pensieri ed emozioni. Sviluppare la responsabilità sociale: favorire l'accettazione di sé e degli altri per salvaguardare il bene comune.

● Aule tematiche Classi Quarte Scuola Primaria

Il progetto prevede la creazione di aule tematiche per le classi quarte della scuola primaria. Gli alunni si sposteranno fisicamente tra due ambienti, in base alle discipline: Il progetto è denominato • "Parole, Storia e Creatività" per le discipline umanistiche e artistiche; • "Numeri, Natura e Spazio" per le discipline scientifiche. Questo tipo di organizzazione intende promuovere un approccio che favorisce un apprendimento integrato e multidisciplinare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2022-2025 si mira a rafforzare le competenze degli studenti in tutte le discipline, con particolare focus sulle discipline STEM e linguistiche, per un apprendimento più efficace e duraturo. Si intende ridurre il tasso di insuccesso scolastico migliorando l'accessibilità e garantendo pari opportunità per tutti gli studenti.

Risultati attesi

Sviluppare competenze trasversali, migliorare l'autonomia degli alunni, implementare metodologie innovative come il cooperative learning e l'insegnamento per progetti.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto Serra Scuola Primaria

Il "Progetto Serra" nasce con l'obiettivo di avvicinare i bambini alla natura e alla sostenibilità, coinvolgendoli in attività pratiche che sviluppino in loro una consapevolezza ecologica. Con il supporto degli studenti dell'istituto agrario, i bambini avranno l'opportunità di apprendere le



basi della coltivazione e del rispetto per l'ambiente, rafforzando il senso di comunità e l'interazione tra diversi ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2022-2025 si mira a rafforzare le competenze degli studenti in tutte le discipline, con particolare focus sulle discipline STEM e linguistiche, per un apprendimento più efficace e duraturo. Si intende ridurre il tasso di insuccesso scolastico migliorando l'accessibilità e garantendo pari opportunità per tutti gli studenti.

Risultati attesi

Promuovere la sostenibilità ambientale, Incoraggiare l'interazione scolastica, Sviluppare la consapevolezza ecologica, Coltivare abilità sociali e responsabilità collettiva.

Risorse professionali

Interne ed esterne



● Progetto serra. Coltiviamo il futuro

Il progetto di orto scolastico per la scuola primaria è pensato per promuovere una connessione diretta e consapevole tra i bambini e l'ambiente naturale, incoraggiando la cura e il rispetto per uno spazio verde condiviso. Attraverso la creazione e la gestione di un orto, gli alunni acquisiranno conoscenze pratiche sul ciclo di vita delle piante, la stagionalità degli ortaggi e delle erbe aromatiche e apprenderanno tecniche di coltivazione e manutenzione, favorendo lo sviluppo di abilità manuali e cooperative. Integrato nel curriculum scolastico, il progetto sarà un'occasione per esplorare temi di educazione civica, scienze e tecnologia, con un'attenzione specifica all'educazione alimentare e alla sostenibilità. Inoltre, saranno realizzate attività come la creazione di un erbario e l'essiccazione delle erbe, per approfondire ulteriormente il legame tra natura, alimentazione consapevole e valorizzazione dei prodotti stagionali e locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Rafforzare le competenze chiave europee con particolare attenzione alle lingue straniere e alle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Traguardo

Potenziare le abilità degli studenti nelle lingue straniere, con particolare attenzione all'inglese, e migliorare le competenze nelle discipline STEM, favorendo un approccio interdisciplinare e l'uso delle tecnologie digitali.

Risultati attesi

Conoscere il ciclo vitale delle piante: comprendere le fasi di crescita e la stagionalità delle colture. Acquisire abilità pratiche: sviluppare competenze manuali nella coltivazione e manutenzione dell'orto. Promuovere cooperazione e responsabilità: incentivare il lavoro di gruppo e il rispetto reciproco. Educare alla sostenibilità: sensibilizzare sull'importanza del consumo locale e responsabile. Integrare teoria e pratica: collegare l'esperienza in orto con le conoscenze di scienze, civica e tecnologia.

Risorse professionali

Interne ed esterne. Ente Forestas e Laore

● Sport è vita

Il progetto "Sport è Vita" è un'iniziativa pensata per integrare il percorso formativo degli studenti delle scuole secondarie di primo grado attraverso l'educazione ai valori fondamentali dello sport. Organizzato dalla KBTF Società Sportiva Dilettantistica a.r.l., con il sostegno dell'Assessorato della Pubblica Istruzione della Regione Sardegna, il progetto mira a coinvolgere attivamente le scuole del territorio, portando una giornata di approfondimento e di esperienza pratica direttamente nelle loro sedi. L'iniziativa si articola in una giornata dedicata, che prevede un seminario educativo in grado di offrire una prospettiva a 360 gradi sul significato dello sport nella formazione personale e sociale. L'evento è studiato per coniugare teoria e pratica, avvalendosi di un team di esperti composto da atleti, tecnici e operatori del settore, capaci di trasmettere ai ragazzi il valore dello sport come palestra di vita. La giornata si suddivide in due momenti principali: Un approfondimento sui valori dello sport, con interventi mirati che



esplorano temi quali la promozione della salute e del benessere psicofisico, l'importanza del lavoro di squadra e del senso di appartenenza, il ruolo dello sport nello sviluppo delle competenze personali e relazionali, e il suo impatto sulla crescita individuale. Questo momento sarà guidato da un moderatore esperto, un tecnico CONI di alto livello, che introdurrà i diversi relatori e coordinerà gli interventi. Gli studenti parteciperanno ad attività sportive interattive e giochi organizzati da un team qualificato, che comprende un campione sportivo internazionale (di fama olimpica o mondiale), un atleta professionista e operatori sportivi specializzati. Questa parte sarà volta a coinvolgere attivamente i ragazzi, mostrando loro l'applicazione concreta dei valori dello sport e favorendo la sperimentazione diretta di dinamiche di squadra e tecniche di gioco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2022-2025 si mira a rafforzare le competenze degli studenti in tutte le discipline, con particolare focus sulle discipline STEM e linguistiche, per un apprendimento più efficace e duraturo. Si intende ridurre il tasso di insuccesso scolastico migliorando l'accessibilità e garantendo pari opportunità per tutti gli



studenti.

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti sul ruolo dello sport come scuola di vita. Promuovere il benessere psicofisico, sottolineando il valore dello sport nella prevenzione e nella salute. Favorire il lavoro di squadra e l'integrazione, rafforzando il senso di comunità. Sviluppare competenze personali come l'autostima e la resilienza, tramite l'esperienza sportiva.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

● Generazione RE(Attiva)

"Generazione Reattiva" è un'iniziativa nata per rispondere alle esigenze educative, sportive e sociali dei giovani, valorizzando la scuola come centro della vita comunitaria e promuovendo attività che contrastino la dispersione scolastica e favoriscano lo sviluppo armonioso delle nuove generazioni. Il progetto Generazione Reattiva si colloca nell'ambito delle iniziative promosse dal bando "Scuola Bene Comune" della Fondazione Banco di Sardegna. I principali beneficiari del progetto saranno i giovani della comunità, con particolare attenzione agli studenti degli istituti scolastici coinvolti. Il progetto, promosso dall'ASD Marabadminton in partenariato con gli Istituti Comprensivi di Maracalagonis, Selargius, Settimo San Pietro e Sinnai, enti locali (Comuni di Maracalagonis, Settimo San Pietro, Selargius, Burcei), Club Sardegna ASD, Ufficio Scolastico Regionale, si propone di creare un'offerta educativa integrata, che si estenda oltre gli orari e i calendari scolastici. Le attività proposte includono: Laboratori sportivi:



avviamento a diverse discipline sportive, con un focus su badminton, atletica e sport di squadra; Eventi di promozione dello sport inclusivo: attività pensate per coinvolgere giovani di ogni abilità e provenienza; Incontri formativi: promozione di valori come il lavoro di squadra, il rispetto delle regole e la sostenibilità ambientale; Percorsi multidisciplinari: integrazione dello sport con attività artistiche, culturali e scientifiche. Il progetto si inserisce nel quadro dei "Patti Educativi di Comunità," stimolando una collaborazione stabile e duratura tra scuole, comuni e soggetti del Terzo Settore. Attraverso "Generazione Reattiva," si intende rafforzare il ruolo della scuola come presidio educativo e sociale, contribuendo a costruire una comunità più coesa e inclusiva. L'approccio del progetto è caratterizzato da una forte attenzione alla sostenibilità ambientale e all'inclusione sociale, con iniziative che sensibilizzano i giovani su temi cruciali come il rispetto per il pianeta e l'importanza di uno stile di vita attivo e salutare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2022-2025 si mira a rafforzare le competenze degli studenti in tutte le discipline, con particolare focus sulle discipline STEM e linguistiche, per un apprendimento più efficace e duraturo. Si intende ridurre il tasso di insuccesso scolastico migliorando l'accessibilità e garantendo pari opportunità per tutti gli studenti.



Risultati attesi

Contrastare la dispersione scolastica attraverso attività che rafforzino il senso di appartenenza e la motivazione degli studenti; Favorire la collaborazione tra scuola, enti locali e associazioni, creando una rete stabile di supporto alla comunità; Promuovere una cultura della sostenibilità, educando i giovani al rispetto per l'ambiente; Offrire spazi e opportunità per l'apprendimento e il tempo libero in un ambiente protetto e stimolante.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Progetto di Sostegno alla genitorialità

Il Circolo della Sicurezza – Parenting (COS-P®) è un programma psicoeducativo rivolto ai genitori, pensato per affrontare le sfide quotidiane legate alla relazione con i propri figli. L'obiettivo è aiutare gli adulti a comprendere meglio le esigenze emotive e relazionali dei bambini, promuovendo un legame sicuro e sereno, fondamentale per lo sviluppo dell'autostima, della regolazione emotiva e della fiducia. L'Istituto si impegna costantemente per il benessere e lo sviluppo armonioso degli studenti, riconoscendo l'importanza del ruolo educativo e affettivo della famiglia. In questo contesto, viene introdotto il programma "Circolo della Sicurezza", un percorso formativo dedicato a supportare i genitori nel loro importante ruolo. Gli incontri vengono condotti da un esperto qualificato, professionista psicologo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2022-2025 si mira a rafforzare le competenze degli studenti in tutte le discipline, con particolare focus sulle discipline STEM e linguistiche, per un apprendimento più efficace e duraturo. Si intende ridurre il tasso di insuccesso scolastico migliorando l'accessibilità e garantendo pari opportunità per tutti gli studenti.

Risultati attesi

Promuovere una comunicazione più efficace e aperta tra genitori e figli. Favorire la comprensione dei bisogni emotivi dei bambini. Offrire strumenti pratici per affrontare situazioni difficili o conflittuali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Competizioni sportive studentesche



Il progetto si inserisce all'interno del programma nazionale delle COMPETIZIONI SPORTIVE SCOLASTICHE promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito – Ufficio Politiche sportive scolastiche, in collaborazione con Sport e Salute S.p.A., con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano – CONI, con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e le Discipline Sportive Associate (DSA) riconosciute dal CONI (di seguito denominate Federazioni Sportive), con le Federazioni Sportive e Discipline Sportive riconosciute dal CIP (di seguito denominate Federazioni Paralimpiche), con le Regioni e gli Enti locali. L'obiettivo principale del progetto è valorizzare l'Educazione fisica e sportiva nella scuola, promuovendo il coinvolgimento del maggior numero possibile di alunni sia durante l'orario scolastico sia in attività extrascolastiche. Attraverso un approccio inclusivo e partecipativo, il progetto mira a favorire la partecipazione attiva degli alunni alle attività sportive, promuovere l'integrazione degli alunni con disabilità, incrementare la collaborazione tra scuola, famiglie e territorio, e sviluppare competenze motorie, sociali e relazionali negli studenti. Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo. La partecipazione sarà strutturata in più fasi. La Fase d'Istituto coinvolgerà tutti gli alunni, in particolare gli alunni in situazione di disabilità, attraverso gare e tornei fra classi parallele. Gli studenti potranno anche ricoprire ruoli di giudice e arbitro, favorendo lo sviluppo di competenze organizzative e di responsabilità. La Fase Provinciale vedrà la partecipazione degli alunni più meritevoli e dotati, scelti come rappresentanti dell'Istituto. Gli alunni saranno suddivisi in due categorie: Cadetti, che comprendono gli alunni delle classi seconde e terze, e Ragazzi/e, che includono gli alunni delle classi prime. Il progetto prevede il coinvolgimento attivo di genitori, alunni e personale ATA nelle attività organizzative, di giuria e arbitraggio. Le attività sportive che verranno praticate includono atletica, badminton, calcio a 5 e rugby. Inoltre, il progetto prevede la partecipazione a manifestazioni e iniziative proposte dal MIUR, dalle Federazioni Sportive e dal CONI, con l'obiettivo di coinvolgere gruppi di alunni e favorire la loro partecipazione attiva. Le principali attività programmate comprendono tornei di classe, con competizioni interne tra le classi dell'Istituto, giornate sportive dedicate a promuovere lo sport e la socializzazione tra gli studenti, una manifestazione di fine anno scolastico come evento conclusivo per celebrare i risultati raggiunti e valorizzare l'impegno di alunni e organizzatori, e iniziative culturali ed educative con incontri e attività legate ai valori dello sport, dell'inclusione e del fair play.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Nel triennio 2022-2025 si mira a rafforzare le competenze degli studenti in tutte le discipline, con particolare focus sulle discipline STEM e linguistiche, per un apprendimento più efficace e duraturo. Si intende ridurre il tasso di insuccesso scolastico migliorando l'accessibilità e garantendo pari opportunità per tutti gli studenti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze chiave europee con particolare attenzione alle lingue straniere e alle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).



Traguardo

Potenziare le abilità degli studenti nelle lingue straniere, con particolare attenzione all'inglese, e migliorare le competenze nelle discipline STEM, favorendo un approccio interdisciplinare e l'uso delle tecnologie digitali.

Risultati attesi

Potenziare la pratica sportiva tra gli alunni, incentivando la partecipazione attiva e il miglioramento delle abilità motorie. Promuovere una maggiore consapevolezza sui benefici fisici, sociali e psicologici dello sport, stimolando stili di vita sani. Sviluppare un ambiente scolastico più inclusivo e collaborativo, favorendo l'integrazione degli alunni diversamente abili. Rafforzare il legame tra scuola, famiglie e territorio attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori nella realizzazione del progetto. Favorire lo sviluppo di competenze sociali, relazionali e organizzative negli studenti, migliorando il lavoro di squadra e il senso di responsabilità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Arriendu- Progetto di educazione all'igiene dentale

Il progetto mira a promuovere l'igiene dentale nelle scuole primarie, sensibilizzando gli alunni di prima e quinta classe sull'importanza della salute orale attraverso lezioni pratiche e teoriche, oltre a buone abitudini alimentari. L'iniziativa, aperta alla partecipazione volontaria degli insegnanti, offre un'opportunità educativa per favorire il benessere degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare le competenze chiave europee con particolare attenzione alle lingue straniere e alle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Traguardo

Potenziare le abilità degli studenti nelle lingue straniere, con particolare attenzione all'inglese, e migliorare le competenze nelle discipline STEM, favorendo un approccio interdisciplinare e l'uso delle tecnologie digitali.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza degli alunni sull'igiene orale. Sviluppo di corrette abitudini quotidiane



di igiene dentale Diffusione delle buone pratiche di igiene e salute anche in ambito familiare.
Sensibilizzazione degli insegnanti al tema della salute orale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Maturare la consapevolezza



dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppo di una consapevolezza della necessità di comportamenti sostenibili

Acquisizione di nuovi stili di vita che coinvolgano sia aspetti salutistici, ecologici che socioculturali

Diffusione di pratiche di inclusione dentro e fuori la scuola

Acquisizione di competenze spendibili in ambito lavorativo da parte degli studenti coinvolti

Riflessione sulle buone pratiche ambientali, con particolare attenzione al compostaggio e alla corretta differenziazione dei rifiuti organici.

Crescita della sensibilità e della consapevolezza riguardo a tematiche globali di sviluppo e conservazione della vita nel pianeta.

Apprendimento della ciclicità e della non stagionalità, esplorando il ciclo vitale delle piante, il ciclo alimentare e il ciclo delle stagioni.

Favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico", potenziando la capacità di descrivere, argomentare, riconoscere relazioni e formulare ipotesi.

Miglioramento dei rapporti interpersonali tra gli alunni attraverso attività collaborative e di condivisione.



Accrescimento dell'interesse e dell'identificazione degli alunni con il territorio scolastico, promuovendo un approccio più rispettoso e responsabile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto si propone di promuovere la cura delle piante in un ambiente atipico, favorire il senso di responsabilità, riflettere sulle buone pratiche ambientali e educare al rispetto dell'ambiente per uno sviluppo sostenibile. L'approccio metodologico sarà esperienziale, con attività individuali e di gruppo, privilegiando l'apprendimento tra pari e la collaborazione.

La serra, curata dall'uomo come ecosistema, diventa uno strumento pedagogico per comprendere la ciclicità e la non stagionalità. Attraverso laboratori con l'Agenzia Laore Sardegna, gli alunni si avvicineranno alla sostenibilità ambientale, biodiversità, stagionalità e cura del suolo.



L'obiettivo principale è offrire un ambiente educativo esterno per attività di semina e trapianto, stimolando la sperimentazione e l'esperienza basate sull'osservazione diretta della natura. La finalità del progetto è trasformare la conoscenza in competenze relazionali, sociali e disciplinari. L'orto didattico favorirà l'apprendimento cooperativo, promuovendo la responsabilità nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi. Il progetto mira anche a stimolare un percorso interdisciplinare per sviluppare sensibilità e consapevolezza su tematiche globali di sviluppo e conservazione della vita nel pianeta.

L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



- Fondi PON

● Gli Amico Eco

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza



dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Acquisire maggiore consapevolezza ambientale.
- Sviluppare competenze pratiche attraverso la creazione di progetti sostenibili.
- Incentivare l'impegno attivo nella promozione della biodiversità.
- Sensibilizzare all'uso di materiali sostenibili.
- Potenziare la collaborazione e il lavoro di squadra.
- Sviluppare la capacità di riflessione critica sulle tematiche ambientali
- Promuovere abitudini sostenibili a casa, ispirate alle attività del percorso.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile



- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il percorso "Gli AmicoEco" di Leroy Merlin si integra nel piano dell'offerta formativa dell'Istituto e nelle attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale, in coerenza con gli obiettivi strategici dell'Agenda 2030, al fine di sensibilizzare gli studenti su tematiche ambientali e promuovere comportamenti sostenibili ed etici.

Nell'anno scolastico in corso, il percorso "Gli AmicoEco" offre Laboratori Didattici dedicati alle classi delle scuole primarie. Questi laboratori, condotti con il supporto di un esperto, forniscono ai bambini l'opportunità di riflettere attivamente su sostenibilità e tutela dell'ambiente, attraverso attività pratiche e creative.

Durante i laboratori, i bambini hanno la possibilità di partecipare a attività manuali per sviluppare la creatività. Seguiti da un esperto, realizzano progetti significativi che si inseriscono all'interno delle tematiche ambientali ed ecologiche. L'utilizzo di materiali di riciclo e di scarto forniti direttamente dal negozio Leroy Merlin rende le attività ancor più concrete e in linea con i principi della sostenibilità.

Lo scopo principale di queste attività è mostrare ai bambini, anche ai più piccoli, come azioni



semplici e quotidiane possono fare la differenza per salvaguardare gli ecosistemi naturali e ridurre l'impatto ambientale sul nostro Pianeta. Attraverso l'esperienza pratica e il coinvolgimento diretto, si vuole far sviluppare una consapevolezza sin da giovani riguardo al valore della tutela ambientale e delle azioni responsabili. I laboratori diventano, quindi, un contributo tangibile alla formazione di cittadini attenti e consapevoli del loro impatto sull'ambiente.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Nessuno

● Green School

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere la bioeconomia

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



Imparare a costruire i mestieri
e le imprese del futuro a zero
emissioni, circolari e
rigenerative

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Promuovere l'adozione di comportamenti virtuosi in materia di riduzione dell'impronta carbonica all'interno della comunità scolastica.
- Integrare attivamente conoscenza e azione attraverso un approccio di apprendimento attivo e co-educazione.
- Sensibilizzare gli studenti sulla problematica dei combustibili fossili e promuovere la transizione verso fonti di energia rinnovabile e sostenibile.
- Implementare una gestione sostenibile dei rifiuti seguendo la corretta gerarchia stabilita dalle direttive europee.
- Contrastare attivamente il problema dei rifiuti plastici, promuovendo la riduzione, il riutilizzo e il riciclaggio.
- Favorire la consapevolezza sulla mobilità sostenibile, migliorando il sistema di trasporti e riducendo l'uso dei mezzi privati.
- Sensibilizzare gli studenti sullo spreco alimentare, promuovendo stili di consumo consapevoli e la valorizzazione delle risorse alimentari.
- Educare gli studenti sull'importanza dell'acqua come risorsa limitata, promuovendo pratiche sostenibili per preservarne la qualità e garantire un accesso equo.
- Attivarsi per la preservazione della biodiversità, incoraggiando azioni concrete per contrastare minacce come il sovrasfruttamento delle risorse e la perdita di habitat.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il nostro istituto aderisce al progetto Green School, un'iniziativa che promuove un'azione cooperativa all'interno della comunità scolastica per ridurre l'impronta carbonica della scuola e contribuire alla formazione di cittadini consapevoli e rispettosi dell'ambiente.

APPRENDIMENTO ATTIVO E CO-EDUCAZIONE

Il metodo Green School si basa sull'apprendimento attivo, integrando conoscenza e azione in un percorso coeso. In questo contesto, l'energia è un elemento centrale, e il nostro approccio educativo sottolinea l'importanza di transizioni verso fonti rinnovabili e sostenibili. Gli studenti acquisiscono consapevolezza dei problemi legati all'uso dei combustibili fossili, comprendendo l'impatto ambientale e le alternative possibili.



GESTIONE SOSTENIBILE DEI RIFIUTI

La nostra scuola si impegna a promuovere una corretta gerarchia di gestione dei rifiuti, seguendo le direttive europee. Affrontiamo in modo attivo il problema dei rifiuti plastici, sensibilizzando gli studenti sui rischi ambientali e sulla necessità di ridurre, riutilizzare e riciclare. Sosteniamo politiche e accordi internazionali per una gestione sostenibile dei rifiuti, consapevoli degli impatti negativi sull'ambiente e sulla salute umana.

MOBILITÀ SOSTENIBILE

La nostra scuola riconosce l'importanza della mobilità sostenibile e si impegna a migliorare il sistema di trasporti, rendendolo accessibile, sicuro e a basso impatto ambientale.

COMBATTIMENTO DELLO SPRECO ALIMENTARE

La nostra scuola si impegna a sensibilizzare gli studenti sullo spreco alimentare, un problema etico, sociale ed ambientale. Il progetto mira a promuovere stili di consumo consapevoli e sostenibili, educando gli studenti sull'importanza di ridurre gli sprechi e valorizzare le risorse impiegate nella produzione alimentare.

TUTELA DELL'ACQUA

Il progetto riconosce il valore cruciale dell'acqua come risorsa limitata e aiuta a educare gli studenti sulla sua importanza. Vengono affrontate le problematiche legate alla distribuzione ineguale e alla contaminazione, promuovendo pratiche sostenibili per preservare la qualità dell'acqua e garantirne un accesso equo.

PRESERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ

L'Istituto si impegna attivamente nella preservazione della biodiversità, consapevole del ruolo fondamentale che essa svolge nella vita umana. Sensibilizziamo gli studenti sulle minacce come il sovrasfruttamento delle risorse, la perdita di habitat e l'inquinamento. Il progetto vuole promuovere un atteggiamento di rispetto e responsabilità verso l'ambiente, incoraggiando azioni concrete per la conservazione della diversità biologica.

Attraverso l'adesione al progetto Green School, l'Istituto mira a promuovere uno stile di vita sostenibile fondato sulla consapevolezza dell'importanza della tutela ambientale per il



benessere presente e futuro della nostra società.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Non è previsto finanziamento



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Miglioramento delle infrastrutture informatiche
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'intervento, ai sensi dell'articolo 32 del decreto-legge n. 41/2021, mira a sostenere la fruizione delle attività di didattica digitale per l'acquisto di dispositivi e strumenti digitali individuali, nonché per l'utilizzo delle piattaforme digitali, per l'acquisto di dispositivi e strumenti per lo sviluppo di ambienti funzionali alla didattica digitale integrata e per assicurare una connettività di dati illimitata da parte delle istituzioni scolastiche statali delle regioni del Mezzogiorno. L'Istituto ha attinto dal finanziamento per il miglioramento delle infrastrutture informatiche sia nell'ambito didattico che in quello amministrativo.

Titolo attività: Abilitazione al cloud
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La trasformazione delle infrastrutture informatiche intrapresa nel corso degli ultimi anni vede l'affermarsi, nella generalità delle organizzazioni, dell'adozione del paradigma Cloud e della transizione di un numero sempre più rilevante di servizi su piattaforme abilitanti tale modello, con significativi benefici



Ambito 1. Strumenti

Attività

in termini di efficienza, scalabilità e portabilità. Gli interventi ammessi sono destinati a una pluralità di destinatari, tra i quali prima di tutto, il personale amministrativo degli Uffici di Segreteria Scolastica, DSGA e personale docente. Si vuole garantire, infatti, la possibilità di migliorare con l'ausilio di tecnologie innovative e di connettività, basate su logiche Cloud e secondo principi di Cybersecurity e di Security by Design, il processo gestionale dei vari iter amministrativi e contabili in capo agli Uffici di Segreteria, con particolare riferimento alla gestione e archiviazione dei dati sensibili, alla gestione della firma digitale, allo snellimento dei flussi di comunicazione in arrivo e in uscita dalla Scuola e al miglioramento della piattaforma digitale integrata.

Titolo attività: Fibra per banda ultra-larga
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'intervento si colloca all'interno del Piano Nazionale Banda Ultralarga del Ministero per lo Sviluppo Economico (MISE). Per localizzare le singole istituzioni scolastiche e dotarle della connettività individuata nel Piano Nazionale Banda Ultralarga, il MIUR ha sottoscritto una importante intesa con il MISE, al fine di raggiungere tutti i plessi scolastici "alla porta" dalla fibra ottica in via prioritaria rispetto agli altri interventi del Piano Nazionale Banda UltraLarga in modo che l'Istituto possa ricevere dai diversi operatori un'offerta di connettività in banda larga o ultra-larga.

Titolo attività: Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'intervento destinato all'acquisto di arredi, strumenti didattici e attrezzature digitali nella scuola dell'infanzia mira a promuovere l'innovazione didattica con la creazione, anche nelle scuole dei più piccoli, di ambienti e spazi innovativi, che garantiscano sicurezza, accessibilità, inclusività, flessibilità, nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale, e con arredi che consentano la riconfigurazione dello spazio sulla base delle attività di volta in volta previste.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Laboratori STEM
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147, il Ministero, con la nota prot. 10812 del 13 maggio 2021, intende promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole.

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per educare gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione docenti
nell'ambito delle discipline STEAM
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

In coerenza con l'Azione #25 del Piano nazionale per la scuola digitale, l'Istituto è scuola polo per la formazione nell'ambito delle discipline STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica) e nella sperimentazione di metodologie didattico-educative innovative.

L'intervento si rivolge alla formazione dei docenti delle istituzioni scolastiche e, in particolare, a quelli del nostro Istituto, promuovendo azioni di formazione di tutti i cicli di istruzione sulle metodologie di insegnamento innovative, in completamento con le azioni previste nel decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147.

Titolo attività: Potenziamento
innovazione didattica
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

L'intervento destinato al potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole pone in capo all'animatore digitale il compito della gestione di attività per la formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. In particolare, l'azione si orienterà verso il coinvolgimento di almeno 20 componenti del personale docente nell'ambito di un progetto di formazione a scadenza biennale per migliorare le competenze professionali, in un'ottica di implementazione di nuove metodologie didattico-educative, basate sull'uso delle tecnologie informatiche e digitali.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA GARIBALDI (MARACALAGONIS) - CAAA807018

SCUOLA INFANZIA EX ESMAS - CAAA807029

BURCEI - CAAA80703A

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegato consultabile alla pagina <https://www.icmaracalagonis.edu.it/index.php/didattica>

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. A. MANZONI MARACALAGONIS - CAIC80700B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Competenza Multilinguistica

Criteri di osservazione:

Comprende semplici consegne e racconti orali (es. fiabe, storie brevi) supportati da immagini o oggetti.

Risponde a domande su storie ascoltate, anche con gesti, parole chiave o disegni.



Dimostra di comprendere messaggi espressi con il corpo, la musica, le immagini.

Racconta esperienze personali utilizzando parole, frasi semplici o sequenze di disegni.

Sperimenta la riproduzione di segni grafici (scarabocchi, lettere in stampato maiuscolo, simboli personali o numeri).

Competenza digitale

Mostra curiosità verso strumenti tecnologici.

Sperimenta, con la guida dell'adulto, semplici funzioni.

Partecipa alla creazione di prodotti digitali semplici in attività collettive o guidate.

Competenza in Matematica, Scienze, Tecnologia e Ingegneria (STEM)

Criteri di osservazione:

Raggruppa e ordina oggetti in base a caratteristiche percepibili.

Usa simboli spontanei o convenzionali per rappresentare quantità o misurazioni.

Osserva e descrive fenomeni naturali .

Partecipa ad attività esplorative e sperimentazioni semplici.

Competenza in Materia di Cittadinanza

Criteri di osservazione:

Riconosce e nomina regole condivise .

Dimostra attenzione e rispetto per gli altri nei momenti di gioco, conversazione o conflitto.

Collabora in attività di gruppo, accetta ruoli e compiti in modo crescente.

Riconosce adulti di riferimento nei diversi contesti scolastici e si rivolge a loro per bisogno o condivisione.

Mostra comportamenti legati alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente.

Partecipa a momenti in cui si parla di emozioni, regole, valori.

Allegato:

Rubrica_Valutazione_Compетенze_Europee_Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

INDICAZIONI E PROCEDURE PER LA VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Scuola dell'Infanzia

1. Contenuti: I docenti possono trattare contenuti e/o svolgere attività inerenti l'Educazione civica sia



come parte di un percorso trasversale pianificato nella progettazione educativa e didattica, sia come intervento indipendente ma coerente con il proprio insegnamento, con i nuclei concettuali dell'Educazione civica (Cfr. Linee guida) e con il Curricolo per l'Educazione Civica dell'Istituto.

2. Valutazione singole discipline per l'Educazione civica: I docenti valutano il percorso di Educazione civica attraverso rubriche di valutazione predisposte.

Scuola Primaria

1. Contenuti: I docenti possono trattare contenuti e/o svolgere attività inerenti l'Educazione civica sia come parte di un percorso trasversale pianificato nella progettazione educativa e didattica, sia come intervento indipendente ma coerente con il proprio insegnamento, con i nuclei concettuali dell'Educazione civica (Cfr. Linee guida) e con il Curricolo per l'Educazione Civica dell'Istituto.

2. Valutazione singole discipline per l'Educazione civica: I docenti valutano il percorso di Educazione civica nella loro disciplina attraverso rubriche di valutazione per contenuti e/o atteggiamenti predisposte appositamente ovvero servendosi della rubrica di valutazione per l'Educazione civica dell'Istituto.

3. Valutazione finale per l'Educazione Civica: Attraverso i dati raccolti dal team il coordinatore per l'Educazione civica propone la valutazione finale per l'educazione civica per ogni singolo alunno.

Scuola Secondaria I Grado

1. Contenuti: I docenti possono trattare contenuti e/o svolgere attività inerenti l'Educazione civica sia come parte di un percorso trasversale pianificato nella progettazione educativa e didattica del Cdc, sia come intervento indipendente ma coerente con il proprio insegnamento, con i nuclei concettuali dell'Educazione civica (Cfr. Linee guida) e con il Curricolo per l'Educazione Civica dell'Istituto.

2. Valutazione singole discipline per l'Educazione civica: I docenti valutano il percorso di Educazione civica nella loro disciplina attraverso rubriche di valutazione per contenuti e/o atteggiamenti predisposte appositamente ovvero servendosi della rubrica di valutazione per l'Educazione civica dell'Istituto.

3. Valutazione finale per l'Educazione Civica: Attraverso i dati raccolti il coordinatore per l'Educazione civica realizza la media dei voti e propone la valutazione finale per l'educazione civica per ogni singolo alunno; tale valutazione sarà oggetto di approvazione durante gli scrutini di fine quadrimestre da parte del Consiglio di Classe

Allegato:

[criteri valutazione educazione civica.pdf](#)



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Criteri di osservazione:

Relazione con gli adulti:

Si avvicina con fiducia agli adulti di riferimento.

Accetta l'aiuto e le indicazioni degli adulti.

Comunica bisogni ed emozioni all'adulto.

Mostra disponibilità ad ascoltare e rispettare i tempi della relazione.

Relazione con i pari:

Si avvicina spontaneamente agli altri bambini.

Partecipa a giochi e attività di gruppo.

Rispetta i compagni e manifesta atteggiamenti di cura.

Affronta i conflitti con modalità via via più adeguate.

Riconosce e esprime emozioni proprie e altrui.

Autoregolazione e comportamento sociale:

Mostra comportamenti adeguati nei diversi contesti scolastici.

Si orienta in attività di gruppo, seguendo modelli e routine.

Riconosce le regole condivise e si impegna a rispettarle.

Mostra progressiva autonomia nella gestione delle frustrazioni e nell'attesa.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha per oggetto il processo e i risultati di apprendimento degli alunni e delle alunne, ha essenzialmente finalità formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Essendo la valutazione ancorata alla programmazione e fondata sull'effettivo processo di apprendimento di ogni alunno, essa è basata sulla totalità del processo formativo e si configura come momento centrale dell'attività didattica educativa. Il collegio dei docenti ha confermato la suddivisione dell'anno in quadrimestri scegliendo dunque di operare due valutazioni, una intermedia e una finale.

Il processo di valutazione parte dall'accertamento della situazione iniziale attraverso prove



d'ingresso che vengono somministrate all'inizio dell'anno scolastico e che consentono di rilevare la situazione di partenza.

Area cognitiva

Si osserva la capacità di: individuare le informazioni fondamentali in un testo (grafico, linguistico, sonoro...), di ordinare dati, di formulare ipotesi, di adottare le strategie adatte per risolvere problemi.

Si interviene poi, attraverso il processo della VALUTAZIONE FORMATIVA, alla rimozione delle cause che ostacolano il raggiungimento degli obiettivi e all' adeguamento del percorso didattico alle esigenze degli alunni.

La VALUTAZIONE SOMMATIVA, condotta al termine di ogni Unità di apprendimento, indica il livello di padronanza degli obiettivi raggiunto da ogni singolo alunno:

La VALUTAZIONE FINALE tiene conto della situazione di partenza dell'alunno, dei progressi rapportati alle sue potenzialità e della continuità nell'impegno. Essa emergerà dalla constatazione del conseguimento di tutti o alcuni degli obiettivi programmati, in riferimento a prove già effettuate oppure all'assegnazione di prove riassuntive dei percorsi effettuati.

Per ogni fase della valutazione sono stati individuati delle modalità e degli strumenti:

- PROVE D'INGRESSO che consentono la compilazione di rilevare la situazione di partenza;
- SCHEDA DI VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE che viene consegnata al termine del I e II quadrimestre;
- SCHEDA PER LA STESURA DEL CONSIGLIO ORIENTATIVO da consegnare ai genitori degli alunni delle classi 3^a.

Si allegano:

1. Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria I grado);
2. Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la secondaria I grado);
3. Criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato (per la secondaria I grado).

Allegati:

<https://icmaracalagonis.edu.it/la-scuola/le-carte/94-valutazione>

Allegato:

rubriche di valutazione primaria-secondaria3.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)



La valutazione del comportamento nella scuola primaria riveste un ruolo educativo e formativo fondamentale. Essa non si limita a descrivere l'adesione alle regole scolastiche, ma mira a sostenere la crescita globale dell'alunno, promuovendo lo sviluppo di competenze sociali, relazionali ed emotive, nel rispetto delle norme della convivenza civile. Tale valutazione avviene attraverso l'osservazione sistematica e continua del comportamento dell'alunno nei vari momenti della vita scolastica: durante le lezioni, nei lavori di gruppo, negli spazi comuni e in tutte le situazioni di interazione con pari e adulti.

I principali criteri presi in considerazione includono il rispetto delle regole condivise, la cura degli ambienti e dei materiali, la capacità di instaurare relazioni positive con i compagni e con il personale scolastico, la partecipazione attiva alla vita scolastica e la gestione delle emozioni.

Viene valorizzato l'impegno nel rispettare le regole, la capacità di ascoltare, attendere il proprio turno, collaborare con gli altri e contribuire in modo costruttivo al clima positivo della classe.

La valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di Primo Grado si basa sulle disposizioni normative vigenti, in particolare sull'Art. 6 del D.Lgs. 62/2017, modificato dalla L. 150/2024, e sull'OM 3/2025. Essa è espressa in voto in decimi e tiene conto dell'intero anno scolastico, valutando lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, il rispetto delle regole della convivenza scolastica e il contributo dell'alunno alla vita della comunità educativa.

I criteri di valutazione si fondano su:

Lo Statuto delle studentesse e degli studenti;

Il Patto di corresponsabilità educativa;

Il Regolamento d'Istituto;

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica (L. 92/2019).

Il voto di comportamento inferiore a sei decimi comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Allegato:

Valutazione_Comportamento_primariasecondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA PRIMARIA e PRIMO ANNO SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I criteri di ammissione alla classe successiva coerenza con l'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio



2025 e con la Nota MIM n. 2514 del 23 gennaio 2025, che definiscono i criteri per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti. (Art. 3, D.Lgs. 62/2017).

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il Consiglio di Classe, prima di procedere alla valutazione finale, verifica per ciascun alunno la validità dell'anno scolastico, ossia se l'allievo abbia frequentato o meno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Il monte ore personalizzato è definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado e in esso rientrano tutte le attività svolte dall'alunno, che sono oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di Classe.

Per il tempo scuola di 30 ore settimanali, il limite massimo delle assenze rispetto al monte ore annuo è di 248 ore.

La scuola, tramite delibera del collegio dei docenti, stabilisce motivate deroghe al limite suddetto per casi eccezionali debitamente documentati:

- gravi motivi di salute, terapie e/o cure programmate,
- partecipazione ad attività agonistiche o sportive certificate almeno a livello provinciale,
- situazioni di disagio psicosociale e/o familiare note e/o accertate, fermo restando che il consiglio di classe abbia gli elementi necessari per valutare l'alunno.

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I Consigli di Classe "in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento" deliberano l'ammissione/non ammissione degli allievi alla classe successiva. Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;

- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti; dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici. La



valutazione è espressa da ciascun docente con riferimento agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità e competenze) stabiliti per gli alunni.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il

percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

La non ammissione viene attentamente valutata dai docenti quando

- si ritiene che tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali possano permettere di costruire le condizioni per attivare/riattivare un processo formativo positivo;
- si siano organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili;
- le difficoltà siano in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza;
- sia stato accuratamente preparato per l'alunno, attraverso la condivisione con la famiglia, il percorso di apprendimento con particolare attenzione alla classe di futura accoglienza;
- si preveda di organizzare per l'anno scolastico successivo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.

Il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe nei seguenti casi:

- valutazione non positiva dell'andamento dell'alunno per mancato o scarso rispetto delle regole relative ai doveri scolastici, comprovata anche da ripetuti rilievi di mancanze con riferimento al Patto di corresponsabilità e al Regolamento d'Istituto;
- complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici, la cui gravità, anche a seguito di specifiche strategie attivate, a giudizio del Consiglio di classe, sia tale da non consentire la proficua frequenza della classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Ai fini dell'ammissione all'esame è necessario che l'alunna/o:

Abbia frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale

Abbia partecipato alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI

Non sia in corso nella sanzione disciplinare della non ammissione



La decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene al Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico (o da un suo delegato) a garanzia dell'uniformità dei giudizi sia all'interno della classe sia nell'ambito di tutto l'Istituto.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MARACALAGONIS - CAMM80701C

BURCEI - CAMM80702D

Criteri di valutazione comuni

Allegato consultabile alla pagina <https://www.icmaracalagonis.edu.it/index.php/didattica>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegato consultabile alla pagina <https://www.icmaracalagonis.edu.it/index.php/didattica>

Criteri di valutazione del comportamento

Allegato consultabile alla pagina <https://www.icmaracalagonis.edu.it/index.php/didattica>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Allegato consultabile alla pagina <https://www.icmaracalagonis.edu.it/index.php/didattica>



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Allegato consultabile alla pagina <https://www.icmaracalagonis.edu.it/index.php/didattica>

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VIA COLOMBO - CAEE80701D

VIA D'ANNUNZIO - CAEE80702E

BURCEI - CAEE80703G

Criteri di valutazione comuni

Allegato consultabile alla pagina <https://www.icmaracalagonis.edu.it/index.php/didattica>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegato consultabile alla pagina <https://www.icmaracalagonis.edu.it/index.php/didattica>

Criteri di valutazione del comportamento

Allegato consultabile alla pagina <https://www.icmaracalagonis.edu.it/index.php/didattica>



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Allegato consultabile alla pagina <https://www.icmaracalagonis.edu.it/index.php/didattica>



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività positive di inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali all'interno del gruppo dei pari, programmando obiettivi e attività alla loro portata. L'Istituto elabora Piano per l'Inclusione (PI) dove vengono esplicitati in modo chiaro i compiti dei diversi attori dei processi d'inclusione. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano regolarmente nella prassi quotidiana metodologie ed interventi efficaci che favoriscono una didattica inclusiva. La partecipazione degli insegnanti curricolari alla definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e del Piani di Apprendimento Personalizzati (PDP) è attiva e costante, e si esplica anche attraverso il monitoraggio regolare degli obiettivi stabiliti, che non è esclusivo appannaggio degli insegnanti di sostegno. L'Istituto si prende cura di tutti gli studenti con bisogni educativi speciali che individua, segnala e segue nel percorso educativo-didattico, sia attraverso gli insegnanti di classe, sia attraverso un'apposita figura referente. Periodicamente, gli insegnanti di classe e l'équipe psico-pedagogica di riferimento degli alunni con BES, organizzano incontri e formulano proposte educative e didattiche adeguate alle difficoltà degli alunni, di cui vengono sempre informate le famiglie. La Scuola ha attivato il progetto MaraBadminton che utilizza lo sport come strumento di miglioramento dell'inclusione scolastica e di lotta alla dispersione. Sono previste azioni di formazione indirizzate al personale docente sull'applicazione del modello bio-psico-sociale dell'ICF e sui Disturbi specifici dell'apprendimento e la didattica innovativa.

Punti di debolezza

L'Istituto ad oggi, non ha ancora elaborato strumenti di verifica sistematica del raggiungimento degli obiettivi esplicitati nel PI e nei vari progetti di arricchimento formativo degli alunni. È in atto una pianificazione strategica di monitoraggio del processo d'inclusione attraverso. Per tale percorso di valutazione sarà utilizzato lo strumento INDEX per l'inclusione.



Recupero e potenziamento

Punti di forza

La Scuola progetta interventi individualizzati sia per il recupero, che per il potenziamento, per gruppi di livello all'interno delle classi, esattamente in linea con la media nazionale (92,7%), regionale (94,7%) e provinciale (96,1%). Gli interventi risultano efficaci per la maggior parte degli studenti oggetto di tali processi di individualizzazione. L'Istituto, inoltre, provvede a potenziare non solo attraverso attività individualizzate in aula, ma anche con l'istituzione di progetti ad hoc all'interno dell'orario curricolare. È stato realizzato il progetto Aree a rischio e a forte processo immigratorio, in orario curricolare ed extracurricolare, e il progetto regionale Iscola per Italiano e Matematica. I finanziamenti hanno permesso l'apertura pomeridiana della scuola. Gli obiettivi educativi e didattici stabiliti sono monitorati e valutati a scansione periodica.

Punti di debolezza

L'incertezza dei finanziamenti necessari a garantire il successo formativo di tutti gli studenti e ad abbattere la dispersione scolastica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è lo strumento pedagogico su cui si fonda l'inclusione degli alunni con disabilità. Esso definisce il percorso educativo e didattico che chiama a corresponsabilità gli insegnanti, la famiglia e gli attori extrascolastici, in continuità orizzontale. Il PEI, discusso, approvato e verificato per ciascun alunno e ciascuna alunna con disabilità dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO), è valido per un anno scolastico. Il D.Lgs. 66/2017 sull'inclusione scolastica offre l'occasione per ripensare il PEI alla luce del paradigma bio-psico-sociale della Classificazione internazionale del funzionamento della disabilità e della salute ICF dell'OMS. La prospettiva bio-psico-sociale alla base dell'ICF identifica, nei fattori contestuali, due grandi ambiti, che interagiscono tra di loro: fattori ambientali (estrinseci ed esterni all'alunno/a) e fattori personali (intrinseci ed "interni"). I fattori ambientali costituiscono gli atteggiamenti, l'ambiente fisico e sociale che condizionano il funzionamento: essi possono essere facilitatori oppure barriere, rispetto al funzionamento della persona con disabilità. Pertanto, al fine di realizzare un ambiente scolastico adatto a un progetto inclusivo, è opportuno individuare e definire gli elementi che possono essere facilitatori, in quanto tali da valorizzare nella progettazione degli interventi educativo -didattici, e identificare gli elementi che rappresentano delle barriere, da rimuovere. La prassi didattica è ispirata ai principi dell'UDL (Universal Design of Learning) e prevede attività adeguate alle esigenze di ciascun alunno e ciascuna alunna basate su una pluralità di canali comunicativi (uditivo, visivo, verbale, non verbale), che mirano a creare un ambiente di apprendimento che incoraggi la collaborazione e promuova la consapevolezza del proprio modo di apprendere. La Scuola intende valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni attuando interventi adeguati nei riguardi delle diversità e favorendo l'esplorazione e la scoperta, con attività didattiche laboratoriali. Il PEI è pensato in una prospettiva di progetto individuale di vita espandendo la programmazione individualizzata al di là dell'orizzonte scolastico per cominciare il prima possibile a «pensare adulto» l'alunno. Il progetto non è solo programmazione di attività e opportunità formative: è prima di tutto il luogo della possibilità, dell'immaginazione, della creatività. Come tale non riguarda solo la scuola, ma tutti i contesti in cui ogni soggetto vive. È indispensabile quindi la sinergia e la collaborazione tra tutti i docenti, gli operatori educativi, il Territorio, le ASL affinché il progetto di vita sia pensato nella prospettiva



d'innalzamento della qualità di vita dell'alunno/a. In questa prospettiva insegnanti specializzati con alcuni insegnanti curricolari si riuniscono periodicamente per uno scambio ed un confronto continuo nel Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico - referente BES - team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe - insegnante specializzato per il sostegno didattico - i genitori dell'alunno/a con disabilità o chi esercita la responsabilità genitoriale- figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno o l'alunna - operatori dell'Ente locale che forniscono l'assistenza specialistica, all'autonomia e alla comunicazione. Le figure esterne che possono prendere parte al GLO sono: gli specialisti e i terapeuti dell'ASL; specialisti e terapeuti privati segnalati dalla famiglia e gli operatori/le operatrici dell'Ente Locale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo dei genitori, in dialogo costruttivo e costante con la scuola, è centrale nel processo di inclusione. Infatti, la famiglia rappresenta punto di riferimento per la corretta inclusione scolastica dell'alunno, in quanto fonte di informazioni preziose e luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. È di fondamentale importanza per la Scuola instaurare con la famiglia un rapporto di trasparenza e chiarezza. Le famiglie sono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico ed educativo e nei gruppi di lavoro operativi (GLO), al quale spettano i compiti di progettazione e di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate • un focus group per individuare bisogni e aspettative • il coinvolgimento nella redazione dei PDP e dei PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Università degli Studi di
Cagliari

Dipartimento di Pedagogia, Psicologia e Filosofia

ASL 8

Distretto Quartu Sant'Elena

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione assume funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. La valutazione avviene in base al PEI, che costituisce il punto di riferimento per le attività educative. La valutazione degli apprendimenti per gli alunni è riferita alle potenzialità della persona, alla situazione di partenza, definiti nell'individualizzazione dei percorsi formativi e di apprendimento. La valutazione è compito di tutti gli insegnanti. La valutazione dell'alunno è riferita ai processi e non solo alla prestazione; ha un carattere promozionale, formativo ed insieme orientativo, favorendo l'autonomia e la responsabilità dell'alunno. Nel processo di valutazione si tiene conto della condizione emotiva dell'alunno durante lo svolgimento della prova.



Nel caso in cui non sia possibile accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti per l'alunno, mediante prove scritte e orali, possono essere previsti e utilizzati strumenti e metodologie particolari, individuati dagli stessi docenti e indicati nel PEI. Il percorso dell'alunno sarà, per quanto possibile, riconducibile a quello della classe. La verifica dei progressi è "verifica formativa" e si basa sull'osservazione diretta anche attraverso griglie accuratamente predisposte. Il monitoraggio è caratterizzato dal confronto costante tra le figure educative coinvolte. L'autovalutazione accompagnerà il processo di apprendimento, come momento di crescita e di maggiore consapevolezza.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La Scuola attiva percorsi di orientamento a partire dalla scuola dell'Infanzia, in modo da favorire la consapevolezza degli alunni e delle alunne sulle proprie potenzialità, accrescerne l'autonomia al fine di far emergere e valorizzare i talenti. Monitora gli studenti nel passaggio interno da un ordine di scuola all'altro e in uscita nella scuola secondaria di secondo grado in modo da valutare gli interventi e le strategie da adottare e adottate. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita la Scuola cura i rapporti con le scuole Secondarie di II grado; mira al coinvolgimento delle famiglie, così da incidere in maniera più sostanziale nella scelta dell'indirizzo scolastico superiore.

Approfondimento

Il Piano per l'Inclusione (PI) è il documento con cui l'istituzione scolastica pianifica azioni, strategie e risorse per rispondere in modo efficace e sostenibile ai bisogni educativi di tutti gli alunni, con particolare attenzione a coloro che presentano Bisogni Educativi Speciali (BES). Il PI non è solo uno strumento di programmazione, ma esprime una visione culturale e pedagogica che orienta la comunità scolastica verso una scuola equa, accogliente e attenta alle diversità.

In questo quadro, viene adottato come riferimento il modello bio-psico-sociale proposto dall'ICF (International Classification of Functioning, Disability and Health) dell'OMS, che consente di osservare il funzionamento dell'alunno tenendo conto non solo delle difficoltà, ma anche delle capacità, delle condizioni contestuali e dei fattori ambientali. Pur in assenza dei nuovi Profili di



Funzionamento formalmente vigenti, l'ICF è già utilizzato nella progettazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI), costituendo una base concettuale e operativa per la definizione degli obiettivi educativi e delle strategie di intervento.

Nella redazione dei PEI, l'ICF guida l'individuazione delle dimensioni rilevanti del funzionamento (come autonomia, comunicazione, partecipazione sociale e apprendimento) e aiuta a strutturare gli interventi personalizzati attraverso l'identificazione di barriere e facilitatori ambientali. Le strategie adottate includono, tra le altre, l'uso di strumenti compensativi e misure dispensative, l'organizzazione flessibile dei tempi e degli spazi, la co-progettazione tra docenti curricolari e di sostegno, e l'utilizzo di metodologie didattiche inclusive (come il cooperative learning, il tutoring e l'apprendimento per scoperta).

Accanto all'ICF, viene inoltre fatto riferimento all'Index per l'Inclusione, uno strumento guida per l'autovalutazione e il miglioramento continuo dell'inclusività dell'ambiente scolastico. L'Index aiuta a riflettere sulle barriere culturali, organizzative e relazionali che possono ostacolare l'apprendimento e la partecipazione di tutti gli alunni, promuovendo azioni coordinate tra didattica, clima scolastico e politiche d'istituto.

L'integrazione tra l'approccio dell'ICF e i principi dell'Index consente di costruire una visione articolata e concreta dell'inclusione, in cui ogni intervento individualizzato si inserisce in un contesto scolastico che si evolve per rispondere ai bisogni di ciascuno. Il Piano per l'Inclusione si configura così come un documento dinamico, in grado di guidare la scuola nella costruzione di un ambiente educativo realmente accessibile, partecipativo e rispettoso delle differenze.

L'Istituto Comprensivo in conformità con le disposizioni ministeriali, elabora il Piano Annuale per l'Inclusività. Questo documento non è solo un adempimento normativo, ma un'opportunità per l'intera comunità scolastica di riflettere sull'importanza e la trasversalità dei processi inclusivi, mirati al successo formativo di tutti gli studenti. La nota ministeriale del 27 giugno 2013 chiarisce che il Piano Annuale per l'Inclusività non deve essere visto semplicemente come un piano formativo per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES), ma come uno strumento di progettazione dell'offerta formativa delle scuole in un'ottica inclusiva. Il piano costituisce il fondamento su cui costruire una didattica che risponda ai bisogni di ciascuno, perseguendo obiettivi comuni. La redazione del Piano Inclusionerappresenta il culmine del lavoro svolto durante l'anno e il punto di partenza per l'anno successivo. Attraverso una pratica di autovalutazione, vengono analizzati gli aspetti positivi e le criticità degli interventi realizzati, al fine di attivare azioni di miglioramento continuo nell'inclusione di tutti gli studenti.



Allegato:

PIANO_INCLUSIONE__a.s._2023-2024.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	PRIMO COLLABORATORE SECONDO COLLABORATORE Funzioni : • sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti supporto alla gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni; • sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità in raccordo con il secondo Collaboratore e i Coordinatori di plesso; • coordinamento della vigilanza sul rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni e genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate ecc.); • controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; • coordinamento dei rapporti tra personale docente e ausiliario con l'Ufficio di Segreteria e di Direzione; • coordinamento di Commissioni e gruppi di lavoro e raccordo con le funzioni strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto, con particolare riguardo alla Scuola secondaria di I grado;
----------------------	--



	• cura della calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli Interclasse/Intersezione e degli incontri con le famiglie; • cura dei rapporti e della comunicazione Scuola-Famiglia (avvisi, segnalazioni di problemi, ecc.); • supporto al lavoro del D.S. e partecipazione alle riunioni periodiche di staff; • coordinamento delle proposte dei colleghi; • vigilanza sull'orario di servizio del personale; • sostituzione dei docenti assenti; cura dei rapporti con gli organi collegiali; • supervisione degli orari predisposti da apposita commissione; • collaborazione nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio.
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff di presidenza è costituito dai docenti collaboratori, dai docenti Funzione Strumentale e dai docenti referenti nominati con specifici compiti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico.
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali (F.S.) sono incarichi che, con l'approvazione del Collegio dei docenti, il dirigente scolastico affida a docenti che ne hanno fatto domanda e che, secondo il loro curriculum, possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano dell'offerta formativa. FUNZIONE PTOF E VALUTAZIONE DI SISTEMA FUNZIONE INCLUSIONE BES



	FUNZIONE CONTINUITÀ FUNZIONE ORIENTAMENTO
Responsabile di plesso	Il referente di plesso definito "fiduciario" è un incarico di fiducia che viene deciso dal Dirigente Scolastico. Le funzioni sono le seguenti: • coordinamento delle attività educative e didattiche; coordinamento delle attività organizzative (riorganizzazione oraria in caso di assenza dei docenti); • coordinamento " Salute e Sicurezza "; • cura delle relazioni (rapporti con le famiglie); • cura della documentazione.
Animatore digitale	L'Animatore Digitale è una funzione strategica prevista e definita dalla legge 107/15 come azione #28. • Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale). • L'Animatore Digitale coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico.
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.



Coordinatore dell'educazione civica	Il referente d'Istituto ha il compito: • di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata"; • di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.
Referente INVALSI	Il referente INVALSI: • cura le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV; • coadiuva il D.S. e l'assistente amministrativo incaricato nell'organizzazione delle prove; • predispone il materiale per i docenti, illustrando i loro compiti e le attività da svolgere; • fornisce le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove; • analizza i dati restituiti dall'INVALSI, li confronta con gli esiti della valutazione interna; • comunica al Collegio dei Docenti le risultanze delle analisi effettuate; • collabora con la segreteria per gli adempimenti relativi alla propria funzione.
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Il referente ha il compito: • di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del



	cyberbullismo. A tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio.
Referente Sito Web	Il referente è responsabile dei seguenti compiti: • gestione, implementazione e aggiornamento del sito; • creazione di uno spazio dedicato al PNSD, PdM, e al PTOF; • collaborazione con l'Animatore Digitale ed il Team Digitale; • stesura di progetti da bandi finanziati relativi alla propria area, attraverso la collaborazione con il referente degli stessi; • attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto riguardo alla qualità dei processi messi in atto e ai risultati raggiunti per la propria area, con compilazione delle relative sezioni del RAV.
Responsabile Biblioteca Scolastica	• conservare ordinatamente le opere editoriali, i materiali audiovisivi e multimediali di proprietà dell'Istituto; • incentivare il gusto e l'abitudine alla lettura ed alla consultazione di opere editoriali e in genere favorire la diffusione della cultura; • promuovere iniziative atte a favorire l'inserimento organico della Biblioteca scolastica all'interno delle varie attività d'Istituto e del territorio attraverso la divulgazione di iniziative concorsuali.
Responsabile Sussidi	• Opera una ricognizione del materiale e dei sussidi a disposizione classificando i beni inventariati, i beni non



	inventariati di una certa entità e i beni di facile consumo secondo i criteri concordati con il DS e il DSGA ; • propone l'eliminazione di materiali rotti, obsoleti, inutilizzabili al DS e al DSGA; • controlla l'ordine e la pulizia dei locali e degli armadi adibiti ai sussidi, chiedendo l'aiuto dei collaboratori scolastici e sollecitando i colleghi a fare altrettanto per gli spazi e i materiali di loro pertinenza; • controlla le condizioni di utilizzo del materiale di facile consumo e di cancelleria situati nei laboratori o nelle aule; • stende gli ordini di acquisto di sussidi e materiali per la didattica e per i laboratori e verifica il materiale consegnato dai fornitori.
GLI - Gruppo di Lavoro per l'Inclusione	Gruppo di lavoro per l'inclusione scolastica (Decreto D.Lgs. n. 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità") costituito da: Dirigente Scolastico, Referente GLI, docenti di sostegno, docenti curricolari. Le funzioni sono: • coordina iniziative e progetti relativi all'inclusione scolastica e sociale; • coordina la relazione tra gli operatori interni alla scuola che si occupano delle tematiche delle diverse abilità; • definisce le modalità e i criteri per l'assegnazione del monte ore annuale agli alunni diversamente abili; • cura la relazione fra gli Enti Locali e i servizi di Neuropsichiatria infantile.



	GLI DIRIGENTE SCOLASTICO - FUNZIONE STRUMENTALE - DOCENTI
Commissione CURRICOLO - NIV	PTOF-La Commissione PTOF-CURRICOLO-NIV: • cura la stesura del Piano dell'offerta formativa; • si occupa delle proposte e dell'approvazione di iniziative didattiche e di arricchimento dell'offerta; • cura la stesura di versioni ridotte informative e divulgative del PTOF (mini PTOF); • cura la stesura delle Linee Guida, riferite al PTOF; • cura il monitoraggio sulle attività svolte e sul grado di soddisfazione dell'utenza; • provvede all'aggiornamento del curriculum di istituto verticale; • prepara i documenti per la certificazione delle competenze. Il Nucleo Interno di Valutazione ha il compito di valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto d'istituto, sulla base degli indirizzi generali individuati dal consiglio dell'istituzione, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo, al fine di progettare le azioni di miglioramento della qualità del servizio. COMMISSIONE PTOF- CURRICOLO -NIV DIRIGENTE SCOLASTICO - FUNZIONE STRUMENTALE - DOCENTI



Commissione Accoglienza e Continuità	La Commissione Accoglienza e Continuità: • coordina le attività di carattere informativo rivolte ad alunni e genitori; • tiene contatti con le scuole della rete territoriale al fine di favorire un più agevole inserimento degli alunni nei percorsi formativi successivi; • propone iniziative atte a migliorare il processo formativo-orientativo degli alunni.
Commissione Orientamento	Le funzioni sono: • Supporto agli studenti nella scelta della scuola superiore. • Organizzazione di incontri e attività di orientamento. • Collaborazione con le famiglie. • Rilevazione di interessi e attitudini degli studenti.
Commissione Formazione Sezioni Infanzia	Le funzioni sono: • proporre i criteri di ammissione e applicarli agli elenchi di sezione; • stilare l'elenco degli alunni ammessi, sulla base dei criteri adottati.
Commissione Formazione Classi Prime Primaria	La Commissione Formazione Classi Prime: • procede alla formazione dei gruppi-classe, secondo i criteri proposti dal Collegio Docenti e approvati dal Consiglio d'Istituto e sulla base delle informazioni ricevute dalle insegnanti degli alunni della Scuola dell'Infanzia durante apposito incontro.



Commissione Formazione Classi Prime Secondaria di Primo Grado	La Commissione Formazione Classi Prime procede alla formazione dei gruppi-classe, secondo i criteri proposti dal Collegio Docenti e approvati dal Consiglio d'Istituto e sulla base delle informazioni ricevute dalle insegnanti delle classi V della Scuola Primaria durante apposito incontro.
Commissione Mensa	La Commissione Mensa osserva e misura il grado di soddisfazione degli utenti del servizio di refezione scolastica; può effettuare controlli e relazionare in merito a quanto rilevato; avanza proposte e suggerimenti per il miglioramento del servizio; propone iniziative in tema di educazione alimentare.
Consigli di Intersezione/Infanzia/ Interclasse Primaria	Il Presidente del Consiglio di Intersezione/Interclasse ha le seguenti funzioni: • coordina le attività del Consiglio di Interclasse/Intersezione per la corretta attuazione delle linee di indirizzo dell'Istituto, delle priorità e degli obiettivi contenuti nel PTOF e si raccorda con gli altri presidenti; • coordina le attività educative e didattiche programmate dal Consiglio; • si incarica della raccolta e della diffusione delle informazioni che riguardano l'Interclasse/Intersezione; • comunica a tutti i membri del Consiglio le proposte di iniziative e progetti e ne coordina le adesioni; • gestisce le convocazioni del Consiglio secondo il calendario deliberato; • presiede le assemblee con i genitori nel caso siano comuni all'Interclasse.



Consigli di Classe Secondaria di Primo Grado - Coordinatori e segretari	Il Coordinatore del Consiglio di Classe ha le seguenti funzioni: • è delegato a presiedere il Consiglio di Classe in assenza del Dirigente Scolastico; • si raccorda con il Collaboratore del Dirigente Scolastico per gli aspetti organizzativi e didattici; • coordina le attività del Consiglio di Classe per la corretta attuazione delle linee di indirizzo dell'Istituto, delle priorità e degli obiettivi contenuti nel PTOF e si raccorda con gli altri coordinatori; • coordina le attività didattiche ed educative programmate dal Consiglio di Classe; • consegna al Referente i PDP e tutti i documenti relativi alla classe; • cura la raccolta e l'archiviazione di tutta la documentazione del Consiglio di Classe (programmazioni, relazioni finali, ecc.); • predispone per tempo il materiale necessario per gli scrutini; • predispone la relazione finale della classe. I Segretari stendono, contestualmente al Consiglio di Classe, la verbalizzazione della seduta.
Comitato di Valutazione Docenti	Il comitato per la valutazione dei docenti, istituito presso ogni istituzione scolastica ed educativa, è disciplinato dal comma 129 della legge n. 107 del 2015 e dal D. Lgs 297/94. Il Comitato di valutazione è chiamato a svolgere i seguenti compiti: • individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base di quanto indicato nelle lettere a), b) e c), punto 3



	del comma 129 della legge 107/15; • esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai docenti facenti parte del comitato e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor; • valutare il servizio del personale docente di cui all'art. 448 del D.lgs. 297/94, su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercitare le competenze per la riabilitazione del personale docente di cui all'art. 501 del D.lgs. 297/94. COMITATO DI VALUTAZIONE DOCENTI DIRIGENTE SCOLASTICO - DOCENTI
Consiglio d'Istituto	Il Consiglio d'Istituto, ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 (e successive modificazioni) elabora e adotta gli indirizzi generali e le forme di autofinanziamento della scuola: • approva il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta formativa); • approva il bilancio Preventivo e il Conto Consuntivo; • adotta il Regolamento di Istituto; • delibera ed approva riguardo la conservazione o il rinnovo di attrezzature tecnico scientifiche e dei sussidi didattici; • delibera il calendario scolastico; • delibera in merito ad attività extra ed interscolastiche, attività culturali, viaggi di istruzione e attività ricreative



	con particolare interesse educativo; • promuove i contatti con le altre scuole al fine di intraprendere attività di collaborazione e scambio di esperienze; • delibera riguardo l'uso dei locali scolastici da parte di soggetti esterni; • adotta le iniziative dirette all'educazione della salute; • elegge la Giunta Esecutiva di cui fanno parte di diritto il Dirigente e il DSGA che svolge la funzione di segretario. CONSIGLIO D'ISTITUTO DIRIGENTE SCOLASTICO - COMPONENTE DOCENTE - COMPONENTE ATA - COMPONENTE GENITORI
Giunta Esecutiva	È un organo esecutivo; tra i suoi compiti vi è, ad esempio, quello di preparare i lavori del Consiglio d'Istituto e di controllare la corretta applicazione delle sue delibere; deve essere sempre ben informata sulle esigenze della scuola e saperne recepire le varie istanze, ponendosi sempre al servizio del Consiglio. GIUNTA ESECUTIVA DIRIGENTE SCOLASTICO - COMPONENTE GENITORI. COMPONENTE DOCENTI - COMPONENTE ATA
Organo di Garanzia	L'Organo di Garanzia interno alla Scuola è eletto dal Consiglio d'Istituto ed è costituito dai rappresentanti delle varie componenti scolastiche. Le funzioni dell'organo di garanzia sono le seguenti: • previene ed affronta tutti i problemi e i conflitti che



	possano emergere nel rapporto tra studenti ed insegnanti e in merito all'applicazione dello Statuto ed avviarli a soluzione; • esamina i ricorsi presentati dai Genitori degli Studenti o da chi esercita la Patria Potestà in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del regolamento di disciplina. ORGANO DI GARANZIA DIRIGENTE SCOLASTICO - DOCENTE - DUE GENITORI
--	--

Per consultare il funzionigramma è possibile visitare la seguente pagina dell'Istituto

<https://icmaracalagonis.edu.it/la-scuola/organizzazione/43-organigramma>

Modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia

Scuola primaria

- Per realizzare gli obiettivi individuati dal Piano di Miglioramento è indispensabile contare su un adeguato organico potenziato (OP). I docenti della Scuola Primaria operano in modo flessibile: con l'organizzazione di classi aperte, di gruppi classe; nel recupero disciplinare.

Scuola secondaria di primo grado

- A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
- Il docente dell'OP opera in modo flessibile in attività di insegnamento e potenziamento/recupero.



BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il protocollo di intervento e la prevenzione del contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo del nostro Istituto è stato elaborato con l'obiettivo di creare un ambiente educativo sicuro e inclusivo per tutti gli studenti. La diffusione del bullismo e del cyberbullismo costituisce una sfida significativa nelle istituzioni scolastiche odierne, richiedendo un impegno collettivo per prevenire gli effetti dannosi sulla salute mentale e sul benessere degli studenti.

La scuola si impegna a prevenire e contrastare bullismo e cyberbullismo, promuovendo un ambiente di rispetto reciproco e inclusività. In questa sezione sono disponibili risorse e iniziative educative per sensibilizzare studenti, famiglie e personale scolastico sull'importanza di combattere ogni forma di violenza e discriminazione, sia fisica che virtuale.

Compiti

- Dirigente scolastico: nomina i referenti per il bullismo e il cyberbullismo nella scuola primaria e secondaria, coinvolge l'intera comunità scolastica, inserisce nel PTOF corsi di formazione per il personale docente e ATA, promuove iniziative di sensibilizzazione in collaborazione con enti esterni e altre scuole, favorisce il confronto interno per la definizione di regole condivise.
- Referente bullismo/cyberbullismo: promuove progetti d'Istituto, cura i rapporti con le reti di scuole e partecipa a iniziative nazionali (es. Safer Internet Day), coordina attività di prevenzione e informazione rivolte a famiglie e partner esterni come servizi sociali e forze dell'ordine.
- Collegio docenti: promuove la formazione interna, definisce scelte educative e didattiche orientate alla prevenzione, collabora con scuole in rete per la condivisione di buone pratiche.
- Consiglio di classe / Team docenti: organizza attività per il coinvolgimento attivo degli alunni, propone progetti sui temi della legalità e della cittadinanza digitale, favorisce un clima relazionale positivo, promuove la collaborazione con le famiglie.
- Docente: utilizza metodologie didattiche cooperative, promuove atteggiamenti di rispetto e collaborazione, crea spazi di riflessione e confronto adeguati all'età degli alunni.
- Genitori: partecipano alle iniziative formative della scuola, vigilano sul comportamento dei figli e sull'uso delle tecnologie, collaborano con l'istituzione scolastica, conoscono e rispettano il regolamento scolastico e le eventuali sanzioni.
- Alunni: partecipano responsabilmente ai progetti scolastici, rispettano le regole nella comunicazione online e in presenza, mantengono comportamenti corretti anche nell'uso dei dispositivi digitali.

Istituzione del tavolo Permanente di Monitoraggio del Bullismo e Cyberbullismo



Per applicare le indicazioni sopra riportate, l'Istituzione scolastica deve far riferimento alle procedure previste nelle ***Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo***, adottate con decreto prot. n. 18 del 13 gennaio 2021. Tali procedure prevedono un lavoro integrato svolto da un team composto da docenti referenti, animatori digitali, dal Dirigente scolastico e da altro personale qualificato. Viene costituito all'interno dell'Istituto il tavolo permanente di monitoraggio per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo al fine di:

- Monitorare periodicamente la situazione nell'istituto e analizzare i dati relativi a bullismo e cyberbullismo;
- Progettare interventi formativi e campagne di sensibilizzazione per studenti, docenti e famiglie;
- Definire procedure e protocolli di intervento, supportare le vittime e pianificare azioni educative per i responsabili;
- Collaborare con il Dirigente scolastico e soggetti esterni (Polizia, associazioni, enti locali);
- Documentare le attività, aggiornare il regolamento d'istituto e mantenere la comunicazione con il territorio;
- Partecipare a iniziative di aggiornamento e formazione.

<https://icmaracalagonis.edu.it/la-scuola/le-carte/95-bullismo-e-cyberbullismo>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Funzioni: • sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, supporto alla gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni; • sostituzione dei docenti assenti con criteri di efficienza ed equità in raccordo con referenti di plesso; • coordinamento della vigilanza sul rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni e genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate ecc.); • controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; • coordinamento dei rapporti tra personale docente e ausiliario con l'Ufficio di Segreteria e di Direzione; • coordinamento di Commissioni e gruppi di lavoro e raccordo con le funzioni strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto, con particolare riguardo alla Scuola secondaria di I grado; • cura della calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli Interclasse/Intersezione e degli incontri con le famiglie • cura dei rapporti e della comunicazione Scuola-Famiglia (avvisi, segnalazioni di problemi, ecc.); • supporto al lavoro del D.S. e partecipazione alle riunioni

2



	periodiche di staff; • coordinamento delle proposte dei colleghi • vigilanza sull'orario di servizio del personale; • sostituzione dei docenti assenti; • cura dei rapporti con gli organi collegiali; • supervisione degli orari predisposti da apposita commissione; • collaborazione nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff di presidenza è costituito dai docenti collaboratori, dai docenti Funzione Strumentale e dai docenti referenti nominati con specifici compiti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico.	13
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali (F.S.) sono incarichi che, con l'approvazione del Collegio dei docenti, il dirigente scolastico affida a docenti che ne hanno fatto domanda e che, secondo il loro curriculum, possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano dell'offerta formativa.	4
Responsabile di plesso	Il referente di plesso definito "fiduciario" è un incarico di fiducia che viene deciso dal Dirigente Scolastico. Le funzioni sono le seguenti: • coordinamento delle attività educative e didattiche; • coordinamento delle attività organizzative (riorganizzazione oraria in caso di assenza dei docenti); • coordinamento "Salute e Sicurezza"; • cura delle relazioni (rapporti con le famiglie); • cura della documentazione.	8
Animatore digitale	L'Animatore Digitale è una funzione strategica prevista e definita dalla legge 107/15 come	1



	azione #28. Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale). L'Animatore Digitale coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico.	
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	4
Coordinatore dell'educazione civica	Il referente d'Istituto ha il compito: •di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata"; •di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.	3
Referente INVALSI	Il referente INVALSI: •cura le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV; •coadiuva il D.S. e l'assistente amministrativo incaricato nell'organizzazione delle prove; •predispone il materiale per i docenti, illustrando i loro compiti e le attività da svolgere; •fornisce le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove; •analizza i dati restituiti dall'INVALSI, li confronta con gli esiti della	4



	valutazione interna; •comunica al Collegio dei Docenti le risultanze delle analisi effettuate; •collabora con la segreteria per gli adempimenti relativi alla propria funzione.	
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Il referente ha il compito: di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo. A tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio.	1
Referente Sito Internet	Il referente è responsabile dei seguenti compiti: • gestione, implementazione e aggiornamento del sito; • creazione di uno spazio dedicato al PNSD, PdM, e al PTOF; • collaborazione con l'Animatore Digitale ed il Team Digitale; • stesura di progetti da bandi finanziati relativi alla propria area, attraverso la collaborazione con il referente degli stessi; • attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto riguardo alla qualità dei processi messi in atto e ai risultati raggiunti per la propria area, con compilazione delle relative sezioni del RAV.	1
Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)	Gruppo di lavoro per l'inclusione scolastica (Decreto D.Lgs. n. 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità") costituito da: Dirigente Scolastico, Referente GLI, docenti di sostegno, docenti curricolari. Le funzioni sono: •Coordina iniziative e progetti relativi all'inclusione scolastica e sociale; •Coordina la relazione tra gli operatori interni alla scuola che si occupano delle tematiche delle diverse abilità; •Definisce le modalità e i criteri per l'assegnazione del monte ore annuale agli alunni diversamente abili; •Cura	9



	la relazione fra gli Enti Locali e i servizi di Neuropsichiatria infantile.	
Commissione Accoglienza e Continuità	La Commissione Accoglienza e Continuità: •coordina le attività di carattere informativo rivolte ad alunni e genitori; •tiene contatti con le scuole della rete territoriale al fine di favorire un più agevole inserimento degli alunni nei percorsi formativi successivi; •propone iniziative atte a migliorare il processo formativo-orientativo degli alunni.	8
Commissione Formazione Sezioni Infanzia	Le funzioni sono: •proporre i criteri di ammissione e applicarli agli elenchi di sezione; •stilare l'elenco degli alunni ammessi, sulla base dei criteri adottati.	4
Commissione Formazione Classi Prime Secondaria di Primo Grado	La Commissione Formazione Classi Prime procede: •alla formazione dei gruppi-classe, secondo i criteri proposti dal Collegio Docenti e approvati dal Consiglio d'Istituto e sulla base delle informazioni ricevute dalle insegnanti delle classi V della Scuola Primaria durante apposito incontro.	3
Commissione Mensa	LaCommissioneMensa: •osserva e misura il grado di soddisfazione degli utenti del servizio di refezione scolastica; •può effettuare controlli e relazionare in merito a quanto rilevato; •avanza proposte e suggerimentiperilmiglioramentodelservizio: •propone iniziative in tema di educazione alimentare.	3
Consigli di Intersezione Infanzia Presidenti e segretari	Il Presidente del Consiglio di Interclasse: •coordina le attività del Consiglio di Interclasse/Intersezione per la corretta attuazione delle linee di indirizzo dell'Istituto,	6



	delle priorità e degli obiettivi contenuti nel PTOF e si raccorda con gli altri presidenti; • coordina le attività educative e didattiche programmate dal Consiglio; • si incarica della raccolta e della diffusione delle informazioni che riguardano l'Interclasse/Intersezione; • comunica a tutti i membri del Consiglio le proposte di iniziative e progetti e ne coordina le adesioni; • gestisce le convocazioni del Consiglio secondo il calendario deliberato; • presiede le assemblee con i genitori nel caso siano comuni all'Interclasse.	
Consigli di Interclasse Primaria - Presidenti e segretari	Il Presidente del Consiglio di Interclasse: • coordina le attività del Consiglio di Interclasse/Intersezione per la corretta attuazione delle linee di indirizzo dell'Istituto, delle priorità e degli obiettivi contenuti nel PTOF e si raccorda con gli altri presidenti • coordina le attività educative ed didattiche programmate dal Consiglio • si incarica della raccolta e della diffusione delle informazioni che riguardano l'Interclasse/Intersezione • comunica a tutti i membri del Consiglio le proposte di iniziative e progetti e ne coordina le adesioni • gestisce le convocazioni del Consiglio secondo il calendario deliberato • presiede le assemblee con i genitori nel caso siano comuni all'Interclasse.	10
Consigli di Classe Secondaria di Primo Grado - Coordinatori e segretari	Il Coordinatore del Consiglio di Classe: • è delegato a presiedere il Consiglio di Classe in assenza del Dirigente Scolastico; • si raccorda con i Collaboratori del Dirigente Scolastico per gli aspetti organizzativi e didattici; • coordina le attività del Consiglio di Classe per la corretta attuazione delle linee di indirizzo dell'Istituto, delle priorità e degli obiettivi contenuti nel PTOF	32



e si raccorda con gli altri coordinatori; •coordina le attività didattiche ed educative programmate dal Consiglio di Classe; •consegna al Referente i PDP e tutti i documenti relativi alla classe; •Cura la raccolta e l'archiviazione di tutta la documentazione del Consiglio di Classe (programmazioni, relazioni finali, ecc.); •predispone per tempo il materiale necessario per gli scrutini; • predispone la relazione finale della classe. I Segretari: stendono, contestualmente al Consiglio di Classe, la verbalizzazione della seduta.

Comitato di Valutazione
Docenti

Il comitato per la valutazione dei docenti, istituito presso ogni istituzione scolastica ed educativa, è disciplinato dal comma 129 della legge n. 107 del 2015 e dal D. Lgs 297/94. Il Comitato di valutazione è chiamato a svolgere i seguenti compiti: •Individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base di quanto indicato nelle lettere a), b) e c), punto 3 del comma 129 della legge 107/15; •esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo; Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai docenti facenti parte del comitato e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor; •valutare il servizio del personale docente di cui all'art. 448 del D.lgs. 297/94, su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercitare le competenze per la riabilitazione del personale docente di cui all'art. 501 del D.lgs. 297/94.

4



Consiglio di Istituto	Il Consiglio d'Istituto, ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 (e successive modificazioni) elabora e adotta gli indirizzi generali e le forme di autofinanziamento della scuola: •approva il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta formativa); •approva il bilancio Preventivo e il Conto Consuntivo; •adotta il Regolamento di Istituto; •delibera ed approva riguardo la conservazione o il rinnovo di attrezzature tecnico scientifiche e dei sussidi didattici; •delibera il calendario scolastico; •delibera in merito ad attività extra ed interscolastiche, attività culturali, viaggi di istruzione e attività ricreative con particolare interesse educativo; •promuove i contatti con le altre scuole al fine di intraprendere attività di collaborazione e scambio di esperienze; •delibera riguardo l'uso dei locali scolastici da parte di soggetti esterni; •adotta le iniziative dirette all'educazione della salute; •elege la Giunta Esecutiva di cui fanno parte di diritto il Dirigente e il DSGA che svolge la funzione di segretario.	19
-----------------------	--	----

Giunta Esecutiva	È un organo esecutivo: •tra i suoi compiti vi è, ad esempio, quello di preparare i lavori del Consiglio d'Istituto e di controllare la corretta applicazione delle sue delibere; •deve essere sempre ben informata sulle esigenze della scuola e saperne recepire le varie istanze, ponendosi sempre al servizio del Consiglio.	6
------------------	--	---

Organo di Garanzia	L'Organo di Garanzia interno alla Scuola è eletto dal Consiglio d'Istituto ed è costituito dai rappresentanti delle varie componenti scolastiche. Le funzioni: •previene ed affronta	5
--------------------	---	---



tutti i problemi e i conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti ed insegnanti e in merito all'applicazione dello Statuto ed avviarli a soluzione; •esamina i ricorsi presentati dai Genitori degli Studenti o da chi esercita la Patria Potestà in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del regolamento di disciplina.

Commissione PTOF NIV
CURRICOLO

La Commissione PTOF: •cura la stesura del Piano dell'offerta formativa; •si occupa delle proposte e dell'approvazione di iniziative didattiche e di arricchimento dell'offerta; •cura la stesura di versioni ridotte informative e divulgative del PTOF (mini PTOF); •cura la stesura delle Linee Guida, riferite al PTOF; •cura il monitoraggio sulle attività svolte e sul grado di soddisfazione dell'utenza; •cura l'aggiornamento del curriculum verticale di Istituto

5

Commissione
Orientamento

Le funzioni sono: • Supporto agli studenti nella scelta della scuola superiore; • Organizzazione di incontri e attività di orientamento; • Collaborazione con le famiglie; • Rilevazione di interessi e attitudini degli studenti

3

Referente Biblioteca
Scolastica

Conservare ordinatamente le opere editoriali, i materiali audiovisivi e multimediali di proprietà dell'Istituto; Incentivare il gusto e l'abitudine alla lettura e alla consultazione di opere editoriali e in genere favorire la diffusione della cultura Promuovere iniziative atte a favorire l'inserimento organico della Biblioteca scolastica all'interno delle varie attività dell'Istituto e del territorio attraverso la divulgazione di iniziative concorsuali.

2



Responsabile Sussidi	Opera una ricognizione del materiale e dei sussidi adisposizione classificando i beni inventariati, i beni non inventariati di una certa entità e i beni di facile consumo secondo i criteri concordati con il DS e il DSGA; propone l'eliminazione di materiali rotti, obsoleti, inutilizzabili al DS e al DSGA; controlla l'ordine e la pulizia dei locali e degli armadi adibiti ai sussidi, chiedendo l'aiuto dei collaboratori scolastici e sollecitando colleghi a fare altrettanto per gli spazi e i materiali di loro pertinenza; controlla le condizioni di utilizzo del materiale di facile consumo e di cancelleria situati nei laboratori o nelle aule; stende gli ordini di acquisto di sussidi e materiali per la didattica e per i laboratori e verifica il materiale consegnato dai fornitori.	2
----------------------	--	---

Tavolo permanente di monitoraggio per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo.	Il tavolo permanente di monitoraggio assolve ai seguenti compiti e funzioni: Provvede alla rilevazione periodica dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo nell'istituto, all'analisi dei dati raccolti, all'identificazione delle criticità e alla valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese nell'ambito del monitoraggio continuo della situazione dell'Istituto. Elabora e promuove strategie di prevenzione attraverso la progettazione di interventi formativi destinati a studenti, docenti e genitori, organizza iniziative di sensibilizzazione e sviluppa protocolli d'azione specifici per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Definisce le procedure di segnalazione e i protocolli d'intervento, coordina le azioni di supporto alle vittime e pianifica interventi educativi per i responsabili di atti di bullismo e cyberbullismo, in accordo con il	24
---	--	----



regolamento d'istituto e le normative vigenti. Coadiuvato il Dirigente scolastico nella definizione degli interventi di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo. Adotta un codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo; 3.6 Cura la documentazione delle attività attraverso la redazione di report periodici, propone gli aggiornamenti necessari al Regolamento d'Istituto, gestisce la comunicazione interna ed esterna e mantiene i rapporti con enti e istituzioni del territorio per la creazione di reti di supporto e collaborazione. Collabora con le Forze di Polizia, le associazioni e i centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio per la realizzazione di progetti e interventi specifici. Partecipa ad iniziative di aggiornamento e formazione promosse dal Ministero MIM, dall'USR, UST e altri Enti di formazione.

Team per la Gestione
delle Emergenze -
Bullismo e Cyberbullismo

Il team ha il compito di elaborare e aggiornare il codice interno per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo; valutare e gestire le segnalazioni; promuovere attività educative e formative; svolgere funzione di monitoraggio e rendicontazione.

6

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Per realizzare gli obiettivi individuati dal Piano di
Miglioramento è indispensabile contare su un

3



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

adeguato organico potenziato (OP). I docenti della Scuola Primaria operano in modo flessibile: con l'organizzazione di classi aperte, di gruppi classe; nel recupero disciplinare, in progetti di alfabetizzazione e consolidamento della lingua italiana e in progetti di potenziamento delle discipline STEAM in orario curricolare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Il docente dell'OP opera in modo flessibile in attività di insegnamento e potenziamento/recupero. Viene impiegato in attività di insegnamento e potenziamento, con particolare riferimento ai seguenti ambiti: alfabetizzazione digitale; sicurezza informatica; pensiero computazionale; robotica.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

• Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. • Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativocontabili, di ragioneria, di economato, anche di rilevanza esterna. • Organizza l'attività del personale ATA (personale amministrativo, tecnico e ausiliario – 29 unità): costituito da assistenti amministrativi e collaboratori scolastici. • Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D.L.vo 29/93 e successive modificazioni e integrazioni, il DSGA coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

Funzioni: • importazione e smistamento giornaliero della posta elettronica, dando priorità a quella CERTIFICATA • trasmissione dei documenti digitali a Infocert per la conservazione • protocollazione giornaliera degli atti in ingresso ed in uscita su GECODOC • tenuta e riordino del magazzino con ricognizione periodica del materiale necessario agli uffici, materiale igienico-sanitario fornito dal CNS (con eventuale richiesta di posizionamento), materiale di pulizia. • predisposizione del relativo elenco da consegnare al D.S.G.A. per gli ordini • numerazione, registrazione e trasmissione in formato digitale, delle circolari emesse dal D.S. • diffusione digitale delle circolari esterne • convocazione e delibere del Consiglio d'Istituto • pubblicazione all'Albo Pretorio di tutti gli atti inerenti gli affari generali e degli organi collegiali.



Ufficio acquisti

Funzioni: • gestione preventivi, ordini, richieste CIG, DURC, pagamenti, impegni di spesa; rilevazioni oneri e flussi • contatti con i fornitori, verifica delle forniture consegnate • AVCP annuale e relativi controlli e comunicazioni da parte del Governo • verifiche EQUITALE per pagamento di fatture di importo elevato - IPA fatturaz. elettronica • emissione delle CERTIFICAZIONI UNICHE (EX CUD) per il personale esterno • determinazione del trattamento economico esperti esterni • anagrafe delle prestazioni: caricamento dipendenti e consulenti con relativi pagamenti, relazioni periodiche e invio dichiarazioni entro le relative scadenze (31 Dicembre – 30 Aprile – 30 Giugno) • Gestione Fatturazione Elettronica; rapporti con la Banca cassiera • liquidazione dei compensi per incarichi affidati agli esperti esterni e pagamento delle fatture ai fornitori • operazioni relative alla gestione del deposito del c/c postale • emissione di mandati e reversali • predisposizione ed invii telematici per statistiche inerenti obblighi fiscali e contributivi (770, IRAP, F24 ecc...).

Ufficio per la didattica

• Cura dei fascicoli degli alunni, i rapporti e corrispondenza scuola-genitori e modulistica • si occupa di: libri di testo e cedole librarie; pratiche di infortunio relative agli alunni ed ai dipendenti; uscite e viaggi di istruzione; prove INVALSI • collabora e supporta i docenti referenti durante la Gestione Scrutini ed Esami di Stato con predisposizione del relativo materiale necessario • gestisce le iscrizioni alunni con supporto ai genitori per l'inserimento online • cura i rapporti con il Comune di Maracalagonis e Burcei - Uff. Pubblica Istruzione, Servizi Sociali • cura l'anagrafe relativamente a tutti gli adempimenti dell'area alunni (es: scuolabus, servizio mensa, servizio educativo).

Ufficio per il personale

• Cura dei fascicoli e delle pratiche del personale a tempo indeterminato e determinato • Graduatorie docenti e A.T.A. e convocazione supplenti • Trasmissione dei dati utili al calcolo



degli stipendi dei supplenti temporanei, assenze, ANF ed altri eventuali relativi adempimenti, tenuta file con elenco eventi eccezionali sospensione lezioni o attività didattiche • Cura delle pratiche relative alle assenze, ferie, permessi, malattia ecc. del personale • Cura delle pratiche relative alla chiusura del rapporto, riscatto, ai fini del TFR eTFS; • Gestione Conferme in Ruolo del personale neoassunto • Identificazioni in Istanze On Line.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#

Pagelle on line <https://www.argofamiglia.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://icmaracalagonis.edu.it/servizi/69-modulistica-famiglie>

Sito scolastico <https://icmaracalagonis.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE D'AMBITO N. 9 - FORMAZIONE DOCENTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il nostro Istituto è parte della Rete Ambito 9 a cui aderiscono tutte le scuole della Città Metropolitana di Cagliari Est, delle quali la Scuola Polo è il Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II di Cagliari.



L'offerta formativa programmata per le scuole della Rete è incentrata su temi differenziati e trasversali, che coprono tutte le priorità del Piano Nazionale di Formazione.

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO PER IL MEDICO COMPETENTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Sorveglianza sanitaria del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE D'AMBITO N. 9 - FORMAZIONE SULL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Formazione sull'insegnamento dell'Educazione Civica di cui al Piano per la formazione dei docenti DGPER n. 19479 del 16-07-2020 / Rete d'Ambito n. 9 "Città Metropolitana Cagliari Est".

Denominazione della rete: RETE MARABADMINTON

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER L'ACCOGLIENZA DI TIROCINANTI SPECIALIZZAZIONE



SOSTEGNO PERCORSI ABILITANTI DISCIPLINE CURRICOLARI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'accreditamento delle istituzioni scolastiche statali e paritarie come sedi per lo svolgimento delle attività di tirocinio per l'anno scolastico 2024/2025 si basa sulle disposizioni dell'art. 12 del D.M. 249/2010, del D.M. 93/2012 e del DPCM del 4 agosto 2023.

- a) corso di laurea magistrale quinquennale, a ciclo unico, per l'insegnamento nella scuola dell'infanzia e/o nella scuola primaria;
- b) percorsi universitari finalizzati all'insegnamento nella scuola secondaria di primo e/o di secondo grado (TFA);
- c) percorsi universitari per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno (TFA Sostegno);



Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI - FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE CON GLI ISTITUTI SCOLASTICI DI SINNAI, SETTIMO E MARACALAGONIS PER UN PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto fa parte del progetto di rete di cui l'Istituto Comprensivo n.2 di Sinnai è stato individuato in funzione di Scuola Polo per la Regione Sardegna per la realizzazione delle azioni di supporto del Piano nazionale per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON IL CENTRO PSICO-PEDAGOGICO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE "PER UN'INCLUSIONE DOC"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete di supporto per la formazione e lo scambio di buone pratiche inclusive ha come Scuola Polo l'Istituto Comprensivo Minervino - Lecce.

Denominazione della rete: RETE D'AMBITO STEAM



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Il nostro Istituto Comprensivo ha maturato esperienza nell'organizzazione di percorsi formativi, sia in presenza che online, e sostenibilità tecnica, gestionale e finanziaria.

Il nostro Istituto, scuola capofila del progetto, si profila da alcuni anni sul territorio come un modello di scuola attenta alla crescita culturale e professionale dei docenti attraverso l'uso delle TIC. Ha implementato progetti di formazione del PNSD sullo sviluppo delle tecnologie, sperimentazioni con INDIRE sulla robotica e "Mineclass education". L'Istituto sta gestendo, inoltre, un progetto finanziato dal PNSD per l'utilizzo degli ambienti digitali contro la dispersione scolastica. Tra le unità formative è stato attivato un percorso sulle STEM, volto a fornire un paradigma educativo e un quadro pedagogico di riferimento. Il progetto coinvolge circa 140 docenti.

La nostra scuola intende perseguire gli obiettivi finalizzati alla crescita professionale sull'insegnamento delle discipline STEAM in collaborazione con le scuole della rete. Il progetto in via sperimentale è destinato a 460 docenti facenti parte della rete di scuole e 9000 studenti del territorio nazionale.



Denominazione della rete: **FABLAB SARDEGNA RICERCHE E USR**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Rete regionale di autonomie scolastiche

Approfondimento:

Sardegna Ricerche, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, vuole costruire in Sardegna una prima rete regionale di autonomie scolastiche che diventeranno, nel prossimo futuro, dei centri di competenza per la robotica educativa. Le autonomie scolastiche interessate a partecipare presentando una proposta progettuale e un gruppo di lavoro incaricato di svilupparla.

Denominazione della rete: **Generazione RE(Attiva) -**



Scuola BENE COMUNE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Patti educativi di comunità

Approfondimento:

"Generazione Reattiva" è un'iniziativa nata per rispondere alle esigenze educative, sportive e sociali dei giovani, valorizzando la scuola come centro della vita comunitaria e promuovendo attività che contrastino la dispersione scolastica e favoriscano lo sviluppo armonioso delle nuove generazioni. Il progetto Generazione Reattiva si colloca nell'ambito delle iniziative promosse dal bando "Scuola Bene Comune" della Fondazione Banco di Sardegna. I principali beneficiari del progetto saranno i giovani della comunità, con particolare attenzione agli studenti degli istituti scolastici coinvolti.

Il progetto, promosso dall'ASD Marabadminton in partenariato con gli Istituti Comprensivi di Maracalagonis, Selargius, Settimo San Pietro e Sinnai, enti locali (Comuni di Maracalagonis, Settimo San Pietro, Selargius, Burcei), Club Sardegna ASD, Ufficio Scolastico Regionale, si propone di creare un'offerta educativa integrata, che si estenda oltre gli orari e i calendari scolastici. Le attività proposte includono:



- Laboratori sportivi: avviamento a diverse discipline sportive, con un focus su badminton, atletica e sport di squadra;
- Eventi di promozione dello sport inclusivo: attività pensate per coinvolgere giovani di ogni abilità e provenienza;
- Incontri formativi: promozione di valori come il lavoro di squadra, il rispetto delle regole e la sostenibilità ambientale;
- Percorsi multidisciplinari: integrazione dello sport con attività artistiche, culturali e scientifiche.

Obiettivi principali:

- Contrastare la dispersione scolastica attraverso attività che rafforzino il senso di appartenenza e la motivazione degli studenti;
- Favorire la collaborazione tra scuola, enti locali e associazioni, creando una rete stabile di supporto alla comunità;
- Promuovere una cultura della sostenibilità, educando i giovani al rispetto per l'ambiente;
- Offrire spazi e opportunità per l'apprendimento e il tempo libero in un ambiente protetto e stimolante.

Collaborazioni e impatto atteso:

Il progetto si inserisce nel quadro dei "Patti Educativi di Comunità," stimolando una collaborazione stabile e duratura tra scuole, comuni e soggetti del Terzo Settore. Attraverso "Generazione Reattiva," si intende rafforzare il ruolo della scuola come presidio educativo e sociale, contribuendo a costruire una comunità più coesa e inclusiva.

Sostenibilità e innovazione:

L'approccio del progetto è caratterizzato da una forte attenzione alla sostenibilità ambientale e all'inclusione sociale, con iniziative che sensibilizzano i giovani su temi cruciali come il rispetto per il pianeta e l'importanza di uno stile di vita attivo e salutare.

Denominazione della rete: Tavolo Permanente di Monitoraggio del Bullismo e Cyberbullismo



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il Tavolo permanente per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo è istituito presso l'Istituto in attuazione della Legge 17 maggio 2024 n. 70 e delle disposizioni ministeriali e regionali vigenti.

Composizione del Tavolo permanente per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo

Il Tavolo permanente per il monitoraggio e il contrasto dei fenomeni da bullismo e cyberbullismo è costituito, per le singole competenze, dai seguenti membri:

- Rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato e Polizia Postale
- Referente dell'associazione culturale "sicurezza partecipata e sviluppo"
- Docente universitaria del Dipartimento di Pedagogia, Psicologia e Filosofia
- Avvocato esperto in Bullismo e Cyberbullismo
- Responsabile della Protezione dei Dati dell'Istituto
- Team per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo (4 membri)
- Funzione strumentale per l'inclusione
- Funzione strumentale animatore digitale



- Psicologi (3 professionisti)
- Responsabile del settore delle politiche sociali dei Comuni di riferimento
- Assessore alle politiche sociali dei Comuni di riferimento
- Direttore Generale della Fondazione Polisolidale operante sui territori comunali nell'ambito socio-educativo-assistenziale
- Responsabile della Cooperativa Sociale Le Chiavi di Casa
- Referente per bullismo/cyberbullismo
- Rappresentanti dei genitori (3 persone)
- Assistente amministrativa Settore Alunni

Ha la finalità di:

- Supportare il Dirigente scolastico nella definizione degli interventi di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo;
- Supportare il team per il contrasto al Bullismo e Cyberbullismo nell'elaborazione e definizione di un protocollo (codice) interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo;
- Osservare i protocolli di intervento adottati dall'istituzione scolastica sulla base delle linee guida ministeriali e della normativa vigente, di concerto con il dirigente scolastico, il referente, i consigli di classe;
- Monitorare le segnalazioni pervenute
- Promuovere gli interventi per la diffusione di percorsi di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo;
- Partecipare ad iniziative di aggiornamento e formazione promosse dal Ministero MIM, dall'USR, UST e altri Enti di formazione;
- Fornire supporto consultivo al fine della compilazione della rilevazione statistica biennale Istatsull'andamento dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo nel paese;
- Essere punto di riferimento per gli alunni, le famiglie, il personale scolastico docente e ATA sul tema della prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo.

Convocazione del Tavolo di monitoraggio

Il tavolo è convocato periodicamente nel corso dell'anno scolastico su richiesta del Dirigente Scolastico o di un suo delegato. Esso è integrato, in base a specifica necessità, dai referenti e specialisti delle associazioni umanitarie e di volontariato del terzo settore nonché da personale titolato collegato all'istituto per effetto di accordi di rete e partenariati, nonché specialisti del settore medico, sanitario e sociale. Lo svolgimento delle suindicate funzioni non comporta compensi o retribuzioni in aggravio dell'erario pubblico.





Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA PRIMO SOCCORSO

I Docenti che non hanno ancora ricevuto adeguata formazione, dovranno seguire il corso relativo alla formazione generale della durata di 4 ore e successivamente il corso specifica della durata di 8 ore. I lavoratori già formati, per i quali si avvicina lo scadere dei 5 anni, dovranno aggiornare la loro formazione seguendo il corso di 6 ore. I delegati di plesso dovranno ricevere una formazione aggiuntiva alle precedenti ore di formazione (4 ore + 8 ore) di almeno 8 ore.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STEAM – AZIONE#25 PNSD

In coerenza con l'Azione #25 del Piano nazionale per la scuola digitale, il nostro Istituto è stato individuato scuola capofila per la formazione dei docenti sull'insegnamento delle discipline STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica) con l'utilizzo delle tecnologie digitali. I nuovi modelli di insegnamento delle STEAM richiedono lo sviluppo professionale e lo scambio di pratiche tra pari da parte dei docenti, due fattori chiave per il successo dell'implementazione di curricula efficaci. La nostra Scuola intende perseguire gli obiettivi finalizzati alla crescita professionale sull'insegnamento delle discipline STEAM in collaborazione con le scuole della rete. Il progetto STEAM attiverà un percorso formativo innovativo, basato sulla creazione e l'utilizzo di strumenti didattici interattivi, che favoriscano la crescita professionale dei docenti, dalla scuola dell'Infanzia



fino alla scuola secondaria superiore. La finalità sarà quello di strutturare, articolare ed approfondire l'approccio interdisciplinare offerto dalle STEAM, sviluppando il pensiero critico, il problem solving e i processi creativi durante tutto l'iter scolastico. Tale percorso garantirà un'ulteriore ricaduta sul processo di insegnamento-apprendimento degli alunni. In particolare, la mission educativa è volta a favorire e promuovere l'alfabetizzazione culturale e digitale, attuando nuovi ambienti di apprendimento e nuovi paradigmi didattici. L'impostazione metodologica sarà improntata secondo il modello della ricerca-azione, in quanto costituisce uno schema cardine, sia per quanto riguarda la formazione, sia per quanto riguarda l'analisi e la ricerca di soluzioni alle problematiche connesse allo studio delle discipline STEAM. Il programma formativo del progetto è strutturato sulla realizzazione di diversi corsi che, sviluppandosi attraverso l'utilizzo integrato di varie applicazioni, consentiranno il miglioramento delle conoscenze inerenti le nuove tecnologie e contestualmente accresceranno le competenze digitali dei docenti, permettendo loro di svolgere con più efficacia l'attività didattica. La formazione dei docenti si articolerà in una prima fase propedeutico-teorica e in una seconda fase pratica in cui si metteranno in campo le conoscenze acquisite e si porranno le basi per l'utilizzo di metodologie innovative in classe. Le unità formative riguarderanno i seguenti ambiti tematici: • Pensiero computazionale, programmazione e robotica educativa • Matematica e scienza dei dati con le tecnologie digitali • Insegnare le scienze con la didattica digitale e la realtà aumentata • Disegnare e produrre oggetti con le tecnologie digitali • Arte e creatività digitali • Insegnare le STEAM in chiave interdisciplinare • Inclusione e personalizzazione nell'insegnamento delle STEAM

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: RETE AMBITO 9



Il nostro Istituto è parte della Rete Ambito 9 a cui aderiscono tutte le scuole della Città Metropolitana di Cagliari Est, delle quali la Scuola Polo è il Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II di Cagliari. L'offerta formativa programmata per le scuole della Rete è incentrata su temi differenziati e trasversali, che coprono tutte le priorità del Piano Nazionale di Formazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Attività dell'animatore digitale - Formazione interna

Le azioni dell'animatore digitale mirano a stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di corsi on line o in presenza, come formatore o come organizzatore della formazione, favorendo la partecipazione della comunità scolastica sia ai laboratori interni alla scuola che a quelli organizzati dagli snodi formativi e dagli ambiti. Il piano nazionale prevede che l'animatore digitale funga da stimolo alla formazione interna del personale scolastico sui temi previsti dal PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative deliberate dal Collegio dei Docenti oppure organizzate attraverso gli snodi formativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso di formazione Robotica Educativa 2.0

Progetto promosso da Sardegna Ricerche e Regione Autonoma della Sardegna finalizzato al coinvolgimento di un gruppo di lavoro che intende abbracciare la robotica educativa come approccio pedagogico fondamentale per rendere la didattica più efficace e coinvolgente, in quanto offre importanti opportunità per migliorare il processo di apprendimento-insegnamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)

Il progetto di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale, finanziato attraverso Next Generation EU e il decreto ministeriale n. 66 del 2023 prevede la realizzazione di laboratori di formazione sul campo scanditi in cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione e job shadowing, finalizzati all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche. Questi incontri si svolgono in presenza e sono guidati da formatori esperti con attestazione finale. Inoltre, il progetto di formazione promuove la creazione di comunità di pratiche per l'apprendimento all'interno dell'Istituto. La comunità di apprendimento è animata da formatori tutor interni, anche integrati da esperti esterni, e mira a favorire la ricerca, la condivisione e lo scambio di contenuti didattici digitali. In questo contesto, si incentiva la collaborazione tra pari, lo sviluppo professionale continuo e la progettazione di programmi mirati. L'approccio generale mira a personalizzare il progetto formativo dell'Istituto, offrendo percorsi a un ampio numero di personale e laboratori mirati a gruppi più piccoli. La presenza di una Comunità di pratiche per l'apprendimento coordina e personalizza lo sviluppo professionale del personale scolastico, promuovendo la collaborazione e lo scambio di buone pratiche. Nello specifico vengono proposti corsi di formazione basati su questi macro argomenti: Intelligenza Artificiale al Servizio dell'Insegnamento: Offrire ai docenti la possibilità di acquisire competenze pratiche per integrare l'intelligenza artificiale nelle strategie didattiche. Analizzare strumenti e piattaforme di IA per personalizzare l'esperienza di apprendimento degli studenti, creando un approccio più interattivo e mirato alle esigenze individuali. Includere laboratori pratici per testare l'implementazione di queste tecnologie in aula. Innovazione nelle Pratiche Amministrative con l'IA: Esplorare come l'intelligenza artificiale può ottimizzare le procedure amministrative nelle istituzioni scolastiche. Fornire una panoramica degli strumenti di IA per automatizzare le operazioni quotidiane, gestire i dati e semplificare la comunicazione tra i vari livelli dell'amministrazione scolastica. Migliorare l'efficienza operativa e ridurre i tempi di gestione delle pratiche burocratiche. Creatività Digitale: Innovare l'Arte nella Didattica: Dedicarsi all'integrazione delle tecnologie digitali nelle discipline artistiche e creative. Apprendere a utilizzare software e strumenti digitali per stimolare la creatività degli studenti, incoraggiando progetti artistici che combinano l'arte tradizionale e il digitale. Sviluppare nuove metodologie didattiche attraverso attività pratiche, promuovendo l'innovazione e l'espressione personale. Classi Digitali: Creare Ambienti di Apprendimento Interattivi: Focalizzarsi sull'implementazione di classi digitali, fornendo ai



docenti le competenze necessarie per utilizzare dispositivi digitali in modo efficace nell'insegnamento. Esplorare le migliori pratiche per gestire un ambiente di apprendimento coinvolgente, con focus su strumenti educativi digitali e tecniche didattiche innovative. Garantire che gli studenti sviluppino competenze digitali essenziali per il loro futuro.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)

I percorsi formativi annuali per docenti si dividono in due tipologie: Tipologia A: corsi di formazione linguistica per docenti in servizio, finalizzati al conseguimento di certificazioni di lingua straniera di livello B1, B2, C1 o C2 secondo il QCER. La durata del corso è proporzionata al livello da raggiungere e ogni corso deve avere almeno 5 partecipanti. Tipologia B: corsi di metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), rivolti a docenti di discipline non linguistiche. L'obiettivo è potenziare le competenze didattiche e linguistiche per insegnare discipline scolastiche in lingua straniera, con attenzione anche alla didattica dell'italiano come L2. I corsi includono attività d'aula, laboratori, formazione sul campo e studio individuale. I corsi sono destinati a docenti in servizio della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, e ogni scuola deve garantire almeno un corso per ciascuna tipologia, compatibilmente con le risorse disponibili.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

CORSI DI FORMAZIONE SICUREZZA - PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

L'Ing. Elisa Piludu (RSPP) ha attivato i corsi necessari all'obbligo formativo sul sito WWW.EP2.it.

RETE AMBITO 9

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
---	---

Destinatari	DSGA, Personale Amministrativo e Collaboratori Scolastici
-------------	---

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)

Descrizione dell'attività di formazione

Innovazione nella gestione delle Pratiche Amministrative con l'uso dell'intelligenza artificiale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola